



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 22 maggio 2022**



Prime Pagine

22/05/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 22/05/2022	7
22/05/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 22/05/2022	8
22/05/2022	Il Giornale Prima pagina del 22/05/2022	9
22/05/2022	Il Giorno Prima pagina del 22/05/2022	10
22/05/2022	Il Manifesto Prima pagina del 22/05/2022	11
22/05/2022	Il Mattino Prima pagina del 22/05/2022	12
22/05/2022	Il Messaggero Prima pagina del 22/05/2022	13
22/05/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 22/05/2022	14
22/05/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 22/05/2022	15
22/05/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 22/05/2022	16
22/05/2022	Il Tempo Prima pagina del 22/05/2022	17
22/05/2022	La Nazione Prima pagina del 22/05/2022	18
22/05/2022	La Repubblica Prima pagina del 22/05/2022	19
22/05/2022	La Stampa Prima pagina del 22/05/2022	20

Primo Piano

21/05/2022	Corriere Marittimo I messaggi di cordoglio per l'equipaggio del rimorchiatore Franco P. affondato al largo di Bari	21
------------	--	----

Trieste

21/05/2022	Corriere Marittimo Monfalcone avrà un nuovo Terminal Autostrade del mare e una banchina lunga di 2.740 m.	22
------------	---	----

21/05/2022 **Trieste Prima** 23
Capi sequestrati in Porto donati alla popolazione ucraina

Venezia

21/05/2022 **Corriere Marittimo** 24
I porti di Venezia e Chioggia al Break Bulk Europe 2022 - Chioggia si aggiudica il contest

Genova, Voltri

21/05/2022 **Corriere Marittimo** 25
Premiati gli studenti più meritevoli degli Istituti Nautici della Liguria

21/05/2022 **Genova Today** 26
Pra', barca in avaria: salvati dalla guardia costiera e dai vigili del fuoco

La Spezia

21/05/2022 **Citta della Spezia** 27
"Infrastrutture, un lavoro gigantesco che renderà la Liguria una delle regioni più competitive d' Italia"

Ravenna

21/05/2022 **Corriere Marittimo** 29
Federazione del Mare, raccolta fondi per Croce Rossa e hub pediatrico per l' Ucraina

21/05/2022 **Ravenna24Ore.it** *Luca Bolognesi* 30
Il Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone in visita alla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna

21/05/2022 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 31
European Maritime Day: in tanti allo spettacolo delle fontane danzanti alla Darsena di Ravenna fotogallery

21/05/2022 **ravennawebtv.it** *Redazione* 33
Ravenna in Comune: il coraggio di dire l' indispensabile no al rigassificatore

Livorno

21/05/2022 **Shipping Italy** 35
Enel Logistics ai nastri di partenza: si parte da Civitavecchia, Brindisi e Livorno

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/05/2022 **Ancona Today** 37
Banchina 27, finalmente i lavori: un' operazione da 35 milioni che guarda al futuro

21/05/2022	Corriere Marittimo	38
Ancona, il ruolo delle Autorità di Sistema Portuale nelle Autostrade del mare		
21/05/2022	fanoinforma.it	39
Acquaroli alla conferenza Le autostrade del mare della macroregione Adriatico-Ionica		
21/05/2022	Il Nautilus	41
CRN VARA IL SUPERYACHT M/Y CIAO, SINTESI PERFETTA DI SARTORIALITÀ ED ECCELLENZA CREATIVA		
21/05/2022	ilrestodelcarlino.it	42
"Ancona è nei corridoi delle autostrade del mare"		
21/05/2022	Primo Magazine	43
Le autostrade del mare collegano l'economia dell'Europa		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/05/2022	CivOnline	44
IL DIARIO. L' iniziativa del Sindaco Marchese		
21/05/2022	CivOnline	46
Musolino, il decollo sull' onda del Mare Nostrum		
21/05/2022	CivOnline	48
"Non ripetere gli errori del passato"		
21/05/2022	CivOnline	49
Escola Europea e Baccelli: rinnovata la collaborazione		
21/05/2022	CivOnline	50
Il forum Pd Porto e Logistica lancia il contratto d' area		

Salerno

21/05/2022	Corriere Marittimo	51
De Rosa, PNRR: "Sud, troppi fondi ma se non creano valore può essere un problema futuro"		

Bari

21/05/2022	Ansa	52
Rimorchiatore affondato: terzo giorno di ricerche dispersi		
21/05/2022	Ansa	53
Rimorchiatore affondato: comandante superstite ancora in ospedale		

Brindisi

21/05/2022	Brindisi Report	54
Regata Brindisi-Corfù: partenza il 12 giugno, tanti eventi collaterali		

21/05/2022	Brindisi Report	55
Brindisi-Corfù: non solo regata, nove giorni densi di eventi sul lungomare		
21/05/2022	Il Nautilus	57
PRESENTATA LA 36 ^a EDIZIONE DELLA REGATA VELICA INTERNAZIONALE BRINDISI-CORFU		

Manfredonia

21/05/2022	Il Nautilus	58
CAMPIONATO NAZIONALE DI ALTURA - AREA ADRIATICO 22 - 24 LUGLIO		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/05/2022	Stretto Web	60
Stretto di Messina, boom Blufferries nel 2021: +26,6% di veicoli pesanti trasportati		
21/05/2022	TempoStretto	61
Messina. Dragaggio finito, il porto di Tremestieri torna a pieno regime		<i>Redazione</i>
21/05/2022	TempoStretto	62
Messina. A Torre Faro "Insieme si può", evento per la pulizia del mare		<i>Redazione</i>

Catania

21/05/2022	SiciliaNews24	63
Pesca di frodo, sequestrati 50kg di novellame a Catania		

Focus

21/05/2022	(Sito) Adnkronos	64
A Satec 2022 consegnati riconoscimenti XXXI Premio Pionieri Nautica di Confindustria		
21/05/2022	(Sito) Adnkronos	65
Ucraina, ministro Infrastrutture: "30-40 mld di danni, non c'è nulla che non sia stato colpito"		
21/05/2022	Affari Italiani	67
A Satec 2022 consegnati riconoscimenti XXXI Premio Pionieri Nautica di Confindustria		
21/05/2022	Ansa	68
Nautica: premiati i "Pionieri della nautica" per il 2022		
21/05/2022	Ansa	69
Grano, la Russia blocca l'export dall'Ucraina		
21/05/2022	AskaneWS	70
Federlogistica, subito misure contro cyber attacks		
21/05/2022	Corriere Marittimo	71
Andrea Giachero neo presidente di Spediporto: "Impariamo a fare squadra in Italia e nel Mondo"		

21/05/2022	Corriere Marittimo	72
Fedespediti verso l' Assemblea Pubblica: "Ispirati dal mondo che cambia" - Il Programma		
21/05/2022	corriereadriatico.it	73
Satec 2022, Confindustria Nautica fa il punto sulle sfide della filiera		
21/05/2022	corriereadriatico.it	76
Nautica, al Satec presentato progetto urbanistico che sarà realizzato a Riccione		
21/05/2022	Il Nautilus	77
Hidrotug, il primo rimorchiatore europeo a idrogeno		
21/05/2022	Il Nautilus	79
Emanuele Grimaldi indica la via futura dell' International Chamber of Shipping		
21/05/2022	Informazioni Marittime	81
Attacchi hacker, Federlogistica chiede al MIMS formazione preventiva		
21/05/2022	Primo Magazine	82
Assemblea pubblica Fedespediti		
21/05/2022	Shipping Italy	83
Vettosi: "Le luci e le ombre del regolamento concessioni"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il campionato
Oggi in 90 minuti
si decide lo scudetto
di **Guido De Carolis**
e **Carlos Passerini** a pagina 44



Il testa a testa
L'anno di Milan e Inter
fa bene al calcio
di **Daniele Dallera**
e **Paolo Tomaselli** a pagina 45



Mosca vieta l'ingresso a Biden e ad altri mille. Spiraglio su uno scambio di prigionieri, poi arriva la frenata dalla Russia

«Non siamo pronti al negoziato»

Zelensky nella telefonata con Draghi. Il premier: sostegno a nuove sanzioni e sblocco dei porti

QUEI DUBBI DISONESTI

di **Beppe Severgnini**

Il massacro di Bucha è opera degli invasori russi. Nessuna messa in scena, come sostenevano cinici e complottisti, attivissimi sui social. Un filmato trovato in una telecamera di sicurezza, pubblicato dal New York Times, toglie gli ultimi dubbi: un gruppo di uomini in fila viene condotto al macello. Non un'operazione bellica, ma un crimine di guerra. Non che i dubbi fossero molti, peraltro. Le testimonianze degli inviati delle grandi testate, tra cui i nostri Lorenzo Cremonesi e Giusi Fasano a Bucha e Marta Serafini nel Sud del Paese, erano concordi.

continua a pagina 5



IL PROCURATORE LO VOI
«Scelsi gli abiti per Falcone nella bara»
di **Giovanni Bianconi**
Il 23 maggio del 1992 Francesco Lo Voi, che ora è procuratore di Roma, era in ospedale accanto a Giovanni Falcone. «Capii che era morto perché i medici giravano senza fare nulla — ricorda —. Fro con Paolo Borsellino». a pagina 20
con un intervento di **Gian Carlo Caselli** a pagina 28

LA GUERRA E LE DONNE

di **Maurizio Ferrera**

In una conferenza stampa dello scorso febbraio, poco prima dell'aggressione all'Ucraina, Vladimir Putin accusò Zelensky di non aver rispettato gli accordi di Minsk del 2015. Aggiunse anche che il presidente ucraino non aveva alternative: o accettava le richieste russe o avrebbe condannato il proprio Paese alla distruzione. E concluse citando — in inglese — un detto russo: like it or not, it's your duty, my beauty. Possiamo tradurlo così: che ti piaccia o no, è un tuo dovere, bellezza.

continua a pagina 28

Draghi chiama Zelensky: l'Italia vi sostiene, si a nuove sanzioni e sblocco dei porti. Il presidente ucraino: non siamo pronti a negoziare. Prigionieri, sfuma lo scambio con i combattenti dell'Azovstal. da pagina 2 a pagina 13 **Battistini, Serafini**

PRIMO PIANO

IL POLITOLOGO VICINO AL CREMLINO

«L'attacco può durare ancora un anno»

di **Paolo Valentini**

a pagina 11

FILIPPO ANDREATTA

«Ma (quasi) sempre vince la democrazia»

di **Aldo Cazzullo**

a pagina 10

GIANNELLI

ALLARGAMENTI



IL PRESIDENTE EMERITO

Napolitano operato a Roma «Intervento ok»

di **Fabrizio Caccia**



Intervento chirurgico allo Spallanzani di Roma per il presidente emerito Giorgio Napolitano. «È in terapia intensiva, ma sta bene». a pagina 15

AUSTRALIA, ELETTO «ALBO»

Il neo premier e il papà italiano trovato nel 2009

di **Michele Farina**



Fino a quando aveva 14 anni credeva che il padre fosse morto. Poi la verità. Così il neo premier australiano, Anthony Albanese, decise nel 2009 di partire per l'Italia per incontrare il papà Carlo, marittimo di Barletta. «La mia storia dimostra che tutto è possibile» ha detto dopo la vittoria delle elezioni. a pagina 16

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IL MALCELATO PUTINISMO DI ALCUNI LEADER

Com'è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire. Senza giri di parole, venerdì Silvio Berlusconi ha consigliato all'Ucraina di arrendersi: «Io credo che l'Europa unita deve fare una proposta di pace, cercando di far accogliere agli ucraini le domande di Putin». Riferita a problemi così drammatici, la parola «domande» assume un suono grottesco. La presa di posizione di Berlusconi (tardivamente corretta sabato) ha lasciato ester-

Le critiche
La presa di posizione di Berlusconi e le critiche all'interno del suo partito

refatti molti esponenti storici di Forza Italia. Giuliano Urbani, uno dei fondatori del partito, ha criticato duramente il filoputinismo del vecchio leader. «Berlusconi ha pronunciato quelle parole ambigue senz'altro per il rapporto di amicizia che lo lega ancora a Putin». Irritata anche Mariastella Gelmini: «Dannose le ambiguità pro Putin. Ci siamo chiamati in passato "Popolo della libertà", per la quale gli ucraini stanno combattendo». A pensarla come Berlu-

sconi è rimasta solo Licia Ronzulli. O viceversa. Lasciamo perdere la vecchia amicizia e i racconti stravaganti sul lettone regalato da Putin, ma l'impressione è che il nuovo zar sia in credito di qualcosa, altrimenti non si spiegherebbe tanto malcelato putinismo da parte di alcuni leader italiani. Anche nei momenti più tragici, il creditore è così premuroso da non lasciarti mai solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI GRATIS

Come il conflitto ridisegna i mercati



di **Daniilo Taino**

Come la guerra tra Russia e Ucraina ridisegna i nuovi mercati. nel settimanale in edicola

MASSIMO FRANCO
IL MONASTERO
Benedetto XVI
nove anni di papato-ombra
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

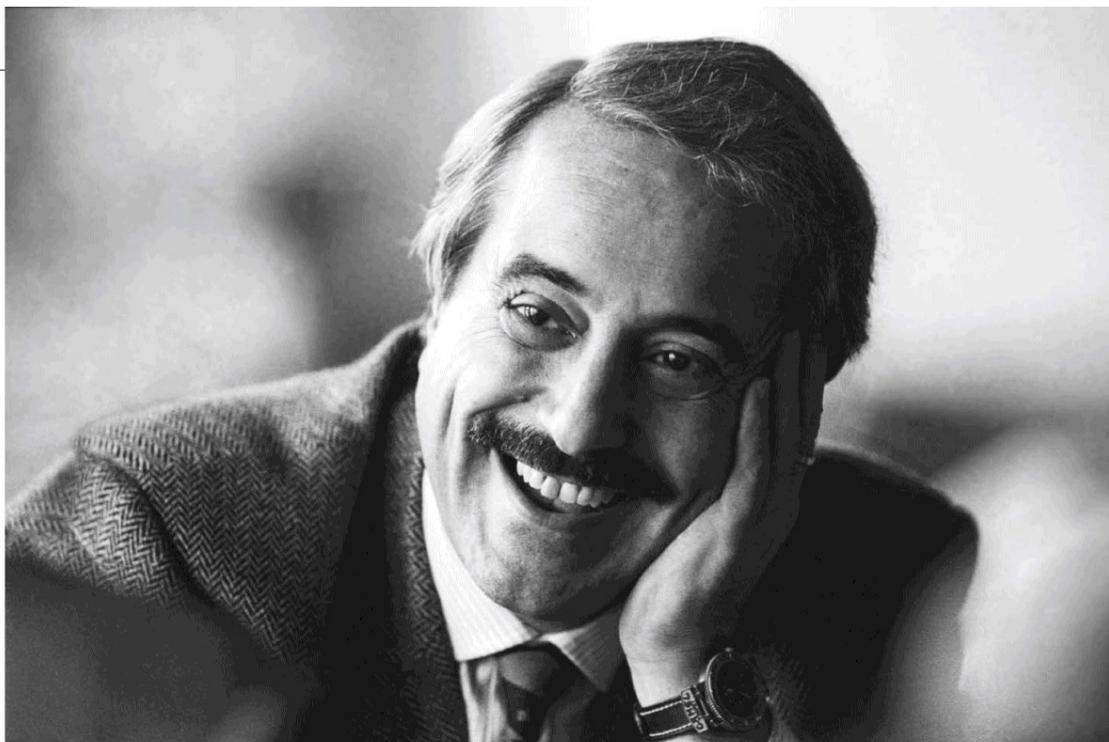
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 460/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano
20522
9 7711 20 498008





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"

PALERMO, 18 MAGGIO 1939 - CAPACI (PALERMO), 23 MAGGIO 1992



MARCOTRAVAGLIO

A essere sinceri fino alla brutalità, dobbiamo ammettere che le commemorazioni per le stragi del 1992-'93 sono un rito stanco, ripetitivo, vuoto, noioso, inconcludente. Perché allora dedicare quattro pagine speciali del *Fatto* al 30° anniversario dell'assassinio di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Vito Schifani, Rosco Dicillo e Antonio Montinaro? Perché forse, in questa Povera Patria, esiste ancora qualcuno che non lo trova inutile. Ma dev'essere un ben strano soggetto. Guardiamoci intorno. La Sicilia e Palermo stanno pertornare nelle grinfie di Dell'Utric Cuffaro. FI, fondata e guidata da un signore tuttora indagato come mandante delle stragi, è al governo senza che nessuno ricordi quell'agghiacciante indagine, neppure quando l'indagato è candidato dal centrodestra al Quirinale. I pochi pm rimasti a scavare nei rapporti fra mafia e politica, come Gratteri, vengono sistematicamente sabotati e scavalcati, mentre fanno carriera i normalizzatori. La Consulta smantella, con la

COSA CIDICE GIOVANNI FALCONE

complicità di governo e Parlamento, il 41-bis e l'ergastolo ostativo: le due armi che, insieme ai pentiti, ci hanno consentito di sapere quel poco che sappiamo sulle stragi. Da otto mesi attende la motivazione della sentenza d'appello che assolve i colletti bianchi per la trattativa Stato-mafia. Tra un mese si voterà su un referendum per riportare i condannati nelle istituzioni; e si terranno Amministrative al buio, senza che l'Antimafia indichi per tempo i candidati impresentabili.

Eppure restiamo fra i pochi temerari a pensare che la memoria sia utile. Non per i piani alti del Potere, dediti alla più lurida restaurazione. Ma per quelli bassi: i cittadini che, non avendo nulla da chiedere, da guadagnare e da perdere dai poteri criminali, possono permettersi il lusso di conoscere e cercare la verità.

La verità sulle stragi in parte la sappiamo e in parte la intuimo da quello che non sappiamo. È una verità tridimensionale che si estende in profondità a uomini e apparati politico-istituzionali, anche se troppe sentenze e ricostruzioni la appiattiscono a storia di bassa macelleria criminale.

Chi convinse Riina a rimangiarsi il piano di uccidere Falcone per le vie di Roma e a progettare una strage molto più spettacolare, ma anche rischiosa, a Palermo in piena elezione del presidente della Repubblica? Chi fu il supervisore che partecipò ai sopralluoghi a Capaci, noto solo all'*inner circle* di Riina e non ad altri mafiosi sul posto? Chi indusse Riina ad anticipare in fretta e furia via D'Amelio prima

**IL RICORDO
LA MEMORIA È
UTILE: NON PER
IL POTERE, MA
PER I CITTADINI
CHE MERITANO
LA VERITÀ**

che Borsellino verbalizzasse le sue ultime scoperte sul piano di destabilizzazione retrostante Capaci? Chi erano gli infiltrati della polizia complici di via D'Amelio che la moglie del pentito Di Matteo lo pregò di non indicare ai pm mentre il fighietto Giuseppe era prigioniero? Chi è il tizio, sconosciuto ai mafiosi, che Spatuzza vide partecipare al caricamento dell'esplosivo nella Fiat 126 per la strage Borsellino? Chi erano i rappresentanti dello Stato che fecero sparire da via D'Amelio l'agenda rossa di Borsellino? Per rispondere, occorrerebbero magistrati specializzati e coraggiosi, ma i pochi che abbiamo sono quasi tutti in pensione. L'ultimo, Scarpinato, ha affidato ai colleghi rimasti un dossier

con nuove piste: vigileremo perché non ammuflisca in un cassetto.

Le controriforme targate Cartabia chiudono la preziosa parentesi Bonafede proprio a questo scopo: una magistratura sempre più burocratica e verticalizzata, in cui basta controllare un pugno di capi per bloccare sul nascere qualunque pm "testa calda". Come negli anni dei porti delle nebbie e delle sabbie. Nel 1982 il Pg di Palermo Giovanni Pizzillo accusò Rocco Chinnici, capo dell'Ufficio istruzione (il pool con Falcone e Borsellino), di "rovinare l'economia siciliana" indagando sulle banche e gli intimi di "caricare Falcone di processi semplicini in modo che cerchi di scoprire nulla". Ora, grazie alla Cartabia, i pm verranno giudicati dal numero di indagini: chi farà "processi semplicini" (sui poveracci) sarà premiato e chi si avventurerà in quelli complessi (sui potenti) punito. In attesa di una nuova generazione di magistrati che ritrovi il coraggio e la memoria dei processi complessi contro la tentazione comodissima di archiviare i buchi neri alla voce "archeologia giudiziaria", non resta che coltivare e pungolare l'opinione pubblica. In tempi di elezioni, ci resta l'arma del voto: noi continueremo a informare chi vuole sapere, nella speranza che poi tutti compiano il proprio dovere.



il Giornale

20522
9 771124 883008

DOMENICA 22 MAGGIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 121 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

LA LINEA DI FORZA ITALIA

Ucraina e Putin Tutta la verità di Berlusconi

*Il Cavaliere: «Noi con Kiev, Ue e Nato
Gli Usa non bastano. Occhio a Pechino»*

PACE O EGOISMO

di Augusto Minzolini

Un dato è imprescindibile: chi deciderà i termini dell'intesa nel campo occidentale sarà l'Ucraina, non fosse altro che per le tragedie, i lutti e i danni subiti dalla guerra. Sarà il governo di Kiev a dire «sì» o «no» alle condizioni di una possibile pace. Va da sé, però, che immaginare un ritiro dei russi dai territori occupati è una speranza che rischia di andare delusa, visto che anche tra gli aggressori ci sono stati morti. E non pochi. Magari, pur volendo, questa opzione non è neppure nelle disponibilità di Putin. Quindi, delle due l'una: o la guerra andrà avanti per mesi, se non per anni, con i due eserciti che si fronteggeranno guerreggiando nella speranza comune di spuntare qualche altro lembo di territorio, con la conseguenza che si sommeranno drammi a drammi; o bisognerà addivenire ad un compromesso.

Immaginare un'ipotesi di questo secondo tipo non è certo un peccato di lesa atlantismo. Non scherziamo. E per concorrere ad una soluzione tutte le idee sono buone. Comprensive quelle di Silvio Berlusconi, dato che bisogna mettere insieme due litiganti, perché per firmare una pace non ne basta uno solo. Per cui, francamente, la polemica che scoppia in Italia ogni settimana dall'inizio della guerra su chi è più atlantista e chi meno (con tanto di giornalisti al seguito che si inventano la balla di un Cav che giustifica Putin), oltre ad essere stucchevole, è da cortile di casa. Tanto più se chi la alimenta non è che abbia tutte le carte in regola. Nel Pd gli esponenti che hanno la matrice di ex comunisti dovrebbero rammentare che sono arrivati ad accettare la Nato ben ultimi. Quelli invece di tradizione democristiana o socialista, gettando un'occhiata ai loro trascorsi, dovrebbero prendere insegnamento dai loro numi tutelari: Moro, Craxi, Andreotti, solo per citare tre esempi, erano atlantisti convinti ma non per questo nelle crisi internazionali rinunciavano a portare avanti una loro politica.

Certo al giorno d'oggi sarebbe meglio che l'iniziativa di pace fosse europea, *ça va sans dire*. Solo che l'Unione, per usare un eufemismo, anche in questa occasione non sta dando grande prova di sé. Tutt'altro. E arriviamo al punto: io non mi scandalizzo se qualcuno osserva che Putin non va isolato, proprio perché sotto ogni possibile accordo è indispensabile la sua firma. Questi risentimenti li lascio ai tanti, a cominciare da Carlo Calenda, che dalle tragedie tentano di raccattare qualche voto. Semmai mi turba, non poco, la tesi del cancelliere tedesco Olaf Scholz, che esclude una possibile scorciatoia per l'ingresso dell'Ucraina nell'Unione Europea. Allora bisogna mettersi in testa una cosa: è evidente che per porre fine alla guerra il governo di Kiev avrà bisogno di una controparte per rinunciare ad una parte di territori che, probabilmente, i russi non renderanno, se non al costo di tanti altri lutti. E, se non si vuole fare la politica degli struzzi, cioè se gli europei non vogliono prendersi in giro da soli mettendo la testa sotto la sabbia per non guardare in faccia la realtà, debbono rendersi conto che oltre ad un gigantesco piano Marshall per rimettere in piedi quella nazione ferita (ci vorranno almeno 500 miliardi di euro), dovranno accettare di accoglierla sotto la loro ala protettiva, dato che per ora non è il caso di tirare in ballo la Nato. Ecco perché non processo le idee, qualunque esse siano, che mirano alla pace; semmai resto perplesso verso chi, anche in questi frangenti tragici, si orienta seguendo la bussola dell'egoismo.

di Silvio Berlusconi

Il discorso di Silvio Berlusconi conclude la kermesse di Napoli: «Forza Italia è dalla parte della Ue, della Nato e dell'Occidente. All'Unione serve un coordinamento militare comune. L'egemonia in Africa della Cina e il blocco del grano possono scatenare una nuova ondata migratoria verso l'Italia». Il leader azzurro ribadisce: «L'Ucraina è un Paese agredito, ogni sforzo per la pace».

alle pagine 2-3

Cottone e Napolitano a pagina 4



IN CAMPO Silvio Berlusconi, leader del centrodestra, ieri alla kermesse azzurra di Napoli

MOSCA VIETA L'INGRESSO A BIDEN, ZUCKERBERG E ALTRI AMERICANI

Prigionieri, si tratta lo scambio

Un oligarca per gli Azov. E Londra: «Armi alla Moldavia»

di Andrea Cuomo e Roberto Fabbri

Il mondo si chiede quale sarà il destino degli eroi di Azovstal. Quelli che rischiano di passarsela peggio sono i volontari del battaglione Azov, che Vladimir Putin ritiene dei nazisti e dei terroristi. Ciò li condannerebbe a non vedersi riconosciuto lo status di prigionieri di guerra con le sue garanzie e a subire un processo che probabilmente si concluderebbe con una esecuzione brutale. Il presidente ucraino Zelensky sollecita l'opinione pubblica mondiale a fare da sentinella e Mosca a mantenere la parola data per far salva la vita degli ex asserragliati.

servizi da pagina 6 a pagina 9

PREZZI E STILI DI VITA

Spese e inflazione Così gli italiani cambiano carrello

di Marcello Zacché

L'inflazione è tornata a pungere dopo circa un quarto di secolo, e questo provoca la più classica reazione dell'*homo italicus*: si adatta. Nei prossimi 12 mesi il 96% degli italiani rivelerà le proprie priorità di spesa, nella consapevolezza che a causa dei rincari di energia e dei prodotti di consumo dovranno spendere di più.

con Lottieri a pagina 10

OPERAZIONE ALL'ADDOME

Napolitano sotto i ferri Medici fiduciosi: sta bene

di Massimiliano Scafi

a pagina 13



SENATORE A VITA Giorgio Napolitano, 96 anni

LA POLEMICA «OMOFOBA»

Se la scienza si censura su gay e violo

di Massimiliano Parente

Anche la scienza deve essere politicamente corretta? Ma soprattutto ogni volta deve partire un piagnisteo? State dicendo che il violo delle scimmie colpisce gli omosessuali! Omofobi!

a pagina 15

CONTRATTO DA SCEICCHI

Mbappé record da 300 milioni È ancora calcio?

di Matteo Basile

a pagina 28

CONTROCULTURA

WOOLF INEDITA I diari segreti nella stanza di Virginia

di Virginia Woolf

con Barbieri
alle pagine 18-19

IL GIORNO

DOMENICA 22 maggio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Lombardia: su 207 posti banditi, 109 non assegnati

**Pronto soccorso:
medici in fuga
E i giovani rinunciano**

Andreucci e Pacella in Lombardia



Nel Bresciano si riscrive la storia

**L'ultimo re
longobardo
sepolto a Leno**

Servizio in Lombardia



Mosca tratta, scambio di prigionieri

I militari catturati all'Azovstal al posto dell'oligarca di Putin arrestato all'inizio della guerra: è la proposta del Cremlino. Londra intanto vuole inviare armi alla Moldavia che teme di essere invasa. Russia, nuovo rogo misterioso: brucia centro aerospaziale Servizi da p. 3 a p. 7

Lombardia prima in attrattività

**Investimenti sì
ma salviamo
le nostre filiere**

Sandro Neri

Con 296 progetti d'investimento negli ultimi cinque anni (su un totale, a livello nazionale, di 705) la Lombardia si conferma la regione più attrattiva d'Italia e tra le principali in Europa. Con conseguenti ricadute, tutte positive: come raccontato recentemente dal «Giorno», i potenziali nuovi posti di lavoro sono 13.673, i possibili investimenti generali pari a oltre cinque miliardi di euro. La novità non sta però solo nei numeri. È il valore stesso dell'attrattività di un territorio a essere cambiato. E il valore aggiunto non è il denaro versato dagli investitori, ma la qualità di ogni singola operazione. Quindi la selettività che è alla base. Non potrebbe essere altrimenti nell'attuale contesto economico.

Segue a pagina 2

IL CAMPIONE OLIMPICO: «LA POPOLARITÀ? NON SONO CAMBIATO»

Marcell Jacobs, 27 anni, esulta dopo l'oro nei 100 metri a Tokyo



**Jacobs corre veloce
«A settembre mi sposo
E rivedrò mio padre»**

Il fenomeno dell'atletica italiana si racconta: «Ho scritto al mio idolo Bolt, lo invito a vedermi correre alle prossime Olimpiadi». E rivela: «Finalmente in autunno incontrerò mio papà e conoscerò la sua famiglia allargata: 18 persone».

Intervista di Turrini alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Milano

**Caldo, controlli
e... polemiche:
in ventimila
al concertone**

Palma, Vazzana nelle Cronache

Milano

**Via dal Comune
I neoassunti
cercano opportunità**

Gianni nelle Cronache

Vigevano

**Maxi rissa
in carcere
Agenti feriti**

Zanette nelle Cronache



In vacanza a Sharm el-Sheikh. La bimba era in braccio

**Sul balcone con papà
Cade e muore a 13 mesi**

Del Ninno a pagina 10



Duello Milan-Inter. E si decide anche la salvezza

**Scudetto, ultimo atto
È il giorno della verità**

Nel QS

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor s.r.l.





Alias domenica

MILAN KUNDERA Tradotta da Adelphi due opere dello scrittore del 1967 e del 1983, dove affronta il tema della cultura e delle identità nazionali



Culture

ANNE BEREST La scrittrice presenta al Salone di Torino «La cartolina», un viaggio nella memoria ritrovata Guido Caldiron pagina 10



Visioni

CANNES 75 «Mi pais imaginario», il Cile di Patricio Guzmán tra i fantasmi della dittatura e il presente Cristina Piccino pagina 11

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 22 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 122

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

TRENTA ANNI FA LA STRAGE DI CAPACI. DOMANI COMMEMORAZIONI AVVELENATE DAL VOTO PER IL SINDACO

A Palermo il passato non è mai finito

Memoria, Cosa Nostra e politica. Mai come quest'anno, l'anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio è segnato da una forte tensione, questa volta non solo emotiva. Commemorazione, processi e voto. Ricordo, aule di giustizia e scontro. Marcello Dell'Utri e Totò Cuffaro. Depistaggi e verità irri-

solte. Vittime di Cosa Nostra e condannati per mafia tornati alla ribalta politica dopo avere scontato le pene detentive. Sul trentennale delle stragi del '92, che segnarono uno spartiacque nella lotta ai corleonesi di Totò Riina, irrompono i toni infuocati della campagna elettorale in corso a Palermo, do-

ve si voterà il 12 giugno, e la requisitoria al processo di Caltanissetta contro i poliziotti imputati di infedeltà allo Stato per il falso pentito Vincenzo Scarantino. Finito il 'regno' di Leoluca Orlando si sta giocando una partita delicatissima nella quinta città d'Italia.

ALFREDO MARSALA A PAGINA 6

L'insegnamento di Falcone Mafie, il pericolo di una normalizzazione

LUIGI CIOTTI

A 30 anni da Capaci, tragica fine delle vite di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro e Rocco DiCillo, il rischio maggiore è quello di una normalizzazione del pericolo mafioso. Rischio di pensare che una mafia meno cruenta non rappresenti più un pericolo mentre è vero il contrario. segue a pagina 7

Artiglieria dell'autoproclamata repubblica popolare di Donetsk spara contro l'esercito ucraino foto di Alexei Alexandrov/Agf

Archiviata l'Azovstal con i tatuaggi esibiti come trofei e l'idea di Zelensky di scambiare i prigionieri con il dialogo, Mosca intensifica l'offensiva nel Donbass orientale. Il governatore della regione: «Rischio nuove Mariupol». Armi per quasi 40 miliardi, c'è la firma di Biden

pagine 2, 3



Lele Corvi



Sinistra

Uscire dai recinti, ricostruire un nuovo discorso

ALDO CARRA

Stiamo entrando in un'altra fase. Breve, lunga, di logoramento? E quando collocare le origini della crisi? Cina e assetto post globalizzazione. Afghanistan, oppure 2014, o solo tre mesi fa con l'invasione? Figuriamoci prefigurare scenari.

segue a pagina 2

Guerra e pace

Il nostro impegno per fermare Putin non Tchaikovsky

MASSIMILIANO SMERGLIO

A Bruxelles abbiamo organizzato un'audizione in Commissione cultura con intellettuali e esponenti di istituzioni culturali ucraine. Per spiegare le iniziative per ragazze e ragazze in fuga, da ospitare in vari Paesi, garantire la continuità scolastica.

segue a pagina 3

PALESTINA

Incursione israeliana a Jenin, ucciso 17enne



Aveva 17 anni Amjad al-Fayed, militante palestinese delle Brigate al Quds, ala militare del Jihad islamico. È stato ucciso ieri dall'esercito israeliano, colpito al collo e al petto durante una nuova incursione nel campo profughi di Jenin. Con lui il numero di palestinesi uccisi dai soldati israeliani nel 2022 sale a 56. GIORGIO A PAGINA 8

all'interno

Scuola-lavoro Un altro dramma: a Merano studente in gravi condizioni

Era in stage presso un'officina. Con lui ferito un uomo di 36 anni. «Avete le mani sporche di sangue» protestano gli studenti che annunciano scioperi e manifestazioni.

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5



Forza Italia Berlusconi torna in campo ma deve giocare in difesa

Alla kermesse di Napoli il leader di Forza Italia rispolvera il vecchio repertorio: «Il miracolo del '94 si può ripetere». Ma sull'Ucraina Gelmini lo attacca: «Basta ambiguità».

COLOMBO, POLICE PAGINA 4

Elezioni Dopo nove anni l'Australia si sposta a sinistra

Anthony Albanese, anti-monarchico, anti-cinese, difensore dei diritti Lgbtq+ e dell'ambiente, è il nuovo premier australiano. Un laborista dopo 9 anni di conservatori.

LORENZO LAMPERTI PAGINA 8

QUANTO FA 2X1000? FA TANTO.

Il 2x1000 a Sinistra Italiana a te non costa nulla.

T44 Scrivi nella dichiarazione dei redditi.



20522 9 770025 213000 Poste Italiane SpA. In a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. 01/02/2004 n. 21/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 139 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/0, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 22 Maggio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCIÀ, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20



Le video-installazioni
Teatri, ospedali, stadio
la storia del Mattino
sui muri di tutta Napoli
Valerio Esca in Cronaca



Il personaggio
Giovanni Ansaldo
la scuola di giornalismo
con i pennini d'oca
Nino Petrone a pag. 58



Mosca apre alla trattativa

► Kiev rivuole i prigionieri Azov: scambio con l'oligarca amico dello zar. La Russia valuta Il Cremlino vieta l'ingresso di 963 americani tra cui Biden, Zuckerberg e l'attore Freeman

La guerra e l'economia
EUROPA E USA
SERVE
UN PATTO
SULL'ENERGIA

Romano Prodi

Anche se nessuno è in grado di prevedere quando e come finirà la guerra in Ucraina, è già comune opinione che, dal punto di vista militare, si tratti di una sconfitta russa, dovuta non solo all'imprudenza dell'operazione ma, soprattutto, alla straordinaria unità del mondo occidentale. L'invasione russa ha infatti prodotto non solo un concorde supporto alla resistenza ucraina, ma ha provocato un enorme e inaspettato aumento delle spese militari da parte della Germania e il processo di entrata nella Nato di Finlandia e Svezia. Certamente per Putin si tratta di una sconfitta a cui la Russia si sforza di porre rimedio con la politica dell'energia, settore nel quale è enormemente più forte e gli europei divisi fra di loro e con interessi diversi nei confronti degli americani. Questa sciagurata guerra, prima di tutto, cambia profondamente le decisioni che l'Unione Europea aveva preso nei confronti della transazione energetica. Non solo non si è mai consumato tanto carbone come negli ultimi mesi, non solo si stanno riconvertendo al carbone centrali elettriche che funzionavano a gas, ma in tutto il mondo si stanno decidendo investimenti nel carbone.

Continua a pag. 59

Convention di Napoli, dopo gli attacchi di Gelmini



Berlusconi rifà l'atlantista ma senza attaccare mai Putin

Valentino Di Giacomo e Antonio Menna alle pagg. 8 e 9

Il retroscena

Elogi a Carfagna, il Cav spacca l'ala governista

A pag. 9



Intervento all'addome

Napolitano operato «È vigile e sta bene»

Mozzetti a pag. 11

La polemica
Il Mezzogiorno dimenticato dal Salone del libro di Torino



Massimo Novelli

Il Salone del Libro di Torino, con i suoi volumi, "parla" poco meridionale. E ciò nonostante la recente richiesta di "centralità del Mezzogiorno" da parte del premier Draghi. A pag. 13

Evangelisti e Tinazzi alle pagg. 2 e 3

Le rotte degli aiuti

Ucraina, le armi arrivano da Polonia e Slovacchia I blindati coperti dai teli

Gianandrea Gaiani

C'è da seguire, per capire, la rotta degli aiuti in armi verso l'Ucraina. Una rotta complicata e pericolosa. A pag. 5

«Napoli, nel 2022 non aumenteremo le tasse comunali»

► **L'intervista** Parla l'assessore al Bilancio Baretta «Puntiamo sulla riscossione, a dicembre la verifica»

Luigi Roano

Aliquota Irpef a Napoli, a dicembre la decisione del Comune per il 2023. Intanto parla l'assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta: «Contiamo di avere - dice - più entrate grazie alla riscossione affidata all'esterno. Così potrebbero essere scongiurati i rincari. Per ora, comunque, non aumenteremo i tributi. Ma vanno rivisti i criteri di spesa dell'Amministrazione». In Cronaca

Investimento da 1 miliardo
Fs, il piano per telefonare e navigare su tutti i treni

Nando Santonastaso

Accade che, viaggiando sui treni Alta Velocità, si "perda" la connessione internet. Ferrovie dello Stato punta ora ad un piano per la rete veloce: «Nelle nostre carrozze si potrà lavorare come se si stesse in ufficio». Corposi gli investimenti. A pag. 13

L'allenatore apre alla rivoluzione azzurra
Spalletti: «È finito un ciclo ma Koulibaly è incredibile»



L'invito a Castel Volturno Roberto Ventre a pag. 22

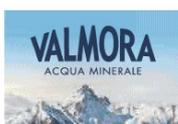
Scarica l'APP MD e sfoglia il volantino digitale

Inquadra il QR Code

DISPONIBILE SU
Google Play
App Store

La Buona Spesa a portata di mano





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 138 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALI



Domenica 22 Maggio 2022 • S. Rita da Cascia

IL CANALE DI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

30 anni dalla strage
Giovanni Falcone
l'eroe normale
isolato perchè
era indipendente
Nordio alle pag. 22 e 23



Esposto della Liga all'Uefa
Mbappè resta al Psg
l'emiro deve ripagarlo
500 milioni in 3 anni
Sorrentino nello Sport



La biografia
«Datemi una bici e farò fortuna»
Così Del Vecchio
costruì un impero
Ebbhardt a pag. 21



Sanzioni alla Russia
Gli interessi
che dividono
il fronte
occidentale

Romano Prodi

Anche se nessuno è in grado di prevedere quando e come finirà la guerra in Ucraina, è già comune opinione che, dal punto di vista militare, si tratti di una sconfitta russa, dovuta non solo all'imprevidenza dell'operazione ma, soprattutto, alla straordinaria unità del mondo occidentale. L'invasione russa ha infatti prodotto non solo un concordato supporto alla resistenza ucraina, ma ha provocato un enorme e inaspettato aumento delle spese militari da parte della Germania e il processo di entrata nella Nato di Finlandia e Svezia.

Certamente per Putin si tratta di una sconfitta a cui la Russia si sforza di porre rimedio con la politica dell'energia, settore nel quale è enormemente più forte e gli europei divisi fra di loro e con interessi diversi nei confronti degli americani. Questa sciagurata guerra, prima di tutto, cambia profondamente le decisioni che l'Unione Europea aveva preso nei confronti della transizione energetica. Non solo non si è mai consumato tanto carbone come negli ultimi mesi, non solo si stanno riconvertendo ai carbone centrali elettriche che funzionavano a gas, ma in tutto il mondo si stanno decidendo investimenti nel carbone che, per essere convenienti, dovranno avere una durata media di venti anni.

In poche settimane l'agenda politica non è più dominata dall'ambiente, ma dalla sicurezza e dalla convenienza economica (...)

Continua a pag. 20

Rivoluzione scontrini, diventano Gratta e vinci

►Dopo il flop
la lotteria ora
sarà istantanea

Andrea Bassi

La lotteria degli scontrini diventerà istantanea. Doveva essere uno dei principali strumenti anti-evasione ma finora è stato un flop. Il governo rilancia con una nuova versione tipo "Gratta e vinci". A pag. 10

«Evasione giù del 15% con il Fisco 2.0»

Ruffini: «Arriva la precompilata per due milioni di professionisti»

Umberto Mancini

Arriva la precompilata anche per le partite Iva, circa due milioni tra professionisti e imprese. «L'obiettivo finale - annuncia il direttore

dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini - è rendere il fisco più facile per tutti». Sarà la digitalizzazione a semplificare il pagamento delle tasse e a ridurre l'evasione fiscale. A pag. 11

Il Presidente emerito ha 97 anni

Napolitano operato all'addome: intervento riuscito, condizioni stabili

ROMA «È stato un intervento addominale con tecnica mini-invasiva, si è svegliato e sta bene», spiega il professor Ettore, il



chirurgo che venerdì scorso ha operato il Presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano. Mozzetti a pag. 9

«Gli Azov in cambio dell'oligarca»

►Il Cremlino apre allo scambio tra i combattenti di Mariupol e Medvedchuk, amico di Putin Russia, ingresso vietato a 963 americani: ci sono Biden, Zuckerberg e l'attore Freeman, non Trump

Basta il 3-3 con il Verona. E oggi Milan e Inter si giocano lo scudetto



Lazio quinta, la Roma resta dietro

La gioia dei giocatori biancocelesti per il quinto posto (foto L'ESPRESSO)

Nello Sport

ROMA Uno scambio di prigionieri (i soldati usciti dall'acciaieria Azovstal in cambio dell'oligarca amico di Putin Medvedchuk) e ripresa dei negoziati. È la proposta di Kiev e Mosca apre alla trattativa. Intanto gli altri soldati del battaglione Azov frenano i russi a Kherson, Kharkiv e Dnipro. Mosca vieta l'ingresso a 963 americani, non c'è Trump. Cifoni, Sabadin e Tinazzi da pag. 2 a pag. 5

Berlusconi su Putin
retromarcia a metà

Mario Ajello

Èra prevedibile la retromarcia di Silvio Berlusconi rispetto alle aperture dell'altro giorno alle ragioni dei russi. Ieri, infatti, ha corretto il tiro: «Forza Italia è atlantista». Senza però malcitare Putin. A pag. 7

I SERVIZI

Mistero sulle cause
Mosca, in fiamme
la base aerospaziale
Ipotesi sabotaggio

Mangani a pag. 4



Contatto con Draghi
Kiev: «Per l'Italia
un ruolo chiave
nella ricostruzione»

Evangelisti a pag. 5

Sfuggita al papà
Giù dal balcone
a Sharm el Sheikh:
muore a 13 mesi

PESCARA Per la loro vacanza, la prima dopo due anni di duro lavoro, avevano scelto Sharm el Sheikh, sul Mar Rosso. Volevano regalare giorni di felicità alla piccola Giulia, un fagottino con i capelli biondi di 13 mesi che papà Silvio e mamma Veronica adoravano. Ma è bastato un attimo per trasformare il clima di festa in assurda tragedia. Il padre si è affacciato dalla terrazza del ristorante al terzo piano con in braccio la sua Giulia, che si è divincolata all'improvviso cadendo di sotto. Pennella a pag. 15

Scarica l'APP MD e sfoglia il volantino digitale

Inquadra il QR Code

DISPONIBILE SU

Google Play

App Store

La Buona Spesa a portata di mano

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, MOLLARE IL TROPPO CONTROLLO

Nonostante la situazione generale si sia un po' alleggerita, oggi potresti cedere alla tentazione di chiuderti su di te. Ma allontanare le persone vicine nella speranza di ritrovarti per riorientare una sintonia profonda con te stesso rischierebbe di appesantirti. Evita di cadere in questa trappola, che in realtà ti renderebbe ostaggio della tua paura. Si tratta di un obiettivo paradossale, più cerchi il controllo e più lo perdi! **MANTRA DEL GIORNO** Sono molti i comportamenti paradossali.

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Pisqua e Primavera a tavola* € 3,30 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 22 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

L'evento, oggi c'è Irene Grandi

Cento, il Carnevale è tornato alla grande «La nostra rinascita»

Guerra nel Fascicolo Regionale



Pesaro, due feriti

Spedizione punitiva in una scuola

Damiani nel Fascicolo Regionale



Mosca tratta, scambio di prigionieri

I militari catturati all'Azovstal al posto dell'oligarca di Putin arrestato all'inizio della guerra: è la proposta del Cremlino
 Londra intanto vuole inviare armi alla Moldavia che teme di essere invasa. Russia, nuovo rogo misterioso: brucia centro aerospaziale da p. 3 a p. 7

Perché tutti amano la Romagna

Stessa spiaggia stesso mare e stessa gente

Michele Brambilla

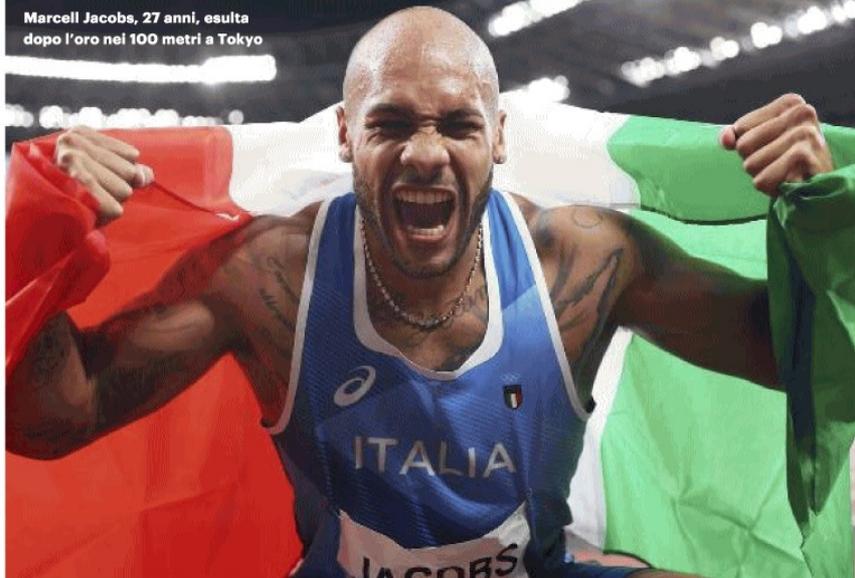
Si torna a parlare di spiagge. Perché una normativa sulle concessioni balneari può far cadere il governo, e poi perché fa caldo e le nostre riviere sono prese d'assalto. Difficile trovare posto in questi giorni. E siamo solo a maggio.

Lo diamo per scontato. Tutti gli anni è così. Ma se è vero che il nostro mare non può competere con quello della Sardegna e neanche con quello della Toscana e tanto meno con quelli del Sud, e se è vero che non ci sono le scogliere, e che c'è un sacco di gente e i paradisi naturali sono un'altra cosa, e che ci sono tanti alberghi lungomare che sembrano dei casermoni, e che dall'ombrellone di colline ce ne sono poche, ma allora perché si va in Romagna?

Continua a pagina 2

IL CAMPIONE OLIMPICO: «LA POPOLARITÀ? NON SONO CAMBIATO»

Marcell Jacobs, 27 anni, esulta dopo l'oro nei 100 metri a Tokyo



Jacobs corre veloce «A settembre mi sposo E rivedrò mio padre»

Il fenomeno dell'atletica italiana si racconta: «Ho scritto al mio idolo Bolt, lo invito a vedermi correre alle prossime Olimpiadi». E rivela: «Finalmente in autunno incontrerò mio papà e conoscerò la sua famiglia allargata: 18 persone».

Intervista di Turrini alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, progetto allo studio

Piano del Comune contro i graffiti I privati: «Ingiusto far pagare noi»

De Cupertinis e Rosato in Cronaca

Bologna, dopo l'incendio

Giannino Stoppani, iniziative solidali per la libreria

Orlandi in Cronaca

I rossoblù battono il Genoa

Bologna, finale ok Domani Sinisa incontra Saputo

Servizi nel QS



In vacanza a Sharm el-Sheikh. La bimba era in braccio

Sul balcone con papà Cade e muore a 13 mesi

Del Ninno a pagina 10



Duello Milan-Inter. E si decide anche la salvezza

Scudetto, ultimo atto È il giorno della verità

Nel QS

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.



IL SECOLO XIX



DOMENICA 22 MAGGIO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 121, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FORTE ACCELERAZIONE DOPO LA PANDEMIA
Banconote verso l'addio
Così si paga con il digitale



DISAGI PER I CANTIERI IN AUTOSTRADA
Le nuove regole del cashback
Rimborsi con 10 minuti di ritardo



QUARTO AL MONDO PER RISULTATI
Il gran balzo di Aponte
nella lista dei Paperoni

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

AIUTIAMO I NOSTRI RAGAZZI, UNITI DALL'ANSIA PER IL FUTURO

Martedì scorso sono stato in un bel posto a fare una cosa bella. Il posto è alle Prade di Fosdinovo - se novella vera di Val di Magra o di parte vicina dillo a me che si grande là era, Dante, Purgatorio - ed è un piccolo museo nel mezzo di un castagneto; il museo è dedicato alla Guerra di Liberazione che si è combattuta in quelle montagne, e il suo aspetto più interessante è che non assomiglia affatto a un museo, ma è piuttosto un luogo pieno di stimoli invitanti e di vita, vita passata a vita che verrà, stimoli alla riflessione e stimoli persino olfattivi, visto che olezzava per l'aria un certo non so che di testaroli e pesto. Infatti quel museo era abitato da ragazzi, i più grandi lo gestiscono e lo animano, i più giovani erano in visita, le ultime classi del liceo locale; io sono stato invitato a parlare con i visitatori, e siccome quel profumo di pesto non era un inganno, o, visto che il museo è un progetto del mitico Studio Azzurro, nemmeno una realtà virtuale, l'ho fatto pranzando con loro.

SEQUIE / PAGINA 14

MERANO, È GRAVE

Ubaldo Cordellini

Ustionato a 17 anni durante lo stage in una carrozzeria

Un ragazzo di 17 anni è stato investito da una fiammata mentre stava pulendo il forno di verniciatura di una carrozzeria ed è ricoverato in gravi condizioni. Studente in un istituto professionale, era in stage scuola-lavoro.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

IL COMMISSARIO UE AGLI AFFARI ECONOMICI: «DOPO IL RECOVERY NON CI SARANNO ALTRI SOSTEGNI, I PARTITI NON FRENANO I PIANI DEL GOVERNO»

Gentiloni: senza le riforme Italia a rischio recessione

Draghi parla con Zelensky: pronti a nuove sanzioni. Biden nella lista degli indesiderabili di Mosca

Il commissario agli Affari economici Ue Gentiloni in un'intervista avverte i partiti italiani: «Non bisogna frenare le riforme, la situazione internazionale è cambiata e senza i fondi del Recovery l'Italia rischia la recessione. È finito il tempo dei sostegni di ogni tipo». Telefonata tra Draghi e Zelensky, l'Italia si dice pronta a nuove sanzioni. Intanto la Russia rende noto un elenco di 963 personalità indesiderabili. Nella lista ci sono il presidente americano Biden e il premier canadese Trudeau, ma non Trump.

SERVIZI / PAGINE 2-7

ROLLI



L'ANALISI

ANNA ZAFESOVA

CITTÀ DELLA CULTURA ECCO PERCHÉ MOSCA ODIAVA MARIUPOL

Università, festival gay friendly e cultura, tutto l'opposto del Donbass neosovietico. Era il simbolo dell'Ucraina moderna, ora di Mariupol restano solo macerie.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

IL CASO

Paolo Baroni

Il paradosso italiano, aumentato l'import del petrolio russo

È il paradosso delle sanzioni: bloccate tutte le linee di credito della raffineria Lukoil di Priolo costretta a rifornirsi esclusivamente dalla casa madre, aumentando l'import.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

DIMOSTRAZIONE DI ORGOGLIO NONOSTANTE LA RETROCESSIONE E IL KO CON IL BOLOGNA. OGGI INTER-SAMPE SPEZIA-NAPOLI

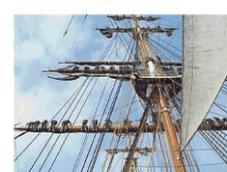


Il tesoro del Genoa: migliaia in festa per salutare la A

Il corteo dei tifosi del Genoa dopo la sconfitta 1-0 con il Bologna (foto Arveda)

GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 44 E 45

ACCORDO MARINA-ISS



L'albero di maestra del Vespucci

Il Vespucci studierà i cambiamenti climatici

Il veliero Amerigo Vespucci, la nave scuola più celebre della scuola italiana, eseguirà uno studio sui cambiamenti climatici nel Mediterraneo. La missione è il frutto di un'intesa tra la Marina e l'Iss e coinvolgerà altri vascelli storici.

VIGNALI / PAGINA 11

FRANCESCO RICORDA LE ORIGINI E SCHERZA CON I CRESIMANDI: «NOI TIRCHI MA IN REALTÀ GENEROSI»

Il Papa in dialetto ai genovesi: «Chi non piange non tetta»

EMANUELE ROSSI

«Non dimentichiamoci di pregare, lo sappiamo che chi non piange non tetta». Papa Francesco lo dice ai cresimandi liguri in un genovese con l'inflessione argentina. Si capisce che il proverbio è quello insegnato dalla nonna. E poi scherza sulla presunta tirchieria genovese, che nasconde generosità.

L'ARTICOLO / PAGINA 21



IL FUTURO DI GENOVA / 10

CARLO PIANO

Nelle serre in collina cresce la solidarietà

Sulle colline di Castelletto e del Lagaccio crescono gli esempi di aggregazione. Le serre di San Niccolà, rinate con il volontariato, sono un simbolo.

L'ARTICOLO / PAGINE 24 E 25

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tu per tu
Virginia Stagni
«Dobbiamo trovare nuove strade per portare i giornali ai lettori di domani»

di **Lucilla Incorvati**
— a pagina 11

SCARPA RIBELLE RJUN 07X

Giro d'Italia
Official Supplier
2022

SCARPA.COM
GIROSTORE.COM

Domenica

COPERTINA
PRENDERE
IL LETTORE
PER IL NASO

di **Vittorio Linguardi**
— a pagina 1



TERZA
ADRIANO OLIVETTI
TRA
INGEGNERI
E POETI

di **Paolo Brico**
— a pagina III



Il 730

LUNEDÌ
TEMPI STRETTI
PER RIMBORSI
A LUGLIO

L'approfondimento.
Domani con Il Sole 24 Ore

730 FACILE
2022
GLI SCONTI FISCALI
E SUPERBONUS
I REDDITI E I CALCOLI

MERCOLEDÌ
LA GUIDA
A REDDITI
E SCONTI

In edicola. A 0,50 euro
più il prezzo del quotidiano

Pnrr, il 41% degli statali è over 55

Allarme Pa

In Italia i dipendenti pubblici più anziani fra i Paesi Ocse: il 19% è sopra i 60 anni

Nei nuovi dati Rgs età più alta nei ministeri: in testa sono Mise, Cultura, Interno e Mef

Dai dati del nuovo conto annuale pubblicati dalla Ragioneria esce il quadro della Pa invecchiata che si presenta all'appuntamento con il Pnrr. Il 41% dei dipendenti pubblici ha più di 55 anni, dato che colloca l'Italia al primo posto tra i Paesi Ocse, dove la quota media di over 55 è al 28%. Lo scenario è ancora più critico nei ministeri, dove gli over 55 sono il 55% e il 29% ha più di 60 anni. In testa Mise, Cultura, Interno e Mef. Parte da qui la sfida del nuovo reclutamento con i concorsi appena riformati.

Gianni Trovati — a pag. 3

Scuola, al via la partita del contratto: sul tavolo un aumento da 90 euro

Lavoro

È partita all'Aran la trattativa per dare a 1,2 milioni di insegnanti (prezzi compresi) e addetti alla Ricerca il rinnovo contrattuale che aspettano da 4 anni. Per ora l'asticella degli aumenti dovrebbe fermarsi a 90 euro, ma tra fondi già previsti in Legge di Bilancio e altre risorse disponibili, tra cui quelle della formazione incentivata, il ministro Patrizio Bianchi non esclude di superare quota 100. **Bruno e Tucci** — a pag. 3

MARTEDÌ CON IL SOLE
Maturità 2022, la Guida spiega le nuove regole

Maturità 2022
In edicola. A 0,50 euro più il prezzo del quotidiano



GUERRA IN UCRAINA
Africa, fame per 378 milioni dopo lo stop all'export di grano

Magnani e Valsanta — a pag. 6 e 5

Un continente in crisi. Sempre più difficile la situazione alimentare soprattutto nelle regioni del Sahel

Verso confische Ue per 30 miliardi agli oligarchi

Beda Romano — a pag. 6

Draghi a colloquio con Zelensky
Attacco al Donbass

— Servizio a pagina 6

I sopravvissuti all'Olocausto fuggono dai russi

Roberto Bongiorno — a pag. 6

IL CASO ITALIA

ANTI AMERICA, SENTIMENTO CHE HA RADICI PROFONDE

di **Sergio Fabbrini**

Consideriamo ciò che è avvenuto giovedì scorso. Il premier Mario Draghi va in Parlamento per presentare la posizione del governo italiano su diverse questioni, tra cui la guerra all'Ucraina. Senza ambiguità, dichiara di sostenere l'aggressore e di combattere l'aggressore. Soprattutto, di combatterlo insieme alla Nato e all'Unione europea (Ue). L'intervento del premier viene accolto con favore dall'opposizione (Fratelli d'Italia), ma con distinguo e resistenze da settori ampi della maggioranza di governo (componenti dei Cinque Stelle, della Lega e della stessa Forza Italia), oltre che con mal di pancia da parte di componenti della sinistra (del Partito democratico e di Leu). Non tutti stanno con la Russia, ma tutti sono contro l'America. Come spiegarci questo antiamericanismo? L'Italia fa parte dell'alleanza occidentale sin dal secondo Dopoguerra. È stata tra i dodici Paesi fondatori della Nato (1949) e tra i sei Paesi fondatori dell'Ue (1957).

— Continua a pagina 8

MUTUI & TASSI

LO SPETTRO DELLA BOLLA IMMOBILIARE

di **Marcello Minenna**

Il 2022 potrebbe sancire l'avvio di una correzione dei mercati immobiliari globali dopo un periodo di forte espansione. In Cina il processo è iniziato l'anno scorso col default di Evergrande ma anche molte altre economie sono a rischio bolla. Tra i più surriscaldati c'è il settore immobiliare degli Stati Uniti, protagonista di una ripresa ormai decennale.

Nel 2021 i tassi di crescita annui dei prezzi delle abitazioni hanno toccato picchi del 20%, ben sopra quelli visti durante il boom di inizio secolo. Di recente la Federal Reserve di Dallas ha ammesso di essere sempre più preoccupata per un nuovo disincanto dei prezzi rispetto ai fondamentali.

— Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattiistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzioneale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354946
www.gidiemme.it • Info@gidiemme.it

Borsa, trimestrali da 10 miliardi Adesso arriva il rischio gelata

Bilanci

Resistenti ai venti tornati a soffiare in direzione contraria, almeno fino a ora. Gli utili realizzati nel primo trimestre 2022 dalle 80 maggiori società quotate a Piazza Affari sono infatti saliti del 70% per sfiorare quota 10 miliardi. Rinvio scaricato sui prezzi finali l'effetto inflazione. **Cellino** — a pag. 2

LO SPETTATORE

POLITICA, SCELTE E SENSO DELLA STORIA

Natalino Irli — a pag. 8



A Trento il primo di 11 appuntamenti
IL TOUR DI VASCO VALE 200 MILIONI

di **Francesco Prisco** — a pag. 15



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 22 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 139 - € 1,20
Santa Rita da Cascia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MAGGIORANZA IN BILICO

Draghi l'equilibrista

Armi, spiagge, giustizia e rifiuti | Anche in Europa la sua stella | SuperMario prova a salvarsi
I partiti si ribellano | brilla meno: arriva il no | Sveste i panni del tecnico
e il premier si ritrova isolato | al tetto per il prezzo del gas | e vara l'operazione «simpatia»

La Rustica
Pusher impauriti dai narcos romani
Anche gli spacciatori in affari con Carlomonte terrorizzati dal boss
Parboni a pagina 22

Fidene
Anziana legata e rapinata in casa
Tre nordafricani fanno razzia di gioielli
Bottino di 10mila euro
Riccì a pagina 23

Caos sanità
Visite urgenti negate ai bimbi
Al Bambino Gesù lista d'attesa fino al 2023
Ma se si paga c'è posto
Sbraga a pagina 24

Opere bloccate
Parking Comelia Gualtieri ci prova
Dopo tanti tentativi al via l'iter per riaprire la struttura da 250 posti
Verucci a pagina 25

COMMENTI
• **BRACCO**
La giustizia tributaria non giudica imputati ma contribuenti
• **MAZZONI**
Quegli ipocriti che isolano Falcone ora lo celebrano
• **DE FELICE**
Le Ong approfittano della guerra ucraina
a pagina 11

Pareggio con il Verona 3-3
La Lazio chiude col sorriso
Sopra la Roma e con lo stadio pieno



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 14 e 15

Berlusconi rilancia Forza Italia: Politiche 2023, sfida decisiva
«In campo per un nuovo miracolo»

Ddl Concorrenza verso la resa dei conti
Tante fake sui balneari
Fdl: accelerazione sospetta

Barone e De Leo alle pagine 2 e 3

Di Mario a pagina 6

... Gli attacchi della maggioranza, le difficoltà in Europa. È uno dei momenti più complicati per Mario Draghi a Palazzo Chigi. Così, per uscire dall'angolo, il premier prova a cambiare strategia comunicativa con l'operazione «simpatia» nei confronti dell'opinione pubblica. Nel Palazzo, invece, si blinda con la copertura del Capo dello Stato e prova a spaccare l'asse tra i ministri e i partiti. L'obiettivo è restare in sella senza perdere di vista gli obiettivi futuri: un bis al governo, la guida della Nato o la presidenza del Fmi.
Solimene a pagina 5

Dialoghi dal Paradiso
Cossiga, Craxi e Andreotti
Quando l'Italia era rispettata
DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, grande fermento in Paradiso: «Bettinoooo, Giuliooooo, nemesi! Nemesi storica!», va urlando Francesco Cossiga, collegato via satellite con i lavori del Senato, dove Stefania Craxi è stata appena eletta Presidente della Commissione Esteri (...)
Segue alle pagine 8 e 9

Festival di Cannes
Esordio di Trinca regista
«Racconto la fiaba nera di una madre libera»



Bianconi a pagina 13

ARTEMISIA LAB
E TU CHE VARIANTE HAI?
• BETA SUBAFRICANA - ALPHA INGLESE
• GAMMA BASILIANA - DELTA INDIANA
• OMEGON SUDAFRICANA
• LAMBDA PERUVIANA - MU COLOMBIANA
• B. 1.930 - KAPPA KOTA ETIA E ALTRE VARIANTI MULTI-COUNTRY

Nella Rete ARTEMISIA LAB è Possibile Effettuare il Test per Valutare Ogni Tipo Variante di Sars-Cov-2 (Mutazioni della Proteina Spike) con un Software di Analisi di Ultima Generazione

DIAGNOSTICA COVID-19
Tempo Medio: 15-20 min. con QR CODE con codice QR. Non effettuare il Green Pass
Tempo: 15 min. - Test Rapid Antigenico
Test Rapid Antigenico con test kit COI di II e III Generazione
Test Serologici

www.artemisiab.it seguici su: [social icons]

Il diario
di Maurizio Costanzo



Leggo, e penso che sia vero, che in alcune sale cinematografiche è possibile abbassare la mascherina Ffp2 se nel contempo si consumano cibi o bevande. I venditori di mostaccioli e di altre leccornie da cinema, saranno entusiasti dell'iniziativa. Un tempo era consueto mangiare i gelati che vendevano nel cinema stesso. Tutto cambia e ho anche notato che molti, anche all'esterno, continuano a portare la mascherina anti Covid perché, secondo me, intona con la camicia o con il cappotto o con un abbigliamento. Tutto è motivo di esibizione.

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI



Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di uno stile di vita sano, equilibrato e di una dieta di varia natura. Activ88 è un marchio di Bioactor S.p.A. il logo Activ88 è di proprietà di Bioactor S.p.A.



LA NAZIONE

DOMENICA 22 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Fiorentina vince nell'ultima di campionato

**Bentornati in Europa
I viola battono la Juve
e volano in Conference**

Galli, Giorgetti, Marchini e commento di Zetti nel QS



La Toscana e le spiagge all'asta

**Rabbia balneari:
«Pronti ai ricorsi
per difenderci»**

Masseglia nel Fascicolo Regionale



Mosca tratta, scambio di prigionieri

I militari catturati all'Azovstal al posto dell'oligarca di Putin arrestato all'inizio della guerra: è la proposta del Cremlino. Londra intanto vuole inviare armi alla Moldavia che teme di essere invasa. Russia, nuovo rogo misterioso: brucia centro aerospaziale Servizi da p. 3 a p. 7

La forza delle competenze

**Gli anticorpi
di cui un Paese
ha bisogno**

Agnese Pini

Si, è vero. Siamo in un momento della storia per certi versi drammatico. Ed è drammatico, questo momento, perché sta profondamente e radicalmente cambiando i connotati del nostro stesso tessuto economico, sociale, civile. Non c'è cambiamento senza crisi, mentre la frase non si può ribaltare: talvolta ci sono crisi che non producono cambiamento, ma che si risolvono in loro stesse, condannandoci a un immobilismo destinato a portarci più indietro sulla linea accidentata del progresso. In economia questo processo viene chiamato recessione, però la recessione non è solo economica. Può diventare anche sociale, culturale, morale.

Continua a pagina 2

IL CAMPIONE OLIMPICO: «LA POPOLARITÀ? NON SONO CAMBIATO»

Marcell Jacobs, 27 anni, esulta dopo l'oro nei 100 metri a Tokyo



**Jacobs corre veloce
«A settembre mi sposo
E rivedrò mio padre»**

Il fenomeno dell'atletica italiana si racconta: «Ho scritto al mio idolo Bolt, lo invito a vedermi correre alle prossime Olimpiadi». E rivela: «Finalmente in autunno incontrerò mio papà e conoscerò la sua famiglia allargata: 18 persone».

Intervista di Turrini alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Firenze

**Seicento medici
di famiglia
se ne vanno
E' emergenza**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Turismo in ripresa
Ma un hotel su dieci
ha chiuso per Covid**

Ciardi in Cronaca

**Gentile
famiglia
Levi**

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



In vacanza a Sharm el-Sheikh. La bimba era in braccio

**Sul balcone con papà
Cade e muore a 13 mesi**

Del Ninno a pagina 10



Duello Milan-Inter. E si decide anche la salvezza

**Scudetto, ultimo atto
È il giorno della verità**

Nel QS

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 120

Domenica 22 maggio 2022

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 3,00

Il leader
Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky durante una conferenza stampa, sorvegliato dai suoi soldati
THE ASSOCIATED PRESS/GETTY IMAGES



La svolta di Zelensky

Il presidente ucraino: la diplomazia chiuderà la guerra, ma rivogliamo i soldati dell'Azovstal. Poi parla con Draghi di aiuti militari e sblocco dei porti. Mosca taglia il gas alla Finlandia

Gelmini attacca Berlusconi: FI resta ambigua su Putin

L'editoriale

La Penisola contesa

di **Maurizio Molinari**

A quasi tre mesi dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina, l'Italia è diventata il palcoscenico di un evidente contrasto che richiama l'attenzione internazionale: esprime il governo Ue più impegnato a cementare il fronte euroatlantico ed al tempo stesso registra la presenza del più folto schieramento di leader politici in sintonia con le posizioni del Cremlino.

● a pagina 33

Il presidente ucraino Zelensky pone come pregiudiziale per il negoziato con la Russia le vite dei soldati dell'Azovstal di Mariupol. Mosca mette al bando 963 cittadini Usa: da Biden a Zuckerberg.

servizi ● da pagina 4 a pagina 13

Il pilota di Kiev

Juice: abbato i caccia russi grazie alle lezioni negli Usa



di **Fabio Tonacci da Odessa**
● a pagina 7

Capaci, 30 anni dopo

“Sono nato a Palermo mentre Falcone moriva e difenderò il suo sogno”

di **Romina Marceca**
● a pagina 22

La mafia, il giudice eroe e la politica: la storica intervista a Buscetta

di **Scalfari e D'Avanzo**
● da pagina 35 a pagina 37

IL MONITO DI BRUXELLES

L'Ue avverte: “Italia in deficit riforme subito”

La Commissione: “Troppo debito e poca crescita. Per la ripresa servono interventi su fisco e catasto”

dal nostro corrispondente

Claudio Tito

BRUXELLES

L'attuazione del Pnrr per l'Italia è «essenziale». Deve realizzare le riforme e intervenire sul sistema fiscale. Ridurre le aliquote Irpef (soprattutto quelle marginali), tagliare il cuneo e rivedere il catasto. È l'unico modo per rimettere in piedi un sistema che continua a manifestare «squilibri macroeconomici eccessivi». In particolare sul deficit e sul debito. Le raccomandazioni che domani la Commissione Ue presenterà ufficialmente sono severe nei confronti dell'Italia.

● a pagina 2 con un servizio di **De Cicco e Mittera** ● a pagina 3

Il commento

L'assist europeo a Palazzo Chigi

di **Francesco Guerrera**

Un tempo, parole come quelle che la Commissione Europea pubblicherà domani sul futuro economico dell'Italia sarebbero state considerate una bocciatura, o una bacchettata, per il governo del nostro Paese. Ma la confluenza di un'emergenza internazionale permanente e una politica interna in costante fibrillazione trasformano i moniti di Bruxelles in un assist a Draghi.

● a pagina 33

La giornata mondiale

Tutto il valore della biodiversità

di **Carlo Petrini**

L'epoca storica in cui viviamo è contraddistinta da alcune parole che da sconosciute sono diventate di vulgata comune. Ecco allora che con crescente frequenza, accanto alla coppia sostenibilità-transizione ecologica troviamo un terzo vocabolo: biodiversità.

● a pagina 32



«Pomicino oggi è l'interprete di quella politica che lo vide nella prima Repubblica un protagonista indiscusso e discusso»

Ferruccio de Bortoli

I falsi racconti dei vinti della storia negli ultimi trent'anni.

EDIZIONI **LINDAU**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Specchio Quando a pagare il conto è la signora cosa succede nella coppia se lei guadagna di più

FLAVIA PERINA E GUIDA SONCINI - NELL'INSERTO



Il marito alla signora



Formula 1 Leclerc strepitoso a Barcellona La Ferrari parte in pole davanti a Verstappen

STEFANO MANCINI - PAGINE 32-33



LA STAMPA

DOMENICA 22 MAGGIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 139 ■ IN ITALIA ■ SPEZZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGS-T0 ■ www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

UN GOVERNO DA SALVARE E LA POLITICA "BEAUTIFUL"

MASSIMO GIANNINI

Non si può dire che a noi italiani manchi il senso della Storia. L'orologio dell'Apocalisse si è appena rimesso in moto. Nel cuore d'Europa si combatte una guerra che ha già cambiato il mondo. È caduta Mariupol, moderna Stalingrado della resistenza ucraina. Si è arreso il Battaglione di Azov, nell'acciaiera che Putin voleva catacomba, e catacomba si è confermata. I massacrati di Kharkiv e di Bucha, ora certificati dalle immagini del New York Times, bussano alle nostre coscienze, chiedono giustizia e al tempo stesso la fanno delle troppe menzogne servite dalla propaganda del Cremlino su quella tavola calda per antropofagi chiamata Rete. La Russia sta per chiudere con successo la campagna del Donbass.

L'America stanza il più gigantesco piano di aiuti militari a Kiev mai varato finora, oltre 40 miliardi. La tragedia umanitaria è già in atto, con milioni di profughi che cercano riparo in Occidente. La "catastrofe alimentare", come la chiama l'Economist, è già in corso, col blocco dell'export di cereali e di olio di palma di Russia e Ucraina, che insieme forniscono il 12 per cento delle calorie del pianeta. L'India ferma nei porti le sue forniture di grano. In Cina crollano dell'11 per cento le vendite al dettaglio e del 3 per cento la produzione industriale. Negli Stati Uniti cedono insieme i consumi popolari della grande distribuzione (Walmart perde il 12 per cento) e i ricchi investimenti del capitalismo finanziario (Wall Street brucia 8 trilioni di dollari in sei mesi). Mentre ci piovono addosso copiosi questi coriandoli di Armageddon, l'Italia manda in onda la sua surreale soap-opera.

CONTINUA A PAGINA 25

CONCORRENZA, ULTIMATUM DEL PREMIER: 48 ORE PER L'ACCORDO O NESSUNA MODIFICA

"Se salta il Recovery l'Italia va in recessione"

Intervista a Gentiloni: "I partiti non abbandonino Draghi sulle riforme"

LA POLITICA

Berlusconi ricambia linea "Noi stiamo con Usa e Nato"

FRANCESCO OLIVO

Silvio Berlusconi lo ripete anche a Napoli: «Sono tornato in campo». E chiarisce subito la posizione sulla guerra in Ucraina: «Sto con Stati Uniti e Nato». - PAGINE 12-13

ALESSANDRO BARBERA

Il commissario europeo agli Affari economici Paolo Gentiloni ripete il concetto più volte: «Siamo in un mondo diverso da quello di tre mesi fa. Oltre a distruggere l'Ucraina l'invasione russa ha cambiato verso all'economia mondiale. Quella che era un'espansione è diventata una frenata globale. E per l'Italia in questo nuovo contesto il Pnr è l'antidoto al rischio della stagnazione». - PAGINE 2-3

L'ECONOMIA

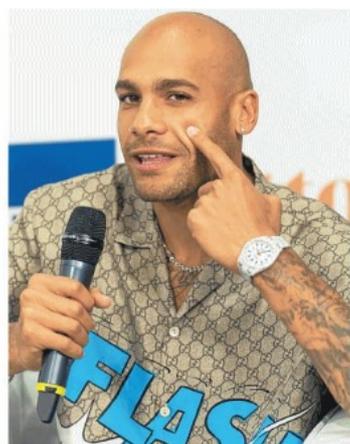
Roma ha quadruplicato l'import di petrolio russo

PAOLO BARONI

È il paradosso delle sanzioni contro la Russia, che hanno portato al blocco di tutte le linee di credito della mega raffineria Lukoil di Priolo. - PAGINA 4

Jacobs, l'oro e il padre in fuga "Ho esorcizzato i miei demoni"

BRUNO VENTAVOLI



E Bolle danza per la pace "Sogno di esibirmi in Ucraina"

DANIELE IANNI



DE BELLIS-REPORTERS

LA GUERRA

Putin vieta a Biden l'ingresso in Russia ma salva Trump

FRANCESCO SEMPRINI FRANCESCO SFORZA



- PAGINE 6-7

IL CASO

COSÌ KIEV UMILIA ISOLDATI AZOVSTAL

DOMENICO QUIRICO

Mescolo immagini, le sovrappone e le confonde, ciò che importa non è contare le carcasse dei carri armati distrutti, i villaggi presi e perduti, le dichiarazioni dei politici. - PAGINA 10

L'ANALISI

IL GRANO BLOCCATO MINACCIA SUL MONDO

FRANCESCO MANNOCCHI

Non potevano essere più chiare né più allarmanti le parole del segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres durante la riunione dei leader mondiali. - PAGINA 8

LA STORIA

PERCHÉ MOSCA ODIAVA MARIUPOL

ANNA ZAFESOVA

«È incredibile come questa città sia cambiata in poco tempo, non oso pensare quale gioiello potrà diventare». Solo 6 mesi fa, il videoblogger ucraino Lyapota si era innamorato di Mariupol. - PAGINA 11

STUDENTE DI MERANO USTIONATO IN OFFICINA. È IL TERZO INCIDENTE GRAVE DELL'ANNO

La scuola-lavoro che mette a rischio i ragazzi

VIOLA ARDONE

Ci sono tanti modi diversi per imparare. Si impara studiando, si impara osservando gli altri e imitando, si impara facendo e mettendosi alla prova con esperienze nuove. È uno dei modi per diventare adulti. Ma crescere non significa mica catapultarsi nel mondo del lavoro o votarsi alla produttività costi quel che costi. Per crescere serve tempo e serve, a volte, sprecare

L'ULTIMO SALUTO A L'AQUILA



"Ciao piccolo Tommy"

GRAZIA LONGO - PAGINA 15

tempo. E una scuola che vuole investire seriamente sul futuro dovrebbe saper essere un incubatore di desideri e non uno stimolatore di risultati. Una scuola veramente formativa dovrebbe offrire a ogni alunno la capacità di immaginarsi nel futuro. Non è una cosa semplice e non è una cosa che si possa risolvere spingendo i ragazzi a improvvisarsi lavoratori, perché sono, appunto, studenti.

- PAGINA 25 CORDELLINI - PAGINA 17

TURIN U CASE

www.turincase.com

Nizza32

TURIN

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA CERIMONIA UOMO



I messaggi di cordoglio per l' equipaggio del rimorchiatore Franco P. affondato al largo di Bari

21 May, 2022 Cordoglio e vicinanza di **Assoporti**, Associazione dei porti italiani, per il tragico incidente del rimorchiatore anconetano Franco P. che è affondato nella notte tra il 18 e il 19 maggio, al largo delle coste di Bari, in acque internazionali. L' incidente ha portato al decesso di cinque uomini dell' equipaggio: due marchigiani, due pugliesi e un tunisino, unico sopravvissuto il comandante del rimorchiatore. Il Franco P era partito da Ancora diretto a Durazzo per rimorchiare un motopontone. Il presidente dell' Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri a nome di tutte le **AdSP** e suo personale, ha espresso "cordoglio e vicinanza alle famiglie e ai lavoratori coinvolti nell' incidente" - "Non ci sono parole di fronte a queste situazioni dolorose, ci possiamo soltanto stringere in rispettoso silenzio attorno alle famiglie e a tutta la comunità marittima e portuale per questa tragedia che ci lascia scossi e impotenti". Il cordoglio del presidente del porto di Ancona, Vincenzo Garofalo, e di tutta l' Autorità di Sistema Portuale, esprimono il loro dolore per l' equipaggio del rimorchiatore. 'Siamo tutti sconvolti, come Autorità di sistema portuale e comunità del porto di Ancona, per quanto accaduto all' equipaggio del rimorchiatore Franco P.' - ha detto il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Garofalo - " Siamo stati subito informati dal Comandante della Capitaneria di porto De Carolis tramite il quale abbiamo continuato a seguire quanto stava accadendo al largo di Bari. E sprimo, a nome di tutta l' Autorità di sistema portuale, il dolore per questo drammatico fatto e la più grande vicinanza alle famiglie di tutto l' equipaggio e a tutta la comunità portuale che sono certo saprà essere al fianco dei famigliari colpiti da questo lutto e della società Ilma'.



Monfalcone avrà un nuovo Terminal Autostrade del mare e una banchina lunga di 2.740 m.

21 May, 2022 Approvata in Regione (FVG) la Variante localizzata del Piano Regolatore portuale di Monfalcone. Investimenti per un valore di 374 milioni di euro, ridisegneranno lo scalo pronto ad aprirsi ad una nuova stagione di sviluppo - 12 anni di lavori, in 3 fasi attuative. MONFALCONE - Parere favorevole della Giunta regionale (FVG) per la Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale di Monfalcone, per il quale l'ultimo aggiornamento risale al 1979. Il prossimo passaggio sarà la sua definitiva approvazione nel Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale. La nuova Variante prevede la realizzazione di un nuovo Terminal Multipurpose e Autostrade del mare. L'opera darà un forte impulso di crescita ai traffici - ha spiegato l'AdSP durante una conferenza stampa - occuperà il nuovo terrapieno a mare e tutta la porzione orientale della vasca di colmata esistente che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630.000 m². Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1.430 m, che in prosecuzione a quella esistente (1.400 m), formando così un'unica banchina rettilinea di 2.740 m, con fondali profondi fino a 14,50 m e aree a terra fino a

160 ettari: un unicum nel panorama infrastrutturale portuale italiano. Lo scalo rimasto fermo a 43 anni fa', dal punto di vista della pianificazione, è pertanto pronto per aprirsi ad una nuova stagione di sviluppo, la nuova Variante localizzata prevede inoltre una serie di interventi che consentiranno al porto un significativo salto di qualità. L'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in 3 fasi attuative. Va rilevato che con quest'ultimo atto si completa anche il percorso di aggiornamento dei piani regolatori dell'Autorità di Sistema Portuale, che dispone - per ciascuno dei suoi due porti - di strumenti di pianificazione dedicati allo sviluppo dei traffici portuali ed in linea con la vigente normativa. Il porto di Trieste nel 2016, infatti, aveva già visto approvato, dopo quasi 60 anni, il proprio Piano regolatore. Per **Zeno D'Agostino**, presidente dell'Authority giuliana: 'L'approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori'.



Capi sequestrati in Porto donati alla popolazione ucraina

La merce è stata consegnata dall'Agenzia delle Dogane all'ONLUS Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita

A conferma dell' impegno dell' Agenzia delle Dogane a sostegno delle iniziative benefiche di solidarietà, è stata effettuata una donazione di capi di abbigliamento destinati alla popolazione ucraina colpita da conflitto bellico. L' Ufficio delle Dogane di **Trieste**, raccogliendo la richiesta della ONLUS Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita, ha individuando una partita di merce che era stata confiscata nell' ambito delle attività di prevenzione e repressione dei traffici illeciti sui flussi di merci in arrivo a bordo di autoarticolati nel **Porto** di **Trieste**. La consegna è avvenuta direttamente nelle mani dei Sacerdoti autori dell' iniziativa caritatevole, da parte dei funzionari del servizio Antifrode dell' Ufficio, con la partecipazione di alcuni neo-assunti, attualmente in formazione presso i reparti, che stanno sperimentando la complessa e diversificata attività sul territorio dell' Agenzia. Salvatore Porro ed Elena Surian, rispettivamente fondatore e presidente del Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita con sede a **Trieste**, hanno espresso l' apprezzamento per l' operato di ADM, dell' Ufficio delle Dogane di **Trieste** e dei suoi funzionari "A nome personale e della Presidente del Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita di **Trieste**, sentitamente ringraziamo i signori funzionari dell' ADM di **Trieste**, dott. Sarraino e la dott.ssa Grimaldi per la loro sensibilità dimostrata nel consegnare ai sacerdoti padre: "Ireneusz Mariusz Michalik e padre Ivan Brovdiy vestiario (confiscato), che provvederanno a distribuirli ai profughi ospitati nel Monastero San Andrea Apostolo in Ucraina. La sensibilità dimostrata da tutta la direzione dell' ADM triestina è viva testimonianza che è inserita nel contesto sociale e aiuto laddove la morte e la desolazione crescono causa dei conflitti che feriscono l' amore di nostro Signore Gesù Cristo e della Vergine Santissima."



I porti di Venezia e Chioggia al Break Bulk Europe 2022 - Chioggia si aggiudica il contest

21 May, 2022 ROTTERDAM - I Porti di **Venezia** e Chioggia alla fiera Break Bulk Europe, svolta a Rotterdam dal 17 al 19 maggio. Si tratta dell' evento fieristico tra i più importanti del settore a livello internazionale, svolta dopo due anni di interruzione a causa della pandemia, "importante momento di promozione dei porti del Sistema Mar Adriatico Settentrionale nonché per l' Autorità di Sistema" - ha spiegato l' ente portuale in una nota - che hanno fatto squadra con i propri operatori per creare insieme opportunità di business. E dove g li scali veneti hanno rappresentato le imprese attive in tutta la filiera del comparto Break Bulk . Un comparto che, a **Venezia** e a Chioggia, ha fatto registrare nell' ultimo anno il pressoché totale recupero dei volumi rispetto al 2019, trend che conferma il sistema portuale Veneto quale leader a livello europeo, toccato da tutte le compagnie di navigazione che trasportano questo tipo di merce, con servizi di linea e non. Nel corso della fiera i visitatori dello stand (al centro del Padiglione principale - Hall 2, posizione D51) hanno avuto l' opportunità di conoscere quattro case histories particolarmente rilevanti nel settore del Break Bulk di **Venezia** e Chioggia ed hanno partecipato anche a un contest in cui hanno votato la migliore storia tramite touch screen. Il Porto di Chioggia è risultato il vincitore del contest dell' Authority. Per accedere ai contenuti ed agli approfondimenti relativi al settore BreakBulk nei porti di **Venezia** e Chioggia nel sito dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale <https://art-of-breakbulk.imago.si/>.



Premiati gli studenti più meritevoli degli Istituti Nautici della Liguria

21 May, 2022 16 studenti "i più meritevoli" de gli Istituti Nautici liguri hanno ricevuto le Borse di studio della Fondazione Istituto San Giorgio per i figli della Gente di Mare. Genova - Premianti gli studenti più meritevoli degli Istituti Nautici della Liguria. Sono in tutto 16 studenti, tra ragazze e ragazzi, i più meritevoli del settore nautico della Liguria che hanno ricevuto le Borse di Studio della Fondazione San Giorgio da parte del presidente Federico Solimena . La cerimonia di premiazione si è svolta a Palazzo San Giorgio, sede dell' AdSP, dove i l segretario generale Paolo Piacenza, ha accolto la platea di ragazzi portando i saluti e le congratulazioni dell' ente per i loro meriti scolastici, augurandogli il meglio per il loro futuro professionale e personale. Sono giunti per gli studenti i messaggi di congratulazione da parte dell' ammiraglio Sergio Liardo , dell' assessore allo Sviluppo Economico Turistico e Marketing Territoriale del Comune di Genova, Laura Gaggero e dal direttore di Stella Maris , Massimo Franzì . Questi i nomi degli studenti che s ono stati premiati p er le loro medie di voti: per il Polo Tecnologico Imperiese: Nicolò Lanteri; Tommaso Grossi; Simone Garibbo; Paolo Donzella. per l' Istituto Ferraris Pancaldo di **Savona**: Pietro Biale; Gime Koità; Matteo Morin; Mauro Castellotti. per l' Istituto Nautico San Giorgio di Genova: Giovanni Bellini; Pietro Rivarola; Gabriele Donato; Altea Doré. per l' Istituto Capellini - Sauro La Spezia; Juan Carlos Marchese; Pietro Spadoni; Tommaso Baldi; Dennis Di Prisco. L' Istituto San Giorgio per i Figli della Gente di Mare è stato istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 6 del 7 febbraio 1972, così raccogliendo l' eredità della Casa Orfani Gente di Mare prevista dal R.D. 6/10/1939 n. 1941. Quest' ultima nasceva, a sua volta, dalla fusione della Casa Orfani Marina Mercantile, istituita per iniziativa del Consorzio Autonomo del Porto di Genova (eretta in Ente Morale con Regio Decreto 17 ottobre 1930, n. 1393), e dell' Asilo per gli Orfani della Gente di Mare, istituito su iniziativa del Comune di Genova (eretto in Ente morale con Regio Decreto 18 ottobre 1894, n. 418). In data 4 ottobre 2002 , con decreto n. 1080 della Giunta Regionale della Liguria, è stata riconosciuta all' Istituto San Giorgio per i Figli della Gente di Mare la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche.



Genova Today

Genova, Voltri

Pra', barca in avaria: salvati dalla guardia costiera e dai vigili del fuoco

Dopo la segnalazione è stata attivata la macchina dei soccorsi, con l'invio di una motovedetta della guardia costiera, nonché dell'elicottero e di una motovedetta dei vigili del fuoco

Nella tarda mattinata del 21 maggio, la sala operativa della Capitaneria di **porto** di **Genova** ha ricevuto la segnalazione di un natante di circa 7 metri in avaria - con a bordo due persone - al ridosso della diga di Pra, nel Comune di **Genova**. Immediatamente è stata attivata la macchina dei soccorsi, con l'invio in zona della motovedetta Gc A61, nonché dell'elicottero e di una motovedetta dei vigili del fuoco. Grazie alla celerità dell'intervento, alle forze dispiegate ed all'attività di coordinamento della Sala Operativa, i naufraghi sono stati recuperati dalla motovedetta Gc A61 pochissimi minuti dopo il lancio dell'allarme, mentre il natante - che nel frattempo aveva iniziato ad imbarcare acqua - è stato messo in sicurezza, per poi essere successivamente trainato in **porto** dagli ormeggiatori.



Citta della Spezia

La Spezia

"Infrastrutture, un lavoro gigantesco che renderà la Liguria una delle regioni più competitive d' Italia"

Oltre quattordici miliardi di euro per le Infrastrutture della Liguria. Questo il tema del convegno 'Liguria infrastrutture: mobilità, ambiente, sicurezza', svoltosi ieri mattina al Palazzo della Borsa di Genova alla presenza del presidente di Regione Liguria, gli assessori alle Infrastrutture, al Lavoro e allo Sviluppo Economico, Andrea Benveduti, insieme ai rappresentanti dei sindacati, le Authority portuali del Mar Ligure occidentale e orientale, l' amministratore delegato di Autostrade per l' Italia Roberto Tomasi, l' amministratore delegato di Webuild Pietro Salini, il Commissario straordinario del Terzo Valico Calogero Mauceri, il Commissario straordinario varianti Aurelia Matteo Castiglioni, il Commissario straordinario per il completamento del raddoppio ferroviario del Ponente Vincenzo Macello, il Commissario straordinario per il completamento del raddoppio della Pontremolese Mariano Cocchetti e rappresentanti della Commissione Trasporti della Camera. 'Gli oltre 14 miliardi - spiega la nota della Regione - sono il risultato di 1 miliardo di euro per interventi su infrastrutture, difesa del suolo e Protezione civile della Regione Liguria; 2,8 miliardi di euro per gli investimenti legati al Pnrr e alla realizzazione della nuova Diga di Genova; 8 miliardi di euro per le opere di Rfi per tra Terzo Valico, nodo ferroviario, nodo del Campasso, raddoppio della tratta nel ponente ligure e la Pontremolese nello spezzino; il piano di Anas per le Aurelie Bis, in parte già realizzate, a cui si aggiungono tutti gli interventi sulle strade ex provinciali, per un totale di 2,45 miliardi di euro'. 'Le infrastrutture per la Liguria sono tutto - ha dichiarato il presidente Toti - perché rappresentano la competitività dei nostri porti, delle imprese del Nord Ovest, ma anche dell' Italia, perché si tratta del settore più produttivo del paese. Infrastrutture vuol dire anche accessibilità turistica e possibilità di insediarsi per le imprese nel nostro territorio con efficienza. Oggi parliamo di un lavoro integrato tra la nuova Diga, il Terzo Valico, le nuove banchine in porto, l' ultimo miglio dei binari, il passante di Genova, il raddoppio a Ponente, la Pontremolese, la nuova stazione crocieristica di Genova come quella di Spezia. Si tratta quindi di un lavoro gigantesco che si sta allineando e che renderà la Liguria una delle Regioni più competitive d' Italia nei prossimi 4-5 anni e non è un caso che larga parte del Pnrr venga investito sulle infrastrutture della nostra regione. Si tratta di un momento unico per la Liguria, ci abbiamo lavorato negli ultimi cinque anni e nei prossimi concretizzeremo quello che i liguri aspettano da almeno un trentennio. Mi auguro che la presenza qui di tutti i commissari di Governo, di Rete ferroviarie Italiane, del Gruppo Salini e di tutti i protagonisti di questa rinascita sia significativa come lo è stato fino ad oggi il modello Genova'. 'Le infrastrutture per Regione Liguria negli ultimi anni sono diventati una priorità assoluta - ha spiegato l' assessore Giampedrone - perché parliamo di opere fondamentali



Citta della Spezia

La Spezia

per una terra stretta fra il mare da un lato e i monti dall' altro. Ci siano quindi ritrovati a lavorare in primis alla realizzazione e la messa in sicurezza di strade, autostrade, ferrovie e opere portuali per favorire la mobilità di persone, lavoratori e merci ma contemporaneamente abbiamo portato avanti anche il grande progetto della Ciclovia Tirrenica per uno sviluppo sostenibile ma che sarà in grado di offrire un ulteriore impulso turistico alla Liguria. La difesa del suolo ma anche l' aumento della resilienza del territorio sono diventate altre opere prioritarie, non solo intervenendo sui problemi causati da un' emergenza, ma promuovendo lavori in grado di rafforzare il territorio ed evitare ulteriori danni in futuro'. 'Il lavoro, in ogni settore, è uno dei temi più delicati da affrontare. A mio avviso deve tornare ad essere il tema centrale perché senza il lavoro, ed anzi aggiungo, senza la dignità del lavoro ed il rispetto del lavoratore, non ci può essere progresso e sviluppo - così l' assessore Berrino -. Per questo ho sempre ritenuto doveroso un confronto costante con i sindacati, perché i problemi vanno affrontati assieme per raggiungere il risultato sperato e in questi anni sono stati fatti tanti passi avanti. Mi piace citare un esempio che può essere marginale ma che rappresenta appieno il senso del nostro impegno quotidiano: tra quelli più penalizzati dal primo lockdown possiamo certamente annoverare i tanti lavoratori, e soprattutto le tante lavoratrici, che operano nelle mense scolastiche. Per loro non vi era alcun sostegno, nessun ammortizzatore sociale, i sindacati ci hanno presentato immediatamente il problema e come Regione siamo riusciti a dare una risposta e a far avere loro un sostegno economico necessario per andare avanti. Per concludere, ribadisco che il dialogo costante e l' impegno comune di sindacati, istituzioni ed enti datoriali deve essere improntato a migliorare le condizioni dei lavoratori, garantire stipendi equi, vigilare per la sicurezza sul luogo del lavoro, combattere le infiltrazioni della malavita, sostenere lo sviluppo e le aziende che danno lavoro nel rispetto delle regole'. 'Il porto e la logistica assumono in Liguria un valore altamente. Per troppi decenni la nostra regione ha scontato un deficit infrastrutturale che, unito ai tempi dettati dalla burocrazia, ha fortemente rallentato ogni ipotesi di sviluppo economico - ha sottolineato l' assessore Benveduti -. Dobbiamo sfruttare occasioni d' incontro come questa, per ribadire al governo l' importanza che avranno nei prossimi anni questi temi per la crescita del nostro sistema portuale, anche grazie all' arrivo di importanti risorse che, ci auguriamo, porteranno finalmente a compimento la realizzazione di interventi vitali per la crescita futura dell' intero Nord-Ovest, come il completamento del Terzo Valico, il raddoppio della Ferrovia di Ponente, il nodo di Genova, la Pontremolese e l' oramai 'mitologica' Gronda. Il nostro lavoro nel frattempo non si fermerà e continuerà ad essere orientato nell' ottica di una sempre più stretta sinergia pubblico-privato che, anche con strumenti di agevolazione economica come quello delle Zone Logistiche Semplificate di Genova e della Spezia, consentirà alle nostre aziende di continuare a fare impresa nel nostro territorio, avvicinandole al contempo ai mercati più competitivi d' Europa'.

Federazione del Mare, raccolta fondi per Croce Rossa e hub pediatrico per l' Ucraina

21 May, 2022 I fondi raccolti dalla Federazione del Mare destinati alla Croce Rossa Italiana e a un hub pediatrico al confine tra Ucraina e Romania Roma, - Si è chiusa la raccolta di fondi, promossa dalla Federazione del Mare per aiutare le popolazioni vittime del conflitto in Ucraina. 'Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla donazione, consentendoci di raccogliere oltre 45.250 euro - afferma Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare - Tale cifra, che si aggiunge alle numerose iniziative intraprese a titolo personale da associazioni ed imprenditori del mondo del mare che, spesso anche in forma anonima, si sono attivati offrendo un concreto segnale di vicinanza e so stegno in questo drammatico momento, vuole rappresentare un' ulteriore testimonianza della solidarietà e dell' unità del cluster marittimo italiano'. I fondi raccolti tramite la Federazione del Mare verranno devoluti alla Croce Rossa Italiana e ad un piccolo hub pediatrico al confine tra Ucraina e Romania che la società Mediterranea di Navigazione di **Ravenna** sta realizzando con il supporto della Croce Rossa Rumena. 'Desidero espressamente ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a questa raccolta fondi, - aggiunge il presidente Mattioli - e cioè le organizzazioni federate Assonave, Confindustria Nautica, Confindustria, Ferderagenti, Federpesca, le imprese Augusta Due Srl, Boat Italy Spa, Dalmare Spa, d' Amico Società di Navigazione Spa, Grimaldi Group Spa, Grimaldi Holding Spa, Scinicariello Ship Management Srl, e tutti coloro che si sono mossi aderendo all' iniziativa della Federazione o ad altre iniziative con l' unico comune obiettivo di portare sollievo e aiuto a popolazioni duramente colpite dal conflitto in atto'.



Il Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone in visita alla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna

Luca Bolognesi

Il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** è stato accolto a **Ravenna** dal Direttore marittimo e Comandante del **porto** di **Ravenna**, Capitano di Vascello Francesco Cimmino Autorevole visita ieri alla Direzione marittima dell' Emilia-Romagna che ha ricevuto, accolto dal Direttore marittimo e Comandante del **porto** di **Ravenna**, Capitano di Vascello Francesco Cimmino, il Comandante Generale del Corpo delle capitanerie di **porto** - guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola Carlone, già in visita a **Ravenna** in occasione della densa due giorni di eventi dello European Maritime day. L' Ammiraglio Carlone, insediatosi nel prestigioso incarico lo scorso 25 luglio, ha incontrato una rappresentanza di militari - anche provenienti dai diversi Comandi della Regione Emilia Romagna - esprimendo plauso e gratitudine per il lavoro svolto dal corpo nel territorio emiliano-romagnolo al servizio della comunità marittima e portuale. La visita dell' ammiraglio Carlone è proseguita a bordo della Nave della guardia Costiera 'Roberto ARINGHIERI' (appartenente alla nuova classe De Grazia), ultima unità entrata in servizio nella flotta della guardia costiera italiana e realizzata grazie al cofinanziamento con fondi europei, nell' ambito del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 per assolvere, non solamente al compito più importante che la storia e la legge attribuiscono alla Guardia Costiera, ovvero la ricerca e il soccorso in mare anche in condizioni meteomarine estreme - grazie alle sue caratteristiche all' avanguardia - ma anche a tutti i compiti istituzionali del Corpo delle capitanerie di **porto**, dal controllo della filiera ittica alla tutela dell' ambiente. L' Ammiraglio Carlone ha poi rivolto un indirizzo di saluto all' equipaggio, a bordo della nave della Marina militare 'ARETUSA', (appartenente alla classe 'Ninfe'), nave idro - oceanografica impiegata per la mappatura dei fondali in alto mare e nei porti italiani, per determinarne le asperità e la natura. L' Ammiraglio Carlone ha concluso soddisfatto la sua visita, con invito, agli uomini e alle donne della Direzione marittima di **Ravenna**, a seguire nell' appassionato servizio reso a favore della comunità emiliano-romagnola, a garanzia del corretto uso del mare, orgogliosi di appartenere al bellissimo Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera.



European Maritime Day: in tanti allo spettacolo delle fontane danzanti alla Darsena di Ravenna fotogallery

Redazione

L' European Maritime Day, evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea che si tiene a Ravenna, ha avuto il suo momento clou fra giovedì 19 e venerdì 20 maggio, con diversi incontri. Ieri venerdì 20 maggio c' è stata l' inaugurazione della mostra 'diffusa' in cinque sedi espositive Guardare Dentro (sede storica Tiro a segno nazionale Ravenna, canale Candiano, via Cavalcoli 9; Muro Setramar, canale Candiano, via Cavalcoli/via Boldrini; Appartamento ACER, via Fiume 11; Cortile ACER, via Fiume 23; Ippodromo, via Timavo 22/D). È una mostra di fotografie diffusa nel quartiere realizzata a partire dagli archivi visivi privati, con proiezioni di film di pellicole amatoriali e di famiglia inediti, visite guidate con i testimoni, podcast e una mappa geolocalizzata. A cura di Comune di Ravenna, Sguardi in Camera, nell' ambito del progetto DARE-UIA. di 1589 Galleria fotografica Generico maggio 2022 Tra gli appuntamenti della giornata, il più suggestivo è stato l' evento Dancing Waters, ovvero lo spettacolo di fontane danzanti in Darsena di Città, ad ingresso libero. E tanti ravennati e ospiti ne hanno approfittato per godere dei magnifici giochi di luce e acqua. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming in questi giorni: dalle classiche visite guidate ai Monumenti UNESCO, al centro storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, creare il proprio gioiello a mosaico, imparare a fare i cappelletti, fare un aperitivo al tramonto con le tartarughe del Chesta, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte su www.ravennaexperience.it). Visitabili in Darsena di Città le navi della Marina Militare Aretusa e Aringhieri, ad ingresso gratuito. La Nave Aretusa Unità idro-oceanografica della Marina Militare, sarà ormeggiata presso la Darsena di Città. La Nave viene impiegata per mappare il fondale marino in alto mare e nei porti italiani, per determinarne le asperità e la natura, al fine di rendere la navigazione sicura per tutti gli utenti del mare. Sarà visitabile fino a domani 22 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, per un massimo di 15 persone ogni 30 minuti, senza prenotazione (visite a bordo consentite solo con mascherina FFP2). La Nave Aringhieri varata lo scorso 28 ottobre è l' ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera, appartenente alla nuova classe 'De Grazia', dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell' adempimento del proprio dovere. La nave è, infatti, dedicata alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d' Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero durante la guerra in ex-Jugoslavia. Costruita dai Cantieri Navali Intermarine spa negli stabilimenti di Messina, questa nave è stata realizzata grazie al cofinanziamento con fondi europei, nell' ambito del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 attraverso lo strumento ISF-Borders and Visa



per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare. Sarà visitabile anch' essa ad ingresso libero fino a domani 22 maggio dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Fino al 5 giugno Palazzo Rasponi dalle Teste ospiterà la mostra di Luca Barberini Oceandipity, a pochi mesi dall' inaugurazione della Biennale del Mosaico Contemporaneo, la città presenta uno dei più affermati giovani mosaicisti contemporanei artista apprezzato a livello internazionale soprattutto per le tematiche espressive dedicate al mare. Fino al 22 maggio, sempre a palazzo Rasponi dalle Teste, è in programma la mostra Navi e Marinai di Lugi Tazzari e dal 16 al 31 maggio in via Zirardini sarà visibile la mostra EU4Ocean, dedicata alla sostenibilità del mare. Fino al 22 maggio sarà visitabile anche la mostra a cielo aperto in Darsena di Città dedicata al patrimonio UNESCO e alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile, realizzata grazie alla collaborazione del Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi esterni, l' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e la Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. Nel fine settimana l' atmosfera in Darsena sarà particolarmente vivace grazie anche al Darsenale Bizantina Brewpub che da questa sera e fino a domenica è aperto per aperitivi e cene mentre nella serata di sabato 21 alle 20 si potrà anche ascoltare buona musica; è infatti prevista l' esibizione del gruppo musicale 'Warning Duo', composta da due musicisti ravennati, Luca Hernandez (voce, chitarra acustica, armonica) e Giacomo Sangiorgi (basso, cori, stomp box) che proporranno brani di rock band e canzoni che hanno segnato gli anni Novanta fino agli anni Duemila. EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. EMD (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale MARE. Durante l' edizione 2022 dell' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Programma completo e info: www.turismo.ra.it.

Ravenna in Comune: il coraggio di dire l' indispensabile no al rigassificatore

Redazione

"A volte qualche 'no' bisogna dirlo. «L' economia di Ravenna ha una natura multisetoriale. Il settore chimico e quello turistico hanno una convivenza non sempre facile. Impatto sul territorio, inquinamento dell' aria non vanno d' accordo con la promozione del turismo. Intendete continuare a portare avanti i due settori di pari passo?». È la domanda rivolta al Sindaco. La risposta: «Assolutamente sì. È vero, è difficile conciliarli, ma io vorrei che Ravenna mantenesse questa sua multisetorialità che è la nostra forza. L' economia di Ravenna cresce più lentamente quando c' è la ripresa, ma resiste di più quando c' è la crisi. Bisogna dire sì alcune volte e dei no indispensabili. Un 'no' l' ho detto, al rigassificatore». Nessun errore, l' intervistato non è il Sindaco di Piombino, che si oppone strenuamente all' installazione di un rigassificatore galleggiante davanti al **porto** cittadino. Non è nemmeno il Sindaco di Brindisi, altra città dove si vorrebbe imporlo, che ripete di non volerne nemmeno sentirne parlare. Neanche si tratta del Sindaco di Agrigento, competente ad esprimere il no per il suo territorio. Eccetera. Il comprensibilmente lungo elenco dei primi cittadini che assolutamente respingono l' impatto sul territorio che amministrano di un impianto di rigassificazione non lo si può qui completare per ragioni di spazio. A pronunciare quelle parole è stato proprio il Sindaco di Ravenna. Undici anni fa. Fabrizio Matteucci, intervistato a breve distanza dalla rielezione per il secondo mandato. Che ricordava, appunto, l' opposizione ad un impianto di rigassificazione nel mare di Ravenna formulata tre anni prima. Eppure anche allora tutto il mondo imprenditoriale premeva perché si installasse. E non c' erano i Fridays for Future da incontrare (come più volte fatto da de Pascale) o la Dichiarazione di Emergenza Climatica da far approvare dal Consiglio Comunale (come ottenuto da de Pascale autore della proposta). C' era, semplicemente, un senso del limite. Che ora non c' è più. Il Sindaco attuale non è più capace di moderare gli appetiti di ENI e della locale lobby del fossile. O forse nemmeno vuole. La chiama, senza vergogna, energia a chilometro zero, che è un altro modo di dire che intende accettare di tutto davanti alla nostra costa: nuove estrazioni di gas, un enorme deposito di CO2 ed un 'bel' rigassificatore. Quello che aveva respinto il suo predecessore. C' è anche il progetto AGNES nell' elenco, un parco eolico, ma è presentato come il 'prezzemolino' che 'sdogana' tutto il resto. Il rischio che venga abbandonato al suo destino non appena avrà esaurito il compito di greenwashing che gli è stato assegnato dagli industriali dell' off-shore è effettivamente elevato. Ravenna ha la linea di costa in arretramento dovuto all' innalzamento del livello del mare/abbassamento del suolo. La causa è in parte dovuta all' estrazione del gas e per altra parte all' effetto climalterante dello stesso gas. Ne soffre tutta la nostra costa che è stata appena interessata dal pompaggio di un milione di metri cubi di sabbia per mantenere in vita le spiagge



almeno fino a fine estate. Il danno tocca punte di estrema gravità tra Lido di Dante e Lido Adriano. Ravenna ha poi 25 stabilimenti a rischio di incidente rilevante. La zona industriale lungo il porto canale ha una concentrazione di impianti che trattano sostanze pericolose di particolare rilievo. A livello provinciale si raggruppa il 5% di tutti gli impianti italiani a più elevato rischio Seveso. Alla luce di questi elementi, come Ravenna in Comune, riteniamo del tutto infondate le accuse di NIMBY (not in my back yard - non nel mio cortile) che ci vengono rivolte solo perché diciamo di 'no' all'ennesimo incremento di rischio che pretende l'industria a traino fossile. Pretendiamo da Michele de Pascale che non arretri almeno rispetto al 'no' pronunciato da Fabrizio Matteucci. Il miglior modo per onorarne la memoria a due anni dalla prematura scomparsa è non rendere vano l'indispensabile 'no' che ebbe a pronunciare nel 2008 in nome e per il bene di Ravenna."

Shipping Italy

Livorno

Enel Logistics ai nastri di partenza: si parte da Civitavecchia, Brindisi e Livorno

La società guidata da Fabrizio Scaramuzza si è affidata a un advisor esterno per entrare nel mercato della logistica del settore automotive ma non solo

A quasi due anni di distanza dai primi e scarsamenti dettagliati riferimenti al progetto di voler realizzare una serie di distripark in vari scali italiani su aree finora occupate da centrali elettriche in via di ridimensionamento o dismissione, Enel Logistics (azienda costituita il 6 luglio 2020) sembra ora pronta a entrare nella fase operativa del suo piano strategico e di sviluppo nel mondo della logistica merci. Qualche dettaglio più preciso emerge dal bilancio 2021 della società la cui guida era stata inizialmente affidata ad Andrea Angelino mentre da luglio 2021 il ruolo di amministratore unico è nelle mani di Fabrizio Scaramuzza (già Head of fuels & logistics services Italy per Enel Group); i costi nell'esercizio passato (prevalentemente per servizi) sono stati pari a 328 mila euro mentre i ricavi sono appunto ancora fermi a quota zero in attesa che l'azienda avvii concretamente il proprio business. Fra i costi per servizi sostenuti nel corso del 2021 emergono anche quelli sostenuti 'per l'attività di consulenza in materia fiscale e doganale propedeutica per il business della società svolta dallo Studio Tributario e Societario Deloitte'. Fra le principali attività svolte nell'esercizio scorso vengono segnalate, oltre alla 'attivazione della sede Enel Logistics sulla sede amministrativa di Roma', la 'stipula di un contratto di consulenza con un advisor esterno per la valutazione del migliore sviluppo del business e dei processi operativi da implementare, nonché supporto strategico nell'affiancamento per l'avvio delle attività operative sui siti'. Oltre a ciò è avvenuta una 'integrazione del patrimonio netto della società tramite un versamento in conto capitale di importo pari a 1,5 milioni di euro da parte di Enel Italia Srl al fine di supportare l'operatività della società anche nel corso del prossimo esercizio'. Nell'ultimo bilancio d'esercizio si legge che 'durante il 2021 sono state avviate sul sito di Civitavecchia le attività di Enel Logistics anche al fine di rispondere alle richieste di riconversione e valorizzazione del polo pervenute dal territorio. A tal fine, in attesa della futura disponibilità delle aree Enel a seguito del phase out dal carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord, nella seconda metà del 2021 è stata avviata un'attività di scouting di aree di terzi disponibili per lo sviluppo del business logistico'. Tale attività, si precisa ancora, 'ha portato all'individuazione di una possibile area che comprende strutture idonee per la logistica distributiva, ancora in fase di analisi, e per la quale l'advisor esterno ha elaborato un'ipotesi di schema operativo-commerciale per lo sviluppo del business logistico. A tale scopo è stata inoltre avviata un'attività di ricerca di un potenziale partner commerciale che potrà supportare Enel Logistics nell'individuazione dei clienti nel coordinamento delle attività operative di sito'. Riguardo invece allo sviluppo di un altro progetto a Brindisi il bilancio spiega che nel 2021 'è stata approvata



Shipping Italy

Livorno

da parte dell' Agenzia delle Dogane dei Monopoli la perimetrazione della Zona Franca Doganale (Zfd) interclusa privata situata nell' area retroportuale di Costa Morena (area di 'Brindisi Nord') di proprietà di Enel Produzione Spa. Quest' ultima, inoltre, ha candidato la società Enel Logistics come soggetto gestore della Zfd e a tal proposito la locale Direzione Territoriale della Adm ha comunicato al Comitato di Indirizzo Zona Economica Speciale Adriatica il proprio nulla osta alla suddetta candidatura'. Enel Logistica ha quindi 'preparato e condiviso con l' Adm un Piano di Massima per la valorizzazione della Zfd e ha stipulato con Enel Produzione un contratto preliminare per la locazione delle aree costituenti la Zfd'. A Livorno, invece, le aree disponibili dovrebbero essere destinate alla movimentazione di traffici di auto. Enel Logistics spiega infatti di aver preso a marzo 2021 'in locazione alcune aree della centrale termoelettrica dismessa 'Marzoco' da Enel Produzione Spa, in qualità di proprietaria delle aree. Sono proseguite le interlocuzioni, tuttora in corso, con l' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale** in merito al corretto iter da perseguire per ottenere il cambio di destinazione d' uso delle suddette aree, propedeutico all' avvio delle attività di trasformazione delle stesse'. Il nuovo 'braccio logistico' di Enel spiega però che sono emerse delle criticità sul piano autorizzativo in quanto l' Adsp **Mar Tirreno Settentrionale** ha espresso l' esigenza di confrontarsi con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per valutare il corretto iter da seguire per il cambio di destinazione d' uso ai fini logistici delle aree in oggetto mostrando incertezza sull' adeguatezza dello strumento da loro inizialmente individuato come idoneo per variare la destinazione funzionale dell' area Marzocco (Adeguamento tecnico funzionale - Atf). In particolare - si legge ancora - l' Adsp non esclude che sia necessario procedere con una variante al Piano Regolatore **Portuale**, iter decisamente più complesso e lungo rispetto all' Atf. Inoltre, è stata sviluppata e rilasciata, da parte dell' unità Digital Hub, una prima release dei sistemi informatici utili alla gestione delle attività di sito per il settore automotive'. A proposito infine delle attività di ' origination commerciale' svolte nel 2021 ne vengono menzionate due che hanno portato all' individuazione di potenziali opportunità di business: un Memorandum of understanding stipulato a giugno 2021 con Enel X e Koelliker per valutare la possibilità di avviare una partnership dove Enel Logistics svolgerebbe servizi logistici per le automobili elettriche importate e distribuite in Italia; una Letter of interest fra Enel Logistics e Autotrade & Logistics stipulata sempre durante l' anno passato per la partecipazione diretta di A&L alla gra indetta da Arval per il servizio di gestione e consegna auto ai propri clienti, con obbligo di indicare Enel Logistics quale potenziale subappaltatrice. Dal paragrafo dedicato alla prevedibile evoluzione della gestione si scopre infine che 'entro il primo semestre 2022 verrà definito con il supporto dell' advisor esterno il Piano industriale di Enel Logistics' e che, 'al fine di avviare l' attività, nel corso del 2022 si attuerà un piano staffing che prevedrà l' inserimento di risorse in Enel Logistics'.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Banchina 27, finalmente i lavori: un' operazione da 35 milioni che guarda al futuro

Dopo otto anni di ricorsi e controversie il cantiere è stato affidato alla ditta Mentucci. Il porto si avvia verso un percorso internazionale

ANCONA- Dopo otto anni di ricorsi, controversie legali, ritardi e ostacoli vari i lavori per la banchina 27 sono pronti a partire. Si tratta di una delle operazioni più importanti a livello cittadino con grandi benefici da prevedere in ottica futura. Il cantiere all' interno del **porto di Ancona** è stato infatti assegnato alla ditta Mentucci (già vincitrice del bando poi revocato da una decisione degli allora vertici dell' Autorità di sistema portuale, ndr) che potrà iniziare le operazioni per il completamento e la funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti. L' operazione complessiva è di quasi 35 milioni di euro (34,6 per la precisione) e prevede una serie di sviluppi fondamentali per il futuro dello scalo anconetano. La super banchina rettilinea avrà una lunghezza di quasi 700 metri, praticamente il doppio rispetto ai 350 attuali, e vedrà aumentata del 50% la disponibilità delle aree retrostanti per lo stoccaggio delle merci. Si tratta di spazi necessari a dare un' impronta sempre più internazionale ad **Ancona** e al suo **porto** destinati a rivestire un ruolo "centrale" a livello europeo. Il capoluogo marchigiano si appresta quindi a diventare un riferimento fisso per le varie direttrici marittimo-commerciali nell' ambito di una serie di progetti che stanno coinvolgendo e coinvolgeranno sempre di più il **porto** . Prima del definitivo nero su bianco, sarà prevista la consueta fase di verifica dei requisiti, dei documenti e della regolarità contributiva.



Ancona, il ruolo delle Autorità di Sistema Portuale nelle Autostrade del mare

21 May, 2022 **Ancona** - "Le Autostrade del mare della Macroregione Adriatico-Ionica: ponti marittimi tra l' Europa continentale e il Mediterraneo orientale' è il tema della conferenza internazionale dell' Adsp del mare Adriatico Centrale svolta ad **Ancona** per il progetto europeo Newbrain Plus - L' incontro è stato aperto con un omaggio commosso per l' equipaggio del rimorchiatore Franco P. de I Comandante del **porto** di **Ancona**, Capitano di Vascello, Donato De Carolis, Sono intervenuti all' incontro al quale il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in video collegamento, Anne E. Jensen , coordinatrice europea Corridoio Baltico-Adriatico , Kurt Bodewig , coordinatore europeo Autostrade del mare, con un videomessaggio, Francesco Acquaroli, presidente della Regione Marche , e Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo . 'È stato un appuntamento di grande valore per il **porto** di **Ancona** e per il sistema portuale dell' Adriatico centrale - ha commentato il presidente dell' Authority Vincenzo Garofalo - "Una riflessione sul ruolo dell' Adsp nelle Autostrade del mare , sulle tematiche delle infrastrutture e dell' interconnessione fra le reti marittime , ferroviarie e stradali . Tante le sollecitazioni che abbiamo ricevuto dall' approfondimento su questi temi compiuto dalla qualificata platea di partecipanti che ringraziamo per il contributo che hanno voluto portare. Abbiamo raccolto una serie di spunti su cui lavorare da subito insieme alla programmazione del lavoro già in itinere dell' Adsp'. La presenza di un nodo portuale internazionale, sottolinea Garofalo, 'rappresenta infatti un valore di competitività per i territori di Marche e Abruzzo perché contribuisce a diminuire i costi e i tempi per le operazioni di import ed export . Un fattore che può attrarre imprese ma anche stimolare le aziende presenti nelle regioni ad investire ulteriormente. È fondamentale, in quest' ottica, la collaborazione fra i nodi infrastrutturali per favorire e offrire soluzioni concrete alle necessità di collegamenti dell' economia'. All' incontro hanno partecipato Ida Simonella, Assessore al **Porto** del Comune di **Ancona**, Mauro Coltorti, Presidente VIII Commissione Lavori pubblici, Senato della Repubblica, Raffaella Paita, Presidente IX Commissione Trasporti, Camera dei Deputati, Davide Gariglio, Membro IX Commissione Trasporti, Camera dei Deputati, Edoardo Rixi, Membro IX Commissione Trasporti, Camera dei Deputati, e Maurizio Lupi, Membro III Commissione Affari esteri e comunitari, Camera dei Deputati. Alla tavola rotonda finale, insieme al presidente Adsp Garofalo, sono intervenuti Alberto Milotti, Vicepresidente Europlatform, e Pierluigi Coppola, Coordinatore Pilastro 2 Eusair, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.



Acquaroli alla conferenza Le autostrade del mare della macroregione Adriatico-Ionica

Ancona Una opportunità importante per discutere dello sviluppo del porto e delle intermodalità e quindi per proiettare Ancona e tutte le Marche in una dimensione di competitività nazionale e internazionale: così il presidente della Regione Francesco Acquaroli intervenuto al convegno Le Autostrade del mare della Macroregione Adriatico-Ionica: ponti marittimi tra l'Europa continentale e il Mediterraneo Orientale', svolto questa mattina al Teatro delle Muse di Ancona. In apertura del convegno, il cordoglio unanime per la tragedia che ha colpito la comunità portuale. Organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale nell'ambito del progetto europeo Newbrain Plus con la partecipazione da remoto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, e i relatori Anne Jensen, Coordinatrice Europea del Corridoio Baltico-Adriatico, e Kurt Bodewig, Coordinatore Europeo per le Autostrade del Mare la conferenza internazionale è nata con l'obiettivo di stimolare una maggiore integrazione tra i collegamenti delle autostrade del mare e le reti ferroviarie e stradali nazionali ed internazionali in un'ottica di innovazione e sostenibilità. Pubblicità Quando istituzioni così importanti e relativamente non di prossimità vengono nei territori ha specificato Acquaroli possono davvero comprendere il ruolo fondamentale del porto, unito ad aeroporto e interporto, e verificare la straordinaria capacità di crescita e competitività della nostra regione nell'ambito di una strategia Europea. È storico il ruolo del porto di Ancona, porto naturale che abbraccia l'Adriatico, un punto di riferimento strategico assolutamente da valorizzare ha detto il presidente E' la strategia perseguita dalla Regione che, con il ministero delle Infrastrutture, conferma gli investimenti al porto aggiungendone altri importanti su aeroporto e interporto. Un investimento importante che ha segnato in modo positivo e concreto la traiettoria. Oggi, ha aggiunto Acquaroli si compiono scelte importanti: l'Europa sceglie di implementare e utilizzare il traffico sul mare come strumento che porta dal Baltico all'Adriatico, dal Medio Oriente all'Europa. È determinante, in questa fase, rendere le nostre infrastrutture credibili, fruibili e in grado di supportare la strategia che è nazionale e che diventa necessariamente internazionale. Confermo la disponibilità della nostra Regione a collaborare in ogni modo affinché le Marche, il porto di Ancona, l'aeroporto e interporto possano essere strumento di crescita e portare il nostro territorio a diventare non solo centrale nelle dinamiche nazionali ed internazionali ma competitivo per il rilancio di tutto il sistema economico. Il presidente ha quindi chiamato alla collaborazione tutta la filiera istituzionale, della città, dell'autorità portuale, del ministero, insieme alla Regione, per garantire gli investimenti necessari per le infrastrutture e il supporto al sistema produttivo e alle imprese nell'abbattimento dei costi per i trasporti. La nostra regione si sente isolata, le imprese e soprattutto i giovani si



Home > Attualità > Acquaroli alla conferenza 'Le autostrade del...



Acquaroli alla conferenza 'Le autostrade del mare della macroregione Adriatico-Ionica'

21 Maggio 2022

Facebook Twitter

Ancona - "Una opportunità importante per discutere dello sviluppo del porto e delle intermodalità e quindi per proiettare Ancona e tutte le Marche in una dimensione di competitività nazionale e internazionale", così il presidente della Regione Francesco Acquaroli intervenuto al convegno 'Le Autostrade del mare della Macroregione Adriatico-Ionica: ponti marittimi tra l'Europa continentale e il Mediterraneo Orientale', svolta questa mattina al Teatro delle Muse di Ancona. In apertura del convegno, il cordoglio unanime per la tragedia che ha colpito la comunità portuale.

Organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale nell'ambito del progetto europeo Newbrain Plus - con la partecipazione da remoto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, e i relatori Anne Jensen, Coordinatrice Europea del Corridoio Baltico-Adriatico, e Kurt Bodewig, Coordinatore Europeo per le

vedono costretti a lasciare le Marche. Perdiamo così la ricchezza naturale più importante per un territorio. Chiediamo quindi massima collaborazione, forte reciproca e dettagliata, per rendere attrattivo e competitivo il territorio e per ritrovare centralità che è la sua vocazione naturale.

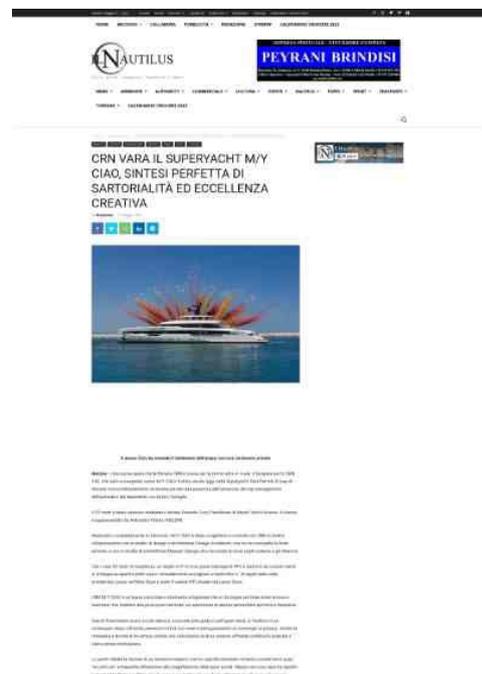
Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

CRN VARA IL SUPERYACHT M/Y CIAO, SINTESI PERFETTA DI SARTORIALITÀ ED ECCELLENZA CREATIVA

Il nuovo 52m ha ricevuto il battesimo dell' acqua con una cerimonia privata

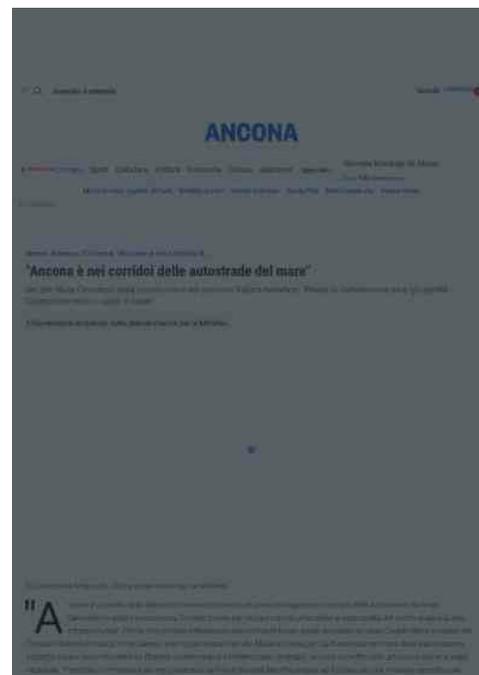
Ancona - Una nuova opera d' arte firmata CRN è scesa per la prima volta in mare. Il bespoke yacht CRN 142, che sarà consegnato come M/Y CIAO, è stato varato oggi nella Superyacht Yard Ferretti Group di **Ancona** con un' emozionante cerimonia privata alla presenza dell' armatore, del top management dell' azienda e dei dipendenti con le loro famiglie. Il 52 metri è stato venduto mediante il broker Eduardo Cury, Presidente di Miami Yacht Access. Il cliente è rappresentato da Antonello Vittorio MELONI. Realizzato completamente in alluminio, M/Y CIAO è stato progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects, che ne ha concepito le linee esterne, e con lo studio di architettura Massari Design, che ha curato le zone ospiti esterne e gli interiors. Con i suoi 52 metri di lunghezza, un baglio di 9 m e un gross tonnage di 499, il nuovo true custom yacht si sviluppa su quattro ponti e può comodamente accogliere a bordo fino a 10 ospiti nella suite armatoriale posta nel Main Deck e nelle 4 cabine VIP situate nel Lower Deck. CRN M/Y CIAO è un' opera sartoriale e altamente artigianale che si distingue per linee esterne tese e slanciate che, insieme alla prua quasi verticale, ne esprimono la decisa personalità sportiva e dinamica. Grandi finestrate scure a tutta altezza, sul ponte principale e sull' upper deck, si fondono in un continuum visivo offrendo panorami infiniti sul mare e salvaguardando al contempo la privacy. Anche la timoneria è dotata di tre ampie vetrate che valorizzano la linea esterna offrendo continuità spaziale e visiva senza interruzione. Lo yacht riflette la visione di un armatore esperto che ha specificatamente richiesto confortevoli spazi 'en plein air' e massima attenzione alla progettazione delle zone social. Nasce così una nave da diporto ispirata al perfetto equilibrio tra gli spazi e connotata da una forte relazione tra gli ampi e luminosi volumi interni ed esterni, così da creare una fusione percettiva e funzionale tra indoor e outdoor. Tanti gli elementi che consentiranno all' armatore e ai suoi ospiti di condividere un' impareggiabile esperienza di crociera: dalle confortevoli e versatili aree lounge con solarium e spa pool, sul Sun Deck e sul Main Deck, all' ampia area 'alfresco dining' sull' Uper Deck, fino ai luminosi e spaziosi saloni del Main Deck e dell' Upper Deck, pensati sempre in chiave fluida e conviviale. CRN M/Y CIAO è un capolavoro di arte nautica che coniuga la più alta artigianalità e il saper fare Made in Italy con un profondo know-how e qualità progettuale e costruttiva senza eguali.



"Ancona è nei corridoi delle autostrade del mare"

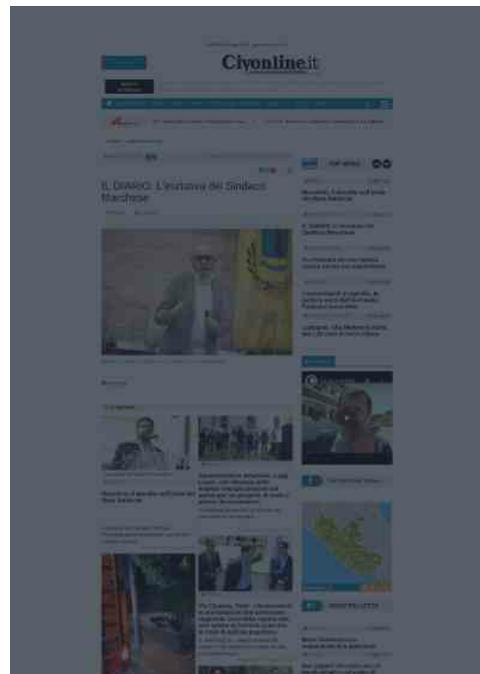
Ieri alle Muse l'annuncio della coordinatrice del percorso Baltico-Adriatico: "Presto la commissione sarà qui perché l'attenzione verso lo scalo è totale"

"Ancona è al centro delle attenzioni internazionali ed è un porto strategico per i corridoi delle Autostrade del Mare. Garantiremo soldi e conoscenza. Tornerò presto per visitare con più attenzione le potenzialità del vostro scalo e la rete infrastrutturale". Parole che portano entusiasmo alla comunità locale quelle espresse ieri dalla Coordinatrice europea del Corridoio Baltico-Adriatico, Anne Jensen, che ha partecipato ieri alle Muse al convegno 'Le Autostrade del mare della Macroregione Adriatico-Ionica: ponti marittimi tra l'Europa continentale e il Mediterraneo Orientale'. Ancona al centro delle attenzioni anche a livello nazionale: "Presto la Commissione da me presieduta sarà in visita nelle Marche proprio ad Ancona per una missione specifica nel vostro porto. La nostra attenzione verso lo scalo marchigiano è totale" ha confermato Raffaella Paita, presidente della IX Commissione Trasporti della Camera, ieri in collegamento con il convegno organizzato dall'Autorità di Sistema dell'Adriatico Centrale. Apprezzamenti e annunci che rappresentano un toccasana per la nuova leadership dell'Autorità portuale: "Una grande occasione per noi e al tempo stesso per l'interporto e l'aeroporto, in generale per il sistema delle reti marchigiane. Quando il Commissario Jensen tornerà le mostriamo le potenzialità del territorio e gli obiettivi _ ha spiegato Vincenzo Garofalo, a capo dell'Authority dorica _ . Essere parte dei Corridoi Nord-Sud ed Est-Ovest, in posizione baricentrica, è fondamentale, specie in un momento geopolitico così delicato. Dobbiamo puntare all'accoglienza, un must, alla razionalizzazione dei traffici e degli investimenti e aiutare il sistema produttivo". Al convegno era presente anche il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli: "Quella di oggi è un'opportunità importante per discutere dello sviluppo del porto e delle intermodalità e quindi per proiettare Ancona e tutte le Marche in una dimensione di competitività nazionale e internazionale _ ha detto Acquaroli _ . Quando istituzioni così importanti e relativamente non di prossimità vengono nei territori possono davvero comprendere il ruolo fondamentale del porto e verificare la straordinaria capacità di crescita e competitività della nostra regione. La nostra regione si sente isolata, le imprese e soprattutto i giovani si vedono costretti a lasciare le Marche". Infine l'assessore comunale al porto, Ida Simonella: "Ancona fa già parte del Collegamento Helsinki-La Valletta e del Corridoio Baltico-Adriatico. Stare dentro questi percorsi significa tanto anche in tema di sostenibilità, oltre all'importanza geopolitica. Significa che Ancona garantisce un contributo riconosciuto e non marginale".



IL DIARIO. L' iniziativa del Sindaco Marchese

CIVITAVECCHIA - La notizia che Sindaco, vice-sindaco, un assessore e il Segretario Generale del Comune chiedano udienza e vengano ricevuti dal Procuratore della Repubblica è giornalmisticamente rilevante e preoccupante al tempo stesso perché lascia immaginare una situazione di estrema gravità da denunciare dal massimo rappresentante della Città al magistrato più alto in grado sul territorio. Soprattutto perché in questa 'visita' in via Terme di Traiano il primo cittadino si è fatto accompagnare da mezza giunta e dal primo dirigente, nonché garante della legittimità e legalità del Pincio. La stizzita non-risposta di Tedesco alla consigliera della Svolta Fabian Attig che giustamente chiedeva che il consiglio comunale fosse informato dal Sindaco sui motivi dell' incontro con il dottr Vardaro, secondo indiscrezioni giornalistiche non smentite legato alla delibera sul Marina Yachting, alla vigilia della discussione dell' atto nel massimo consesso cittadino, apre inevitabilmente una riflessione del tutto diversa. Se fosse infatti vero, come affermato da qualcuno dei partecipanti alla riunione, che la spedizione dal Procuratore non è servita a denunciare fatti gravi e penalmente rilevanti, ma sostanzialmente a 'lamentare' quelle che sarebbero state definite indebite pressioni da parte della stampa, con particolare riferimento a questo giornale, la gravità dell' accaduto sarebbe addirittura superiore alla preoccupazione riportata dagli interventi in consiglio. Basta ripercorrere le cronache giornalistiche sul MarinaYachting per accorgersi infatti che la Provincia si è limitata a fare il lavoro che dovrebbero fare i giornali: ha riportato che su un progetto definito dal sindaco stesso, di fronte a un rappresentante del Governo, di 'estremo interesse per la città', era stata depositata il 13 aprile una delibera, a firma del Sindaco stesso, a inizio maggio non ancora assegnata dalla Presidente del Consiglio Comunale ad alcuna commissione per avviare l' iter di approvazione. La risposta a questi articoli è stata una singolare lettera aperta della Presidente Mari al Presidente dell' **Adsp**, semplice 'spettatore' in questa fase del procedimento, in cui la stessa Marisosteneva di essere tirata er la giacca, facendo riferimento a «interessi sindacali, privati, partitici che tentano di spingere o frenare le leve dell' amministrazione pubblica. Anche l' opposizione consigliare con i mezzi di informazione cerca di fare altrettanto». Come abbiamo già avuto modo di scrivere, sollecitare che una delibera del Sindaco relativa a un iter partito 7 anni fa, con un' altra amministrazione, compia il suo normale iter nei normali tempi previsti dal regolamento, non ci pare affatto che sia una pressione o una indebita ingerenza, né da parte della stampa, che ha sollevato la questione, né da parte dei consiglieri comunali che hanno esercitato una loro prerogativa e infatti hanno ottenuto la convocazione del consiglio comunale nei tempi previsti dal regolamento. Come abbiamo già chiesto, dunque, cui prodest creare tutto questo polverone per frenare la delibera



CivOnline

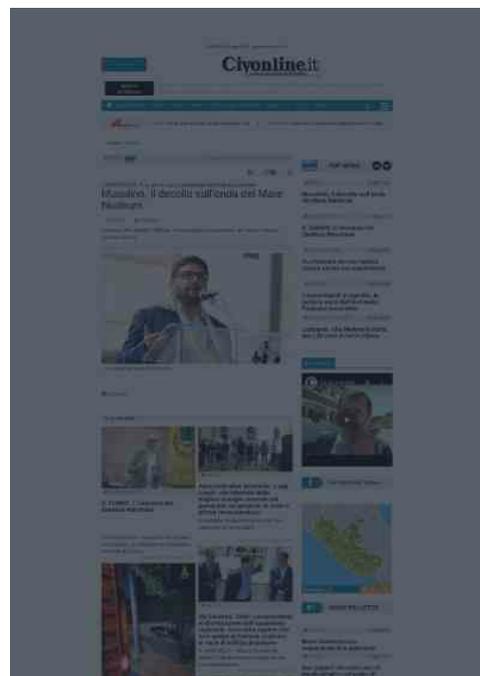
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di Tedesco? E so prattutto perché lo stesso Tedesco va in Procura a denunciare non chi semmai frena l' azione amministrativa ma i giornali che hanno acceso i riflettori sulla vicenda? Non creda, il sindaco Tedesco di intimidire con questo tipo di azioni, chi ogni giorno, da 20 anni, svolge il proprio lavoro con scrupolo, dedizione e sacrificio. Non possiamo consentirlo a lui, che ha passato il segno con una iniziativa veramente sorprendente, dimostrando poi di non avere in considerazione alcuna il ruolo e l' istituzione che rappresentano i consiglieri comunali e arrivando a dire, in pieno stile Marchese del Grillo che la sua onestà intellettuale non può essere messa in discussione, mentre lui può farlo rispetto agli altri. Ma soprattutto non glielo consente l' articolo 21 della Costituzione della Repubblica, a cui ha giurato fedeltà. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Musolino, il decollo sull' onda del Mare Nostrum

«Vertenza Port Mobility? Difficile. Fondamentale la sostenibilità, per l'eolico offshore servono risorse»

«Il porto di Civitavecchia ha saputo organizzarsi per essere uno dei primi a ripartire, soprattutto per quanto riguarda il traffico crocieristico, dove infatti nel 2021 siamo risultati il primo scalo a livello mondiale. L' assegnazione di 160 milioni di euro dal Pnrr, con altri 70 dal Fondo Investimenti, ci sta già consentendo di mettere in gara importanti interventi, giusti per far ripartire l' economia del territorio e non solo. Per quanto concerne la darsena grandi masse, che abbiamo voluto chiamare 'Mare Nostrum', dopo lo stop dovuto al ritiro avvenuto negli anni scorsi del precedente concessionario, abbiamo cambiato strategia per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie». «Non c' è dubbio: abbiamo l' occasione di partire con questo ulteriore importantissimo 'piano' e sono convinto che, una volta pianificato e avviato il primo step, si potrà procedere a 'scoprire' investitori e risorse per il completamento dell' opera». «Certamente passare da dieci milioni di euro di disavanzo, trovando un bilancio bocciato il giorno prima del mio arrivo a Civitavecchia, a 2 milioni di euro di avanzo con l' approvazione di un consuntivo 2021 è un risultato non da poco, che già da solo basta a descrivere il grande lavoro svolto insieme con il Segretario Generale e l' intera struttura dell' Ente per risanare i conti dell' Adsp, da cui dipendono financo attività essenziali ai fini del funzionamento dello scalo, pensiamo solo, ad esempio, alle manutenzioni dell' infrastruttura portuale o ai servizi di interesse generale. Ed anche in questo caso abbiamo cambiato radicalmente approccio nella razionalizzazione della spese dell' Authority rispetto alle entrate». Come è naturale che sia. E lei se ne rende conto perfettamente. Vero ? «Indubbiamente epperò lo è anche e soprattutto quanto avvenuto in questi giorni, nell' ambito di dinamiche che attengono alla sfera politica e ai rapporti tra le forze di maggioranza e opposizione, anche in riferimento alla lettera aperta, che peraltro è stata trasmessa ai media, ma che non ho mai ricevuto pur essendomi stata indirizzata dalla presidente del consiglio comunale. In questa fase del procedimento l' Adsp è semplice spettatrice, nel senso che deve essere il massimo consesso cittadino a deliberare ciò che viene richiesto dalla Sovrintendenza a seguito del venir meno, per una sentenza della Corte Costituzionale, dello strumento urbanistico regionale, il PTPR». 'No. Certo non si può evitare di sottolineare che si tratta di un' idea nata nel 2003, con un iter poi avviato nel 2015 e che rischia di non concretizzarsi quest' anno perché mentre qui si continua a procedere a passo di lumaca, sia a Fiumicino che in altre località c' è una classe dirigente che da un pezzo calza gli stivali delle sette leghe e fila a tutta velocità per tagliare il traguardo della realizzazione di un porto turistico di livello che per il 'nostro' Marina sarebbe un concorrente assai scomodo». Storia, se così possiamo chiamarla,



CivOnline

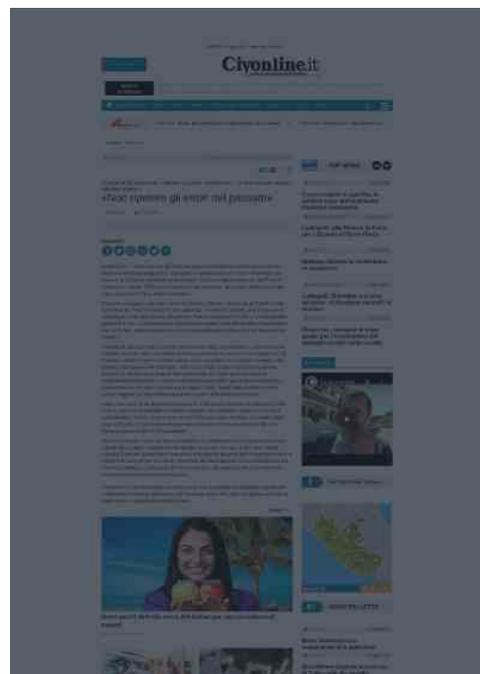
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

davvero assurda. Non ci smentiamo mai, siamo la città che non disdegna di concorrere nei 'Gran Premi delle occasioni perdute'. E di primi posti ne ha collezionati mica pochi. «Mi auguro che ciò non avvenga. Il Marina Yachting è una fortuna che non va presa a calci. E' importantissima sia in termini di immagine che, soprattutto, di indotto e mi riferisco ai servizi e alle attività legate alla cantieristica e alle manutenzioni degli yacht, che potrebbero nascere consentendo la creazione di nuovi posti di lavoro». «Anche qui a mente fredda si fa fatica a trovare gli aggettivi giusti. Dopo una prima fase in cui l' intervento dell' Adsp, richiesto da Palazzo del Pincio, nella cabina di regia coi sindacati e l' azienda, aveva propiziato un accordo utile a scongiurare i licenziamenti, successivamente il referendum tra i dipendenti, che ha bocciato suddetto accordo, ha azzerato di fatto quanto era stato costruito al tavolo». «Mah. Francamente non vedo molte strade percorribili e legittime, diverse dal riproporre la piattaforma di partenza salvando i posti di lavoro e garantendo i servizi necessari nella presente stagione di ripartenza dei traffici. Eppoi rinviando ad una fase successiva ulteriori aspetti o accordi aziendali. Ci troviamo tuttavia in un campo dove io non posso scendere direttamente, ciononostante mi auguro che chi è chiamato a sciogliere l' intricatissimo nodo ci riesca». E in che altro perché l' impianto non sia solo un sogno proibito? «Nel trovare le risorse e gli investitori. Ho letto a tal proposito le dichiarazioni dell' ad di Enel Starace. Ma anche in questo caso non posso andare oltre la proposta, che ho fatto, di destinare delle aree portuali alla produzione e all' assemblaggio di parti delle pale che sarebbero necessarie all' impianto eolico». Presidente stiamo per gettare l' àncora e c' è solo il tempo per l' ultima domanda prima di scendere dalla nave. Lei è considerato un top manager della portualità e per la proprietà transitiva si è portati a ritenere che sia l' uomo ideale per rilanciare il porto dopo un lungo periodo di stanca. Inutile negarlo: si tratta di una colossale responsabilità. Quanto le pesa? «Intanto la ringrazio per l' apertura di credito. E' chiaro che, a volte, le responsabilità connesse ad un incarico come il mio sono molte e possono sembrare soverchianti. Ho però la fortuna di fare il mestiere più bello del mondo in uno dei porti più attraenti del mondo e l' opportunità di giocare una parte nell' opera di rilancio e di rinnovamento di questo territorio a beneficio delle future generazioni. Ne sono consapevole e questo mi consente di affrontare qualunque ostacolo con la giusta e ferrea determinazione».

Tripolini (Fdl) riaccende i riflettori sul porto crocieristico : «I rischi devono essere calcolati subito »

"Non ripetere gli errori del passato"

FIUMICINO - «Se è vero che gli errori del passato dovrebbero essere un monito per prevenire eventuali sbagli futuri, il progetto di realizzazione del **Porto** crocieristico nel comune di Fiumicino dovrebbe essere rivisto: il grave incidente avvenuto nel **Porto** di Genova il 7 maggio 2013, in cui persero la vita 9 persone, deve farci riflettere su quali sono i gravi rischi che si possono correre». E' quanto si legge in una nota a firma di Gianluca Tripolini, del circolo di Fratelli d' Italia 'Leonardo da Vinci' di Fiumicino, che aggiunge: «In quell' occasione, una motonave in manovra di uscita urtò la torre dei piloti del **Porto** causandone il crollo, e la conseguente perdita di 9 vite. La responsabilità dell' incidente ricadde sugli ufficiali della Capitaneria e vari funzionari, perché quella torre venne considerata pericolosa e non avrebbe dovuto essere lì. Il problema stava a monte, a partire dal momento della progettazione: i rischi futuri che possono derivare dalla costruzione di un' imponente opera come il **Porto** crocieristico di Fiumicino devono essere calcolati subito, senza aspettare che accadano tragedie che possono distruggere intere famiglie. Tanti sono, infatti, i rischi a cui potremo andare incontro: in riferimento ai progetti finora pubblicati, nel futuro **porto** risulterebbe estremamente pericolosa la manovra di entrata/uscita delle navi di grandi dimensioni, come quelle da crociera. Il canale di passaggio, infatti, risulta troppo stretto e dovrà essere soggetto ad una continua escavazione per i prevedibili interrimenti. Inoltre, una nave di tali dimensioni esposta al vento dovrà affrontare la manovra a moto lento e questo la renderebbe facilmente soggetta alle condizioni meteo-marine: cosa succederebbe in caso di mare molto mosso? Non possiamo rischiare un impatto della nave sul fondo. Un urto estremamente pericoloso per tutte le persone a bordo, che arrivano spesso a oltre 5000 passeggeri. Senza tralasciare i numerosi danni ambientali che potrebbero essere causati dai lavori previsti dal progetto: l' alterazione del litorale, tra gli altri, non può e non deve essere tollerata. Pertanto, auspichiamo una presa di coscienza da parte dell' Amministrazione e di tutti gli Enti coinvolti per non dover rispondere dei danni arrecati con la realizzazione del **Porto** crocieristico. La sicurezza del nostro territorio, dei cittadini e dei futuri eventuali turisti deve essere messa al primo posto. Il mio non è un no al progetto del nuovo **porto**, ma un appello all' attenzione rispetto alle condizioni di sicurezza della costa, dei lavoratori, della città. Solo con attente verifiche di questi punti un progetto può definirsi tale».



Escola Europea e Baccelli: rinnovata la collaborazione

CIVITAVECCHIA - Si è svolta giovedì scorso la terza ed ultima giornata del Corso di Formazione 'Formati al Porto' destinato agli studenti delle classi V dell' ITE Guido Baccelli a cura della Escola Europea Intermodal Transport diretta da Eduard Rodes con sede principale a Barcellona e unica sede italiana a Civitavecchia presso i locali dell' **Adsp**. Gli studenti sotto la guida del country manager Marco Muci ed accompagnati dal docente di Economia Aziendale Mauro Adamo hanno fatto visita ad alcuni dei più importanti terminal portuali proprio nel giorno in cui erano presenti in porto la 'Wonder of the seas' e la 'MSC Tomoko' cioè due tra le navi più grandi del mondo. Le visite sono iniziate la mattina presso il terminal destinato all' automotive, dove gli studenti sono stati accolti dal Direttore Renato Carusi che ha illustrato sul campo i servizi offerti dalla società Automar e sono proseguiti nel corso della mattinata presso il terminal container Rct dove, accolti da Paolo Giulio Gazzano responsabile del Ced (tra l' altro ex studente del Baccelli), hanno avuto modo di ammirare la Msc Tomoko la portacontainer più grande del mondo. Nel pomeriggio accolti dal responsabile commerciale Orlando Pecoraro (anche lui ex studente del Baccelli) l' interessante e 'fresca' visita al terminal destinato all' agroalimentare Cfft, società tra l' altro proprietaria anche dell' Interporto. Quindi sempre nel pomeriggio la visita al terminal della Traiana srl storica società civitavecchiese accolti dal manager Giovanni La Rosa che attraverso un percorso in autobus all' interno della grande area in concessione ha spiegato agli studenti le attività svolte nel terminal. Infine rientro presso la sala conferenze dell' **Adsp** dove accolti dal funzionario Luca Lupi sono stati consegnati agli studenti gli attestati del corso.



Il forum Pd Porto e Logistica lancia il contratto d' area

CIVITAVECCHIA - "Il contratto d' area, uno strumento di sviluppo che guarda al futuro". È questa la proposta che lancia il Forum Pd porto, servizi e logistica guardando con entusiasmo e con ambizione alla partita che il territorio è chiamato a giocare in questo momento. "La sfida che abbiamo davanti è senz' altro la più importante nell' ultimo decennio - hanno spiegato - dopo una pandemia che ha messo in ginocchio l' intero cluster portuale. Crediamo che la possibilità di elaborare un Contratto D' area possa essere un' opportunità unica e va colta grazie anche agli importanti investimenti come il Pnrr e la nuova programmazione europea, mirati allo sviluppo di Aree produttive e infrastrutture strategiche come il nostro porto. Il Forum quindi evidenzia quelle che sono le caratteristiche del contratto d' area, strumento operativo - concordato tra le amministrazioni, anche locali, rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché eventuali altri soggetti interessati - funzionale alla realizzazione di un ambiente economico favorevole all' attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e alla creazione di nuova e buona occupazione attraverso condizioni di massima flessibilità amministrativa ed in presenza di investimenti qualificati da validità tecnica, economica e finanziaria, nonché di relazioni sindacali e di condizioni di accesso al credito particolarmente favorevoli. "Noi ci siamo - hanno concluso - come Forum del Pd, vicini al lavoro portuale, siamo fortemente convinti della necessità di efficientare al meglio l' area interessata allo sviluppo industriale ed abbiamo trovato nella possibilità di questo strumento una forma corretta".



De Rosa, PNRR: "Sud, troppi fondi ma se non creano valore può essere un problema futuro"

21 May, 2022 Il Ceo di Smet, Domenico De Rosa, intervenuto all' incontro 'Logistica e Trasporti per un Mezzogiorno sempre più veloce' ha parlato delle necessità del settore nella provincia di Salerno e in particolare del territorio di Battipaglia: 'La politica deve fare delle scelte' - ha detto De Rosa- "Troppi fondi che non creano valore possono essere un problema per il futuro ". "Il PNRR deve essere tagliandato. Vi sono troppi progetti dove sono stanziati decine di miliardi ma nessun reale valore , solo per completare una spesa. Il piano, tra l' altro, ricordo che è una nuova emissione di debito che se non creerà le basi per un ulteriore sviluppo, rischia di complicarci la vita ancora di più per il futuro '. L' incontro, organizzato dalla segreteria del PD di Battipaglia, ha posto l' accento sulla necessità di una svolta nel settore della Logistica all' interno del territorio battipagliese. De Rosa, pertanto, ha analizzato dapprima le criticità del territorio per poi affrontare il discorso sulle potenzialità. 'Apprezzo molto la volontà di riunire ed ascoltare le parti sociali e produttive insieme in un confronto - ha dichiarato il Ceo di Smet - Rispetto alla tematica della logistica del territorio di Battipaglia ma in generale della provincia di Salerno penso sia molto importante organizzare accuratamente la strategia . Battipaglia ha vissuto e vive una situazione complicata. Serve riprendere in mano il discorso" - "dell' area dell' ex interporto e, di conseguenza, dell' aeroporto. Oggi abbiamo un aeroporto in una condizione che non conosco ma certamente non mi sembra di prendere aerei da questo scalo'. Le notizie dall' Europa infine non prospettano scenari positivi se non si prenderanno scelte decisive . 'Pochi giorni fa è stata approvata una legge dalla Commissione Ambiente dell' Unione Europea - spiega De Rosa - che punta a tassare i trasporti secondo il sistema ETS in base alle emissioni di Co2. Questa misura può essere per il nostro territorio altamente disastrosa se non si affrontano oggi queste scelte europee '. Da qui l' appello finale alla politica. ' La politica deve fare delle scelte - sentenza il Ceo di SMET - Si fanno investimenti enormi, come quelli previsti dal PNRR, ma bisognerà valutare che benefici reali ne avrà il Sud . Salerno è già piena di spazi candidati al trasporto via nave ma ancora non riesce ad accogliere le giganavi da 500 camion , costretti a sbarcare al **porto di Civitavecchia** . Perché non candidare Battipaglia da ricettore del **porto** di Salerno con un progetto condiviso anche sull' area dell' ex Interporto? Alla politica chiediamo ancora una volta di effettuare valutazioni sui costi-benefici riguardo le azioni da compiere".



Rimorchiatore affondato: terzo giorno di ricerche dispersi

Proseguono indagini Procura Bari su cause naufragio

(ANSA) - **BARI**, 21 MAG - Terzo giorno di ricerche al largo delle coste pugliesi dei due marinai dispersi nell' affondamento del rimorchiatore Franco P., avvenuto mercoledì sera a circa 50 miglia dalla costa di **Bari**, in acque internazionali. Nel naufragio, su cui indaga la Procura di **Bari** con la Capitaneria di **Porto**, sono morti tre componenti dell' equipaggio, il 65enne Luciano Bigoni e il 58enne Andrea Massimo Loi, entrambi di Ancona, e il 63enne di origini tunisine e residente a Pescara Jelali Ahmed. Sui due ancora dispersi, i due marittimi pugliesi, entrambi di Molfetta (**Bari**), Mauro Mongelli di 59 anni e Sergio Bufo di 60 anni, la Guardia Costiera di **Bari**, con il supporto di unità aeree e motovedette di altre forze militari e delle autorità croate, ha esteso l' area di ricerca spingendosi più a sud. Unico superstite tra coloro che erano a bordo della imbarcazione affondata, al momento, è il comandante, il 63enne Giuseppe Petralia, ricoverato in ospedale a **Bari**. Proseguono, intanto, le indagini coordinate dalla pm Luisiana Di Vittorio. Ieri è arrivato nel **porto** di **Bari** il pontone che era agganciato al rimorchiatore al momento dell' affondamento e dal quale è stato lanciato l' allarme. Le undici persone che erano a bordo, testimoni oculari del naufragio, sono state sentite per tutto il giorno degli uffici della Capitaneria di **Porto**. Il pontone è stato sottoposto a sequestro probatorio e nel fascicolo d' inchiesta, con le ipotesi di reato di cooperazione colposa in naufragio e omicidio colposo plurimo, sono indagati il comandante Petralia e l' armatore Antonio Santini, legale rappresentante della società Ilma di Ancona proprietaria del rimorchiatore e del pontone. Nei prossimi giorni la Procura valuterà se disporre l' autopsia sui corpi delle tre vittime accertate e disporrà gli accertamenti tecnici sul pontone. (ANSA).



Rimorchiatore affondato: comandante superstite ancora in ospedale

Sarà interrogato quando le sue condizioni cliniche miglioreranno

(ANSA) - **BARI**, 21 MAG - Il comandante del rimorchiatore affondato il 18 maggio al largo delle coste baresi, il 63enne catanese Giuseppe Petralia, unico sopravvissuto al naufragio, è in condizioni cliniche stazionarie, ricoverato nell' ospedale Di Venere di **Bari**. A quanto si apprende da fonti sanitarie, è ancora in osservazione in terapia intensiva per l' aumento dei valori di enzimi cardiaci, indici di flogosi e di funzionalità renale. Tali parametri sono comunque in graduale miglioramento. Per il grande stress psico-fisico subito, è in condizioni psicologiche ancora deteriorate. Non è, allo stato attuale, in pericolo di vita. Quando le sue condizioni di salute lo consentiranno, gli uomini della Capitaneria di **porto** di **Bari**, su delega della Procura, potrebbero interrogarlo. (ANSA).



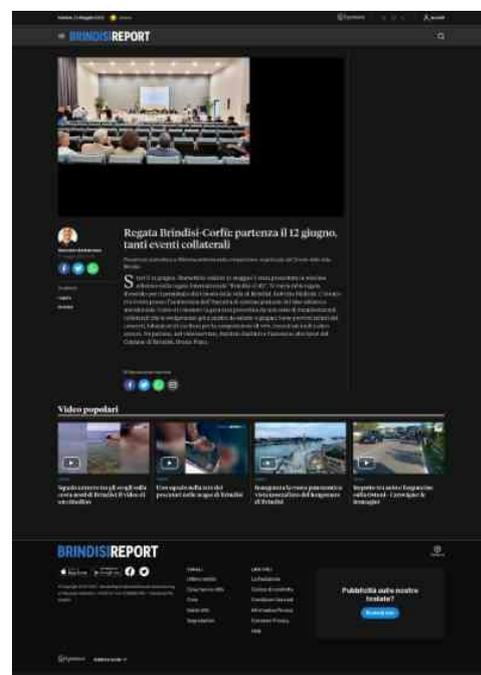
Brindisi Report

Brindisi

Regata Brindisi-Corfù: partenza il 12 giugno, tanti eventi collaterali

Presentata stamattina la 36esima edizione della competizione organizzata dal Circolo della Vela Brindisi

Start il 12 giugno. Stamattina (sabato 21 maggio) è stata presentata la 36esima edizione della regata Internazionale "Brindisi-Corfù". Si tratta della regata d' esordio per il presidente del Circolo della vela di Brindisi, Fabrizio Maltinti. L' evento si è svolto presso l' auditorium dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar adriatico meridionale. Come di consueto la gara sarà preceduta da una serie di manifestazioni collaterali che si svolgeranno già a partire da sabato 4 giugno. Sono previsti infatti dei concerti, laboratori di cucitura per la composizione di vele, lezioni sui nodi e altro ancora. Ne parlano, nel videoservizio, Fabrizio Maltinti e l' assessore allo Sport del Comune di Brindisi, Oreste Pinto.



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi-Corfù: non solo regata, nove giorni densi di eventi sul lungomare

Tante le iniziative che faranno da contorno alla 36esima edizione della regata internazionale, la cui partenza è prevista per il 12 giugno. Percorso allungato di 10 miglia, con aggiunta di una boa al largo di Apani

BRINDISI - Si è svolta stamani, nelle sale dell' **Autorità di Sistema Portuale** dell' Adriatico Meridionale di Brindisi, la conferenza stampa di presentazione della 36^a edizione della regata velica internazionale "Brindisi-Corfu". Presenti il presidente del Circolo della Vela di Brindisi Gaetano Caso, un rappresentante del Marina Gouvia Sailing Club di Corfu, gli assessori comunali di Brindisi Oreste Pinto ed Emma Taveri, il consigliere Giovanni Barletta in rappresentanza dell' Amministrazione Provinciale, l' avvocato Francesco Mastro per la Regione Puglia e per l' ente **portuale**, il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi Fabrizio Coke, il presidente del Comitato VII Zona Fiv Alberto La Tegola, il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, **autorità** militari e sportive del territorio e, in collegamento video, il sindaco di Corfu Meropi Ydraiou e il presidente della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore. Nel corso della conferenza stampa il presidente Caso ha illustrato la novità riguardante la fase di partenza della regata (che avverrà domenica 12 giugno), quando le imbarcazioni partecipanti usciranno dal porto di Brindisi per raggiungere a nord lo specchio di mare antistante Apani/Torre Guaceto per poi puntare sull' isola greca di Corfu. Il tutto, per un totale di 114 miglia (dieci in più rispetto alla passate edizioni). Particolarmente ricco il calendario degli eventi collaterali che si svolgeranno nei giorni antecedenti la partenza nel villaggio della regata (Lungomare Regina Margherita), mentre la cerimonia di premiazione si svolgerà nel Marina di Gouvia martedì 14 giugno. La regata, inserita a pieno titolo nei programmi della Federazione Italiana Vela, gode del sostegno di partner istituzionali e privati, a dimostrazione della grande rilevanza che viene attribuita a questo evento sportivo che rappresenta una delle regate d' altura più importanti del Mediterraneo. Il programma 4 giugno - Lungomare Regina Margherita 9.30-12.30: Laboratori per i ragazzi, a cura di Gv3, aperto a tutti i ragazzi delle scuole 17.30-19: "Sbulloniamoci", musica a testimonianze di non violenza 5 giugno - lungomare Regina Margherita 8.30-12.30: Veleggiata della solidarietà a cura di Gv3 18.00: "Capitani coraggiosi sulla rotta del Bil" con Luciana Delle Donne" (moderatrice Giusy Santomanco) 19.30: "Quattro chiacchiere" con Simone Perotti (moderatrice Giusy Santomanco) 7 giugno 17.00: Il laboratorio di nodi marinari (a cura di Mauro De Felice) 18.00: "Sicurezza a mare: Meteorologia e prevenzione delle emergenze" (a cura di Menico Piccinni) 19.00: "Una cicca un litro" (a cura di Puliamo il mare Brindisi) 21.00: Harp trio jazz: veleggiando tra le onde 8 giugno 17.00: Dimostrazioni di Sup e immersioni (a cura di Colmare e Apulia Adventure) 18.00: "Il profumo perfetto" di Letizia Longo (moderatrice Marina

The screenshot shows a news article on the website BRINDISIREPORT. The main headline is "Brindisi-Corfù: non solo regata, nove giorni densi di eventi sul lungomare". Below the headline is a photograph of a press conference with several people seated at a long table. To the right of the photo is a list of social media sharing options. Below the photo is a map showing the race route from Brindisi, Italy, to Corfu, Greece, with various points of interest marked along the coast. The article text is partially visible, starting with "BRINDISI - Si è svolta stamani, nelle sale dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale di Brindisi, la conferenza stampa di presentazione della 36ª edizione della regata velica internazionale 'Brindisi-Corfu'." The article continues to describe the event, the route, and the various activities planned during the regata.

Brindisi Report

Brindisi

Suma) 19.30:"Quattro chiacchiere" con Luigi D' Elia (moderatrice Chiara Caiulo) 9 giugno 11.30: Museo del mare, Patrimonio vivo navigante (conferenza stampa con Alessandro Maruccia e la Fondazione "Dal Mare") 17.00: Regatta e Fashio Contest 19.30: Sail Bartending, esibizione di Fly bar tending e preparazione cocktail (a cura degli studenti dell' Alberghiero con la partecipazione della Fib) 10 giugno 11.00: Caccia al tesoro: crocieristi per un giorno (a cura di Ida De Giorgio e il Fab Lab di History digital library) 16.00: Storie dal mare, lettura, musica e teatro per bambini (a cura di Chiara Sergio, Sandra Manti e Maurizio Ciccolella) 19.30: Il respiro consapevole - corso di apnea (a cura di Nicola Putignano, guinnes world record apnea statica 19'02") 11 giugno, Scalinata Virgilio 19.00: Cerimonia di benvenuto agli equipaggi 12 giugno, Diga di Punta Riso 11.00: partenza della regata (autobus gratuiti dal Marina di Brindisi)

Il Nautilus

Brindisi

PRESENTATA LA 36^ EDIZIONE DELLA REGATA VELICA INTERNAZIONALE BRINDISI-CORFU

Si è svolta stamani, nelle sale dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale di **Brindisi**, la conferenza stampa di presentazione della 36^ edizione della regata velica internazionale '**Brindisi**-Corfu'. Presenti il Presidente del Circolo della Vela di **Brindisi** Gaetano Caso, un rappresentante del Marina Gouvia Sailing Club di Corfu, gli assessori comunali di **Brindisi** Oreste Pinto ed Emma Taveri, il consigliere Giovanni Barletta in rappresentanza dell' Amministrazione Provinciale, l' avv. Francesco Mastro per la Regione Puglia e per l' ente portuale, il comandante della Capitaneria di **Porto** di **Brindisi** Fabrizio Coke, il Presidente del Comitato VII Zona FIV Alberto La Tegola, il Presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, autorità militari e sportive del territorio e, in collegamento video, il sindaco di Corfu Meropi Ydraiou e il Presidente della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore. Nel corso della conferenza stampa il Presidente Caso ha illustrato la novità riguardante la fase di partenza della regata (che avverrà domenica 12 giugno), quando le imbarcazioni partecipanti usciranno dal **porto** di **Brindisi** per raggiungere a nord lo specchio di mare antistante Apani/Torre Guaceto per poi puntare sull' isola greca di Corfu. Il tutto, per un totale di 114 miglia (dieci in più rispetto alla passate edizioni). Particolarmente ricco il calendario degli eventi collaterali che si svolgeranno nei giorni antecedenti la partenza nel villaggio della regata (lungomare Regina Margherita), mentre la cerimonia di premiazione si svolgerà nel Marina di Gouvia martedì 14 giugno. La regata, inserita a pieno titolo nei programmi della Federazione Italiana Vela, gode del sostegno di partner istituzionali e privati, a dimostrazione della grande rilevanza che viene attribuita a questo evento sportivo che rappresenta una delle regate d' altura più importanti del Mediterraneo. Foto: S.C.



Il Nautilus

Manfredonia

CAMPIONATO NAZIONALE DI ALTURA - AREA ADRIATICO 22 - 24 LUGLIO

Yachting Club Marina del Gargano - Lega Navale Italiana **Manfredonia** 22 - 24 LUGLIO, Marina del Gargano Iscrizioni agevolate fino al 30 maggio. Ormeaggio gratuito per 20 giorni per tutti gli iscritti. Dal 22 al 24 luglio prossimi la Puglia ospiterà il Campionato nazionale di altura area Adriatico, valido per la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto d'Altura 2022. Con questa regata, inserita nel circuito del Campionato Italiano d'Altura come penultima tappa, prima della finale a fine agosto a Monfalcone, il Golfo di **Manfredonia** si trasformerà nella casa delle imbarcazioni di altura italiane, grazie all'interessamento e all'organizzazione dello 'Yachting Club Marina del Gargano' in collaborazione con la Lega Navale Italiana Sez. di **Manfredonia**, e con il supporto del Comitato Ottava Zona della FIV (Federazione Italiana Vela) e UVAI (Unione Vela d'Altura Italiana). La sfida, caratterizzata per l'alto livello tecnico dei partecipanti, si terrà nelle acque antistanti la Città di **Manfredonia** con nove avvincenti prove a bastone tra i migliori equipaggi italiani. Tra questi non poteva mancare il padrone di casa, Saverio Trotta con l' X35 'Trottolina Bellikosa Race' (YC Marina del Gargano) che il mese scorso ha conquistato a Polignano, in un sol colpo, la Coppa dei Campioni, il Trofeo Italia Yachts e il Campionato zonale d'altura - Trofeo Don Ferdinando Capece Minutolo. Sino al 30 maggio per chi si iscriverà al Campionato Italiano d'Altura Area Adriatico è prevista una quota di partecipazione ridotta. Poi ci si potrà iscrivere fino al 18 luglio, termine ultimo delle iscrizioni. Lo Yachting Club Marina del Gargano assicura, inoltre, agli iscritti anche la possibilità di ormeaggio gratuito ai pontili per oltre 20 giorni, dal 16 luglio al 6 agosto 2022, per agevolare armatori ed equipaggi. Base logistica dell'evento è il Marina del Gargano che offre alle imbarcazioni e ai suoi equipaggi un contesto geografico dalle condizioni meteo marine particolarmente favorevoli per competizioni di livello, insieme ad accoglienza, attrezzature e comfort ai massimi livelli con servizi eccellenti in banchina, e ben 747 posti barca, distribuiti su una superficie di 270.000 metri quadrati e il villaggio Trabucco che, con i suoi espositori, arricchirà l'offerta del Campionato insieme a mini eventi organizzati in banchina. Inoltre, in concomitanza delle regate le squadre veliche potranno partecipare a numerosi eventi diretti a far conoscere ed apprezzare la bellezza, la storia e le tradizioni del territorio. Sfruttando poi i 20 giorni di ormeaggio gratuito previsti, le imbarcazioni provenienti dal Tirreno, dalla Grecia e dalla Croazia dirette a Monfalcone, approfittando dell'ospitalità gratuita, potranno così programmare anche vacanze sul Gargano ed ammirare le bellezze del territorio pugliese come San Giovanni Rotondo, sede della Basilica dedicata a Padre Pio, Monte Sant' Angelo, città dai due siti Unesco, e ancora piccole perle come Vieste, Mattinata, Foresta Umbra, la Basilica di Santa Maria Maggiore di Siponto con l'opera d'arte di Edoardo Tresoldi dal 2016



Il Nautilus

Manfredonia

al centro dell' interesse di tantissimi turisti e visitatori. PROGRAMMA: Lunedì 18 Luglio 2022 Ore 13.00 Termine ultimo per le iscrizioni Martedì 19 Luglio 2022 A partire dalle ore 10.00 Controlli di stazza Mercoledì 20 Luglio 2022 A partire dalle ore 10.00 Controlli di stazza Giovedì 21 Luglio 2022 Ore 17.00 Briefing armatori/skippers Venerdì 22 Luglio 2022 Ore 10.00 Regate su boe (massimo 3 prove) Sabato 23 Luglio 2022 Ore 10.00 Regata su boe (massimo 3 prove) Domenica 24 Luglio 2022 Ore 10.00 Regate su boe (massimo 3 prove) ore 18.00 Premiazioni c/o Marina Del Gargano.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina, boom Blufferries nel 2021: +26,6% di veicoli pesanti trasportati

Buon risultato anche per i veicoli leggeri (+9,9) nell' anno passato

Ottima annata quella del 2021 per Blufferries, che ha riscontrato una crescita del 26,6% nel numero di veicoli pesanti trasportati e del 9,9% nel numero per quanto riguarda i veicoli leggeri. E' quanto si apprende dal report annuale delle attività di trasporto merci del gruppo Ferrovie dello Stato. La ripresa economica vissuta dall' Italia nel 2021 ha fatto tornare a crescere questa tipologia di traffico commerciale, con un boom particolare che è stato registrato nell' area dello Stretto di **Messina**: FSI ha soddisfatto nel 2021 una domanda di circa 16,8 milioni di viaggiatori-km (+20,7% sui 13,9 del 2020), con un' offerta di circa 554mila navi-km (+18,6% sulle 467mila dell' anno precedente). Blufferries sembra essere quindi un capitolo a parte. Secondo l'ultima relazione finanziaria infatti, le realtà della galassia Mercitalia incluse le varie controllate estere, hanno movimentato lo scorso anno carichi per 21,880 miliardi di tonnellate-km (5,7% circa in più che nel 2020), mentre i treni-km sono stati 43.065 (+5%). Circa la metà dei volumi (10.726 tonnellate-km) sono stati trasportati all'estero. Il confronto con i valori pre-Covid del 2019 attesta inoltre una crescita del 4,5% dei treni-km offerti, mentre le tonnellate-km trasportate sono sostanzialmente in linea. Numeri in crescita, ma sicuramente distanti da quanto registrati dalle controllate Blufferries (passeggeri, autoveicoli e merci, con navi bidirezionali) e Blu Jet (che impiega mezzi navali veloci), che garantiscono i collegamenti tra Sicilia e Calabria, e Busitalia (che opera il collegamento interno sul lago di Trasimeno). La ripresa, come si apprende da ShippingItaly.it, si è osservata anche dal lato dei ricavi. Su un giro d'affari da vendite e prestazioni che nel suo complesso è stato di 11.747 milioni di euro per il gruppo, la quota relativa alle merci è stata di 796 milioni (33 milioni in più che i 763 del 2020). Un miglioramento che, si legge nel report, deriva sia dal mercato nazionale (+12 milioni) sia da quello estero (+21 milioni). Guardando più nel dettaglio il tipo di attività, la relazione mostra anche che, come prevedibile, l'importo predominante è quello che deriva dal business del trasporto (775 milioni, contro i 743 del 2020), mentre da attività legate all'infrastruttura sono arrivati ricavi per 21 milioni (erano 20 nel 2020), specifica il report.



Messina. Dragaggio finito, il porto di Tremestieri torna a pieno regime

Da due mesi era disponibile solo uno dei due scivoli, ora il ritorno alla normalità

Redazione

Riapre lo scivolo due. Dopo due mesi a mezzo servizio, il porto di Tremestieri torna a pieno regime. Le sciroccate di marzo avevano provocato l'ennesimo insabbiamento, ora i sedimenti sono stati rimossi. Il dragaggio è stato eseguito con la moto draga Wise della Coedmar, l'impresa che sta realizzando i lavori di ampliamento. Sono iniziati il 3 maggio e conclusi ieri, poi sono stati eseguiti i rilievi topo-batimetrici dell'intera area portuale ad opera della stessa ditta, con esito positivo. A questo punto l'Autorità Portuale di Messina ha comunicato la conclusione dei lavori di dragaggio e il ripristino della quota minima dei fondali del passo di accesso dell'approdo di Tremestieri necessari per la riapertura in sicurezza. Considerato che il fondale dello specchio acqueo del bacino portuale di Tremestieri è stato completamente ripristinato, a seguito dell'avvenuto ripristino dei fondali del passo di accesso e degli ormeggi presso entrambi gli scivoli, a partire dalle ore 12 del 20 maggio 2022, la Capitaneria di Porto ha consentito la ripresa della piena operatività dell'approdo di Tremestieri.



Messina. A Torre Faro "Insieme si può", evento per la pulizia del mare

L' iniziativa nasce dalla volontà di recuperare una rete da pesca abbandonata in mare

Redazione

MESSINA - Appuntamento per domani, domenica 22 maggio, a Torre Faro con 'Insieme si può! Uniti per la pulizia del nostro mare'. L' evento prevede attività di recupero rete fantasma, pulizia dei fondali e della spiaggia. All' evento parteciperà il Commissario Straordinario del Comune di **Messina** Leonardo Santoro, insieme ad una motovedetta del Corpo di Polizia municipale, che dal mare fornirà un supporto logistico ed assistenza alle attività. Il recupero di una rete da pesca abbandonata nel tratto di mare antistante la chiesa da parte della Società Cooperativa Sociale Ecosfera, che lo ha presentato alla Capitaneria di **Porto di Messina**, proponendosi per il recupero della stessa. Lo spirito collaborativo delle diverse realtà dedite alla tutela dell' ambiente presenti sul territorio ha permesso di estendere l' attività anche alla pulizia dei fondali e della spiaggia sempre nei dintorni della chiesa di Torre Faro. I subacquei di Ecosfera e gli apneisti del comitato provinciale **Messina** della Fipsas si dedicheranno al recupero della rete fantasma, che genera danni ambientali, e dei rifiuti in mare e sui fondali, mentre i volontari dell' Associazione ambientalista Marevivo, della Pro Loco Capo Peloro, di Ecosfera e di coloro che vorranno contribuire puliranno la spiaggia. Lo smaltimento della rete e dei rifiuti raccolti sarà offerto a titolo gratuito dalla ditta Gestam. Ecosfera si dedica da più di venti anni alla formazione subacquea, alla ricerca storica, ad attività culturali, alla cooperazione con le autorità competenti e con altre associazioni, per salvaguardare, tutelare, divulgare e promuovere il patrimonio dell' ambiente marino in generale e in particolare le risorse sommerse custodite dalle acque messinesi e siciliane, con lo scopo di avvicinare le persone al mare. L' attività didattica e di accompagnamento subacqueo è svolta in un' ottica di formare in sicurezza fruitori rispettosi e consapevoli della bellezza del mondo sommerso.



Pesca di frodo, sequestrati 50kg di novellame a Catania

I finanziari della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di **Catania**, nell' ambito dei servizi di polizia economico-finanziaria mirata al contrasto della pesca di frodo, coordinati dal Reparto Operativo Aeronavale di Palermo, hanno sottoposto a sequestro 50 kg di novellame di sarda, meglio noto con il nome di "bianchetto". L' attività, risultato di diverse operazioni di pattugliamento svolte in più giorni, con l' ausilio di pattuglie automontate e unità navali del Corpo, ha consentito di cogliere in flagranza sette soggetti che, a mezzo di natanti da diporto, erano intenti alla cattura del novellame di sarda nelle acque antistanti il **porto** di **Catania**. I militari del capoluogo etneo hanno sottoposto a sequestro sei reti da circuizione per una lunghezza totale di circa 300 metri, cinquanta kg di novellame di sarda ed elevato sanzioni amministrative per oltre 11.000 euro. Il prodotto ittico, sottoposto a visita sanitaria dai veterinari della ASP di **Catania**, è stato dichiarato idoneo al consumo umano e devoluto in beneficenza ad enti caritatevoli presenti nel territorio etneo. L' intervento testimonia la costante attenzione posta dalla componente aeronavale della Guardia di Finanza nel garantire il rispetto delle norme che regolano la pesca, a tutela dei consumatori, della leale concorrenza e dell' ambiente marino, costantemente devastato dai pescatori abusivi e senza scrupoli.



A Satec 2022 consegnati riconoscimenti XXXI Premio Pionieri Nautica di Confindustria

Riconoscimento istituito nel 1988, dal 2007 ha patrocinio Mise

La prima giornata di lavori della Convention Satec 2022 si è conclusa ieri sera con la cerimonia di premiazione del XXXI Premio Pionieri della Nautica, presentata a Lucca nella cornice di Villa Bernardini da Simone Spetia, giornalista di Radio 24. Il Premio Pionieri della Nautica istituito da Confindustria Nautica nel 1988, che gode dal 2007 del patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico, è un riconoscimento all'impegno, serietà e capacità di uomini, imprenditori, manager, maestranze, operatori e giornalisti che con passione hanno continuato e continuano a credere in questo comparto, contribuendo alla sua crescita e affermazione sui mercati internazionali. I Presidenti di Giuria, Contrammiraglio Gaetano Angora, Comandante della Direzione Marittima della Capitaneria di Porto di Livorno, e Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica, hanno consegnato il riconoscimento quale Pioniere della Nautica per la categoria manager a Francesco Guidetti, fondatore e Presidente di Next Yacht Group, la cui forte passione ha contribuito a scrivere la storia dell'industria della nautica da diporto italiana. Per la categoria maestranze, hanno ricevuto il riconoscimento di Pioniere della Nautica ex aequo Bruno Lotti, Pietro Ranieri e Gian Paolo Vertua che, in oltre quarant'anni di attività professionale, hanno contribuito al successo e alla crescita delle proprie aziende di appartenenza. Per la categoria progettisti e designer, è stato insignito del riconoscimento Achille Fortunato, inventore di tecnologia nautica, designer e imprenditore lungimirante, fondatore del cantiere Eolo Marine. A Gennaro Coretti è stato riconosciuto il premio per la categoria giornalisti italiani, grazie alla sua carriera di affermato scrittore e giornalista. Il Premio per la categoria giornalisti esteri è andato a Franck Van Espen, direttore della rivista Yachts France - punto di riferimento nel mondo della nautica. L'edizione 2022 ha visto l'assegnazione di un Premio Speciale ad Andrea Gasparri, la cui grande passione per il mare e la nautica lo ha accompagnato in tutta la sua carriera professionale prima in Confindustria Nautica e presso la federazione mondiale della nautica ICOMIA e poi attraverso i numerosi incarichi manageriali nelle più importanti Business School internazionali e nei loro Advisory Board. A Piero Cesana è andato il Premio Speciale alla Carriera per i suoi oltre 50 anni di attività nella nautica ed oltre 40 nella distribuzione di imbarcazioni di prestigiosi marchi internazionali.



Ucraina, ministro Infrastrutture: "30-40 mld di danni, non c'è nulla che non sia stato colpito"

Olexandr Kubrakov all' Adnkronos: "Puntiamo a linee ferroviarie e alta velocità, con ruolo chiave Italia" Ammontano ad almeno 30-40 miliardi di dollari i danni alle infrastrutture dei trasporti in Ucraina. La regione del Dnestr, di Kharkiv e Kiev sono le aree più colpite; 300 i ponti distrutti, oltre ai 50 ferroviari; 23 mila i km di strade cancellate dal territorio ucraino; 20 le stazioni ferroviarie rase al suolo; 6 mila i km di strade ferrate disfatte. Non c'è un aeroporto che non sia stato attaccato almeno una volta e che non abbia subito danni; alcuni, come quello di Kiev e di Dnipro (nell' est dell' Ucraina) più volte sono stati bombardati dai russi. Come anche i porti sul Mar Nero, a partire da Mykolaiv, continuamente sotto il fuoco del nemico, danneggiati e paralizzati nelle loro attività. E' il bilancio drammatico che il ministro delle Infrastrutture dell' Ucraina, Olexandr Kubrakov, descrive all' Adnkronos commentando: "Non esiste una infrastruttura sul suolo ucraino che non sia stata attaccata in qualche modo durante la guerra". "Puntiamo alla ricostruzione di linee ferroviarie e alta velocità, con un ruolo chiave dell' Italia. Rispondendo sui aereo-mezzi delle compagnie aeree anche internazionali al momento in Ucraina, Kubrakov rassicura: "la maggior parte degli aerei è in luogo sicuro. Li stiamo mantenendo in modo che siano in grado di volare. Lo stiamo facendo con successo". Drammatica invece la questione esportazioni: "prima della guerra il nostro volume di esportazioni si aggirava intorno ai 150 milioni di tonnellate di prodotti all' anno - riferisce - Il 70 per cento avveniva attraverso il mar Nero. Ma i porti sono bloccati per la presenza di navi russe. Trasporti su gomma, ferro, o tramite il fiume Dnepr nell' immediato futuro è impossibile possano supplire ai porti sul mar Nero. Naturalmente sfruttiamo il fiume Dnepr ed i suoi canali, ma non ha la stessa capacità del Mar Nero. Pertanto sul breve termine stiamo lavorando con Polonia, Romania e Slovacchia al potenziamento dei punti di controllo delle dogane che lavorano con il nostro stesso ritmo 7 giorni su 7 in modo da facilitare il transito delle nostre merci; ed alla semplificazione dei permessi richiesti ai mezzi di trasporto. Siamo pronti per la liberalizzazione - annuncia - in modo che i nostri camion possano transitare verso i paesi Ue senza bisogno di permessi in questo periodo". Altro capitolo le linee ferroviarie: "Le stiamo migliorando. Ma non è così facile. Stiamo tentando di ricostruire alcune linee esistenti ma resta indispensabile, anche alla luce del blocco dei porti, la costruzione di linee che abbiano gli standard europei". Il ministro ricorda all' Adnkronos che questa settimana la Commissione Ue ha proposto la creazione di un organo di governance responsabile dell' approvazione del piano RebuildUkraine sulle aree prioritarie di intervento, con il sostegno di uno strumento giuridico di sovvenzioni e prestiti che giocherà un ruolo importante nella ricostruzione di case, come ponti e sistemi ferroviari proiettati all' alta velocità. "Nell' immediato



(Sito) Adnkronos

Focus

con i nostri fondi di riserva abbiamo provveduto alla ricostruzione di 50 ponti temporanei, non dunque idonei talvolta al passaggio di mezzi pesanti come i camion. Lo abbiamo fatto in autonomia per il trasporto di cibo, acqua...Ma attendiamo l' aiuto della Commissione europea per intervenire adeguatamente su questo fronte, come su quello edile e ferroviario". Quindi Kubrakov guarda all' Italia: "so che avete ottime società per la costruzione di strade e ferrovie - osserva - Lo scorso anno ho visitato il Gruppo Fs. Se parliamo di costruzione e ricostruzione di strade ferrate e non, ponti ferrati e non, l' Italia ha aziende di eccellenza e potrebbe giocare un grosso ruolo fornendo un grande supporto, come minimo - conclude - attraverso la supervisione del vostro Governo in diversi progetti finanziati dall' Unione europea. Sulle linee ferroviarie puntiamo a costruire con gli standard Ue e a sviluppare linee di alta velocità che ci connettano ai paesi europei. E' l' obiettivo del nostro Presidente; è l' obiettivo dell' Unione europea". (di Roberta Lanzara)

A Satec 2022 consegnati riconoscimenti XXXI Premio Pionieri Nautica di Confindustria

Roma, 21 mag. (Adnkronos) - La prima giornata di lavori della Convention Satec 2022 si è conclusa ieri sera con la cerimonia di premiazione del XXXI Premio Pionieri della Nautica, presentata a Lucca nella cornice di Villa Bernardini da Simone Spetia, giornalista di Radio 24. Il Premio Pionieri della Nautica istituito da Confindustria Nautica nel 1988, che gode dal 2007 del patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico, è un riconoscimento all'impegno, serietà e capacità di uomini, imprenditori, manager, maestranze, operatori e giornalisti che con passione hanno continuato e continuano a credere in questo comparto, contribuendo alla sua crescita e affermazione sui mercati internazionali. I Presidenti di Giuria, Contrammiraglio Gaetano Angora, Comandante della Direzione Marittima della Capitaneria di Porto di Livorno, e Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica, hanno consegnato il riconoscimento quale Pioniere della Nautica per la categoria manager a Francesco Guidetti, fondatore e Presidente di Next Yacht Group, la cui forte passione ha contribuito a scrivere la storia dell'industria della nautica da diporto italiana. Per la categoria maestranze, hanno ricevuto il riconoscimento di Pioniere della Nautica ex aequo Bruno Lotti, Pietro Ranieri e Gian Paolo Vertua che, in oltre quarant'anni di attività professionale, hanno contribuito al successo e alla crescita delle proprie aziende di appartenenza. Per la categoria progettisti e designer, è stato insignito del riconoscimento Achille Fortunato, inventore di tecnologia nautica, designer e imprenditore lungimirante, fondatore del cantiere Eolo Marine. A Gennaro Coretti è stato riconosciuto il premio per la categoria giornalisti italiani, grazie alla sua carriera di affermato scrittore e giornalista. Il Premio per la categoria giornalisti esteri è andato a Franck Van Espen, direttore della rivista Yachts France - punto di riferimento nel mondo della nautica. L'edizione 2022 ha visto l'assegnazione di un Premio Speciale ad Andrea Gasparri, la cui grande passione per il mare e la nautica lo ha accompagnato in tutta la sua carriera professionale prima in Confindustria Nautica e presso la federazione mondiale della nautica ICOMIA e poi attraverso i numerosi incarichi manageriali nelle più importanti Business School internazionali e nei loro Advisory Board. A Piero Cesana è andato il Premio Speciale alla Carriera per i suoi oltre 50 anni di attività nella nautica ed oltre 40 nella distribuzione di imbarcazioni di prestigiosi marchi internazionali.



Nautica: premiati i "Pionieri della nautica" per il 2022

Riconoscimenti a manager, maestranze, progettisti e giornalisti

Assegnanti i premi Pionieri della nautica 2022. Francesco Guidetti, fondatore e presidente di Next yacht group è il Pioniere della nautica per la categoria manager, insieme a Bruno Lotti, Pietro Ranieri e Gian Paolo Vertua per le maestranze, che "hanno contribuito al successo e alla crescita delle proprie aziende di appartenenza", e Achille Fortunato, inventore di tecnologia nautica, designer per la categoria progettisti e designer e imprenditore, fondatore del cantiere Eolo Marine, per la categoria progettisti e designer. La cerimonia di premiazione del Premio Pionieri della Nautica, istituito da Confindustria Nautica nel 1988, arrivato alla XXXI edizione, ha concluso ieri sera la prima giornata di lavori della Convention Satec 2022 di Confindustria Nautica. Per la categoria giornalisti italiani il riconoscimento, consegnato dai presidenti della giuria, il contrammiraglio Gaetano Angora, comandante della Capitaneria di porto di Livorno e Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica, è andato a Gennaro Coretti, per i giornalisti esteri a Frank Van Espen. Premi speciali ad Andrea Gasparri e Piero Cesana per gli oltre 50 anni di attività nella nautica. (ANSA).



Grano, la Russia blocca l' export dall' Ucraina

Allarme Coldiretti: 'Prezzo crollato del 9% in tre giorni'

La Russia ha bloccato oltre 20 milioni di tonnellate di raccolti nei porti ucraini. Lo ha annunciato il presidente dell' Ucraina Volodymyr Zelensky durante un briefing congiunto con il primo ministro portoghese Antonio Costa oggi a Kiev, come riferisce Ukrinform. "La Russia ha bloccato quasi tutti i porti. Tutte, per così dire, le opportunità marittime per esportare cibo - il nostro grano, orzo, girasole e altri... 22 milioni di tonnellate sono bloccate oggi dalla Federazione Russa", ha affermato il presidente ucraino. Il prezzo del grano è sceso del 9% negli ultimi tre giorni dopo l' impegno dell' Onu per garantire le spedizioni di quello bloccato in Ucraina, la possibilità che l' India consenta il rispetto dei contratti di vendita già stipulati nonostante il bando all' export e l' aumento dei raccolti in Russia del 2,6% per raggiungere 84,7 milioni di tonnellate delle quali circa la metà destinate all' esportazioni (39 milioni di tonnellate). E' quanto emerge da un' analisi della Coldiretti alla chiusura settimanale della borsa merci future di Chicago "che rappresenta il punto di riferimento mondiale del commercio delle materie prime agricole" dove il grano è sceso a 11,68 dollari per bushel e in calo del 4% nei tre giorni sono anche le quotazioni del mais destinato all' alimentazione animale. Un andamento - sottolinea l' organizzazione agricola - che non significa in realtà il superamento delle difficoltà, ma piuttosto l' accresciuto interesse sul mercato delle materie prime agricole della speculazione che ha approfittato degli alti valori raggiunti per realizzare profitti. Secondo gli analisti infatti - precisa Coldiretti - i grandi fondi speculativi che operano sulla borsa delle materie prime hanno preferito guadagnare dopo i valori record raggiunti dalle quotazioni. Le speculazioni - sostiene l' organizzazione agricola - si spostano dai mercati finanziari in difficoltà ai metalli preziosi come l' oro fino ai prodotti agricoli dove le quotazioni dipendono sempre meno dall' andamento reale della domanda e dell' offerta e sempre più dai movimenti finanziari e dalle strategie di mercato che trovano nei contratti derivati "future", uno strumento su cui chiunque può investire acquistando e vendendo solo virtualmente il prodotto. Per l' Unione Europea nel suo insieme - conclude Coldiretti - il livello di autosufficienza della produzione comunitaria varia dall' 82% per il grano duro destinato alla pasta al 93% per i mais destinato all' alimentazione animale fino al 142% per quello tenero destinato alla panificazione secondo l' analisi della Coldiretti sull' ultimo outlook della Commissione europea.



Federlogistica, subito misure contro cyber attacks

A rischio la logistica, per gli aeroporti minaccia è già realtà

Roma, 21 mag. (askanews) - La minaccia è esplicita: fra i siti nel mirino del collettivo russo di haker Killnet, figurano in primo piano le aziende di trasporto e logistica, le dogane, il trasporto ferroviario, gli aeroporti e i terminal portuali. E per gli aeroporti la minaccia è già diventata realtà. Secondo Luigi Merlo, il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto che per primo aveva denunciato il rischio di cyber attacks al sistema italiano dei trasporti, non c'è tempo da perdere: "Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile deve farsi - afferma Merlo - immediatamente carico delle funzioni di regia e supporto sia alle strutture pubbliche sia quelle imprese del settore trasporti/logistica/shipping che svolgono un ruolo strategico, come i terminal portuali, coordinandosi con l' Agenzia nazionale per la cybersicurezza. Federlogistica-Confrtrasporto aveva evidenziato settimane orsono i pericoli derivanti dalla fragilità di sistemi troppo vulnerabili per i quali è oggi indispensabile e urgente accelerare le azioni di protezione preventiva, utilizzando le risorse per la digitalizzazione in via preventiva proprio per proteggere il sistema logistico e portuale italiano. "Deve essere anche messo a punto in tempi rapidissimi - prosegue il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto - un progetto di formazione che consenta al sistema di disporre di quelle figure professionali di alto livello che sono indispensabili per una mappatura e un aggiornamento costante sui pericoli cyber e sulle misure di reazione agli stessi". "Se ai ritardi derivanti dal black out dei porti cinesi - conclude Merlo - dovessero sommarsi le conseguenze di un cyber attack efficace ai nodi strategici del nostro sistema logistico e portuale, l' economia dell' intero Paese subirebbe un colpo mortale, in un momento già caratterizzato da una estrema fragilità e debolezza".



Andrea Giachero neo presidente di Spediporto: "Impariamo a fare squadra in Italia e nel Mondo"

21 May, 2022 GENOVA - Gli Spedizionieri genovesi eleggono Andrea Giachero come nuovo presidente - Il neo Consiglio Direttivo di Spediporto, nella prima riunione insediativa, ha provveduto all' elezione del presidente nella persona di Andrea Giachero che, eletto per acclamazione , si avvicenda ad Alessandro Pitto ai vertici associativi per sei anni di mandato, poichè aveva nei precedenti due mandati ricoperto il ruolo di vice presidente di Spediporto. Giachero , 56 anni, coniugato con due figlie, è amministratore delegato della Priano Marchelli Spa , della Priano Marchelli USA e di ACM Supply srl. La Priano Marchelli, azienda storica fondata nel 1934, focalizzata nel business della logistica integrata indirizzata al comparto navale (mercantile, crocieristico e cantieristica), è oggi una eccellenza genovese nel mondo con sedi: a Genova, headquarter italiano, dove occupa oltre 160 dipendenti e uffici operativi e di rappresentanza a Venezia, Livorno, Civitavecchia ed Amsterdam. A Miami (USA) l' headquarter oltre oceano del gruppo. Nel suo discorso di insediamento il neo presidente ha voluto, prima di tutto e non senza commozione, ricordare la figura del padre, Giovanni Battista Giachero per anni vicepresidente della Spediporto e Tesoriere, per poi passare a enunciare gli obiettivi che il suo mandato si propone di raggiungere con senso di continuità rispetto al lavoro 'enorme fatto da Alessandro Pitto' nel precedente mandato . Fiero sostenitore dell' orgoglio genovese nel mondo, Giachero punta tutto sulla necessità di fare sistema e squadra: ' Noi operatori portuali dobbiamo imparare a fare squadra in Italia e nel Mondo , le eccellenze professionali della nostra città hanno successo ovunque eppure stentano a sviluppare sinergie e progetti nel proprio territorio. Per quanto riguarda noi spedizionieri però il vento è cambiato e le tante iniziative di Spediporto lo dimostrano', queste le sue prime dichiarazioni. Completano la squadra: Verardo Alberto, A.Hartrodt Italiana Surl (Tesoriere) Abbate Samuele, Seatram S.p.A. Bacigalupo Federico, GDT Logistic S.p.A. Bartolini Andrea, C. Steinweg-Gmt Srl Bisso Francesco, Matras Food Srl Bragone Stefano, Saimare S.p.A. Calamará Marcello, Melandri System S.R.L. Unipersonale Capodanno Michele, Ambra Mar S.R.L. Casu Alberto, Casu Marco Di Casu Alberto & C. Sas Delle Piane Alessandro, Bcube Connect S.R.L. Orsero Alessandra, Rappresentante Isomar SV Pitto Nicola, Casasco & Nardi S.P.A. Porello Adriana, Porello srl Revello Massimiliano, Parodi Forwarding S.R.L. Spallarossa Luca, HOL S.R.L. Trojani Luigi, Sinergy Cargo Management Italy Srl Valle Domingo, I.C.S. S.R.L. Falletti Guido, Falsped S.R.L. Lualdi Barbara, Centro Servizi Derna Srl Muratore Renzo, Bucchioni Srl Raiola Giuseppe, Revisore Supplente.



Fedespediti verso l'Assemblea Pubblica: "Ispirati dal mondo che cambia" - Il Programma

21 May, 2022 Assemblea Pubblica #Fedespediti75 lunedì 23 maggio a Venezia, presso Hilton Molino Stucky VENEZIA - Fedespediti ha annunciato l'Assemblea Annuale che si tiene il 23 maggio a Venezia presso l' Hilton Molino Stucky. Il tema principale dell' evento # Fedespediti75 'Ispirati da un mondo che cambia' riflette la necessità per tutti gli attori coinvolti di mantenersi vigili e reattivi ai mutamenti in atto nel settore per crescere insieme e rafforzare la competitività della categoria . E' possibile seguire l' Assemblea in diretta su YouTube Nello specifico, si parlerà di: Shipping: tra efficienza dei servizi e norme europee - Sfide e opportunità del cambiamento: digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze. PROGRAMMA ore 9,15-9,30 Saluti istituzionali a cura di: Istituzioni Venezia Guido Nicolini, Presidente CONFETRA Enrico Giovannini , Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili TBC Welcome Speech: Silvia Moretto, Presidente FEDESPEDITI Shipping: tra efficienza dei servizi e norme europee Intervengono: Olaf Merk, Administrator Ports&Shipping - International Transport Forum OECD Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy, SRM Marco Campomenosi, Parlamentare Europeo Zeno D' Agostino,Vice-chair ESPO Sfide e opportunità del cambiamento: digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze Intervengono: Marcello Minenna,Direttore Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Anna Ascani,Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico TBC Francesco Benevolo,Direttore RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa Fabio Florio,Business Development Manager & Innovation Center Leader CISCO Italia Andrea Fossa,Direttore Scientifico Osservatorio Contract Logistics Politecnico di Milano Francesco Baroni,Country Manager Italia GiGroup Enore Facchini,Presidente FASC ore 12,45 Conclusioni a cura di: Luca Zaia,Presidente Regione Veneto TBC Teresa Bellanova,Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Conduce : Tiziana Ferrario,giornalista.



Satec 2022, Confindustria Nautica fa il punto sulle sfide della filiera

Viareggio, 21 mag. (Adnkronos) - Si è svolto oggi sabato 21 maggio alle ore 10:00 a Viareggio e in teleconferenza il Convegno La Nautica: un'industria di filiera nell'ambito della Convention SATEC 2022, organizzata da Confindustria Nautica, che ha riunito in presenza gli stati generali della nautica da diporto italiana per fare il punto su sfide e opportunità del comparto, fiore all'occhiello del made in Italy, in tutti i suoi segmenti. Dopo i saluti di Giorgio Del Ghingaro Sindaco di Viareggio e di Saverio Cecchi Presidente Confindustria Nautica, sono intervenuti Giovanni Toti Presidente Regione Liguria, l'onorevole Umberto Buratti della Commissione Finanze, il senatore Massimo Mallegni della Commissione Lavori pubblici, Marco Bucci Consigliere ANCI e Sindaco di Genova, Massimo Franchini Studio Franchini, Carlo Iacovini General Manager Energetica Inside, il Prof. Elio Jannelli Ordinario di Sistemi Energetici Università Parthenope e Giovanni Faroti di Andersen Tax & Legal. A moderare l'evento, Simone Spetia, giornalista Radio 24, e Roberto Neglia, Responsabile Rapporti istituzionali Confindustria Nautica. Nel cuore pulsante della produzione mondiale quale è Viareggio, l'incontro ha affrontato trasversalmente importanti aspetti legati allo sviluppo dell'intero settore, con focus sui temi che riguardano gli strumenti di sostegno agli investimenti produttivi delle grandi aziende e delle PMI, lo sviluppo tecnologico delle nuove motorizzazioni e delle nuove mobilità, l'accessibilità al mare per la nautica sociale e il tema caldissimo la riforma del demanio marittimo. Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica: Questo SATEC rappresenta la mia visione di rappresentatività associativa. Nel nostro settore ogni anello è essenziale alla catena, ognuno è portatore di valore per la nautica. Siamo impegnati su tutti i fronti, in attività di sostegno a tutti i segmenti del comparto, imprese grandi e piccole. Il numero dei nostri Soci è cresciuto di oltre 100 membri in virtù di questa visione. Ringrazio le istituzioni che lavorano in sinergia con noi e ci supportano, un grazie anche ICE e Simest e Agenzia delle dogane. Giorgio Del Ghingaro Sindaco di Viareggio: La nautica da diporto a Viareggio è motore di sviluppo della città e della regione, pezzo di Pil importantissimo, che va sostenuto dal punto di vista strutturale e infrastrutturale. Un altro tema è quello della formazione inerente alle professionalità e ai mestieri legati al settore, qui abbiamo corsi di livello internazionale, ci auguriamo che venga colta l'opportunità di sviluppare un centro di formazione a 360° nella ex caserma Mazzini". Si è parlato innanzitutto di riforma del demanio marittimo e dell'impatto sulla portualità turistica dell'applicazione delle nuove regole che il Governo vuole introdurre per gli stabilimenti balneari. Il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti: Dobbiamo trovare soluzioni condivise e non semplicistiche dal punto di vista politico, che tengano conto delle peculiarità e raccolgano le istanze delle diverse realtà sul territorio, cosa che fino ad oggi non è



stata fatta e si è perso tempo. È una questione intricata, che comunque va affrontata definitivamente, diversamente ci troveremmo nuove pronunce giurisprudenziali negative per il settore. On. Umberto Buratti: È necessario che il Partito Democratico faccia riconoscere nella sua azione il valore delle Aziende che insistono sul demanio. Il Senatore Massimo Mallegni: Il Governo, per adesso, ci ha cassato la proposta sul riconoscimento del valore d'impresa. Forza Italia e Lega la riproporranno martedì in Commissione e mi auguro che abbia anche il sostegno degli altri componenti della maggioranza. In conclusione, i partecipanti al dibattito hanno convenuto che le concessioni relative ai porti turistici non possono e non devono essere coinvolte in quando la legge Bolkestein si applica soltanto sulle attività di servizi, come sottolineato da Roberto Neglia, e Confindustria si aspetta che allo stesso modo sia risolto il nodo della rateizzazione del saldo degli arretrati. Il secondo focus ha riguardato un patto di sviluppo della nautica con l'Associazione dei Sindaci italiani, per quanto concerne in particolare la realizzazione delle opere, pubbliche e su iniziativa privata, destinate alla piccola nautica e la realizzazione di porti a secco e di scivoli attrezzati per i natanti. Marco Bucci, Consigliere ANCI e Sindaco di Genova: I Sindaci delle città che si affacciano sui nostri 7 mila km di coste devono avere, nella loro visione di città, una visione della nautica da diporto. La nautica diffusa oggi non è presa sufficientemente in considerazione, il nostro compito deve essere quello di arrivare al mare. L'obiettivo è far arrivare al mare trovando soluzioni facili e prendendo spunto da quello che già si fa da tempo in America. Noi Sindaci siamo al servizio dei cittadini e i Comuni devono supportare le iniziative capaci di portare ricchezza al territorio. Massimo Franchini, Naval Architect: L'esempio del lavoro commissionato nel 2019 dall'amministrazione comunale di Riccione mette il porto al centro della città e della cultura turistica, ma si estende anche all'interno e alla periferia. Si è ideata una soluzione alternativa puntando al turismo nautico, con un porto a secco, da collocare lungo il fiume, come avviene negli Stati Uniti. In Italia sono poche le strutture come questa, è una realtà fin ora poco conosciuta che ha solo vantaggi e rappresenta un punto di attrazione per il turismo internazionale della nautica carrellabile. Va innescato un progetto virtuoso e di attrattiva. Il progetto di Riccione è autosostenibile, l'infrastruttura è facilmente removibile, impatta poco sull'ambiente, e si inserisce perfettamente nel tessuto urbano. Si è parlato di futuro relativamente allo sviluppo tecnologico delle nuove motorizzazioni e delle nuove mobilità con il dott. Carlo Iacovini, General Manager Energetica Inside e il Prof. Elio Jannelli, Ordinario di Sistemi Energetici Università Parthenope. In merito all'elettrico, Carlo Iacovini ha ricordato come le sfide saranno di tipo tecnologico, economiche, burocratiche e culturali. La chiave di volta è quella di capire che la transizione ecologica che si basa anche sull'elettrico è un cambiamento che sta arrivando e conviene gestirlo più che subirlo. È compito degli imprenditori cavalcare questo rischio e sviluppare le competenze che andranno evolute. La nautica ha molte potenzialità ed ha la grande opportunità di fare leva su 12 anni di sviluppo tecnologico in altri settori che possono ora essere messi a disposizione del settore per poter navigare senza rumore e in modalità ecologica. Il Prof. Jannelli, uno dei maggiori

esperti di propulsione a idrogeno, ha sottolineato come oggi il processo della decarbonizzazione ci imponga di fare delle scelte. La capacità italiana industriale di avvicinare il progresso tecnologico ci aiuterà ad agevolare tale processo. La tecnologia a idrogeno non è una tecnologia matura per la nautica, rappresenta la frontiera. Nell'automotive i problemi ad essa legati sono stati risolti. Gli investimenti attualmente in atto sulla mobilità potrebbero far evolvere queste tecnologie e ridurre i costi per farle avvicinare anche al settore della nautica da diporto. Il dott. Giovanni Faroti di Andersen è infine intervenuto sui Contratti di sviluppo del MiSE, destinati all'agevolazione degli investimenti delle imprese maggiori e delle piccole Aziende del settore. Il contratto di sviluppo ha spiegato - è il principale strumento agevolativo che mira a sostenere investimenti di almeno 20 milioni di euro per lo sviluppo industriale, sviluppo per la tutela dell'ambiente, sviluppo di attività turistiche. Può essere portato avanti da un soggetto singolo o da un gruppo di imprese tramite un contratto di rete. I contratti di sviluppo prevedono agevolazioni che dipendono dalla tipologia del progetto: sviluppo, ricerca o innovazione. Sono previste ulteriori premialità se nel progetto sia prevista una PMI. Esiste poi l'Accordo di innovazione che rappresenta uno strumento agevolativo dedicato al sostegno degli investimenti di minori dimensioni rispetto a quelli rientranti nel contratto di sviluppo riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi delle PMI. Nell'ambito del programma SATEC 2022 Confindustria Nautica, unitamente agli appuntamenti in programma dell'Assemblea Generale dei Soci del XXXI Premio Pionieri della Nautica e del Convegno istituzionale ha organizzato con Agenzia ICE un press trip per la stampa estera con la partecipazione di un gruppo di giornalisti delle più importanti testate di settore internazionali (Francia, Inghilterra, Emirati Arabi, Svezia e Olanda) che hanno visitato i distretti industriali del comparto in Liguria e in Toscana.

Nautica, al Satec presentato progetto urbanistico che sarà realizzato a Riccione

Roma, 21 mag. (Adnkronos) - Nel secondo panel alla Convention di Confindustria Nautica a Viareggio, è stato presentato l'intervento urbanistico che sarà realizzato a Riccione su progetto dell'Architetto Massimo Franchini. Per Franchini questo progetto "mette finalmente la realtà portuale al centro della tematica urbanistica e delle strategie di sviluppo economico della nostra area. Riccione è una città di mare inteso come spiagge e balneazione e aveva dimenticato la portualità. Il porto di Riccione è al centro della città, è al centro della cultura turistica, è il punto di attrazione ma è anche 'periferia', dimenticato e degradato. Analizzando la situazione si è giunti alla conclusione che non è modificabile, essendo inserito in un contesto urbano e questo ha portato all'ideazione di soluzioni alternative che rispondessero alla domanda di turismo nautico nel senso più esteso". L'aspetto più innovativo e interessante del progetto, rileva, è l'individuazione di un'area dove collocare un porto a secco, tecnica che si sta diffondendo anche in Europa. In Italia di queste strutture ce ne sono ad oggi solo 8 funzionanti. Questa tipologia può servire barche fino a 10 metri, una nautica che serve un bacino di utenza molto locale che può essere punto di attrazione per un turismo internazionale". Il sindaco di Genova e Consigliere Anci, Marco Bucci, dal canto suo, ha evidenziato che "queste strutture risolvono uno dei problemi che oggi abbiamo. Con 7000 km di coste, i sindaci dei comuni che hanno uno sbocco al mare devono mettere la nautica da diporto nella loro visione di città. Il sindaco deve sviluppare non solo strategia ma anche la pianificazione di come vuole sviluppare la nautica da diporto. La nautica diffusa non è quasi mai nella strategia dei sindaci e per questo bisogna fare dei grandi miglioramenti. Queste strutture sono fondamentali perché ci consentono di fare arrivare al mare con facilità chi ha difficoltà. È nostro compito andare a trovare le soluzioni. Nel master plan del porto di Riccione non c'è il rischio colata di cemento in quanto il sistema di darsena si regge economicamente da solo. La nostra analisi è giunta a questa conclusione. L'intervento è autosostenibile perché i canoni permettono il mantenimento. Da un punto di vista urbanistico è una struttura facilmente rimovibile, l'impatto strutturale è pochissimo ed è perfettamente inserito nel contesto urbano ha sottolineato l'Architetto Franchini. Per Bucci, portando esempi liguri, la piccola nautica diffusa ha un grande valore in quanto i gozzi sulla spiaggia o sullo scalo sono parcheggi di nautica diffusa da valorizzare, fanno paesaggio, fanno richiamo turistico. Danno valore aggiunto al paesaggio e il sindaco deve valorizzarli e fare modo che diventino parte dell'ambiente.



Hidrotug, il primo rimorchiatore europeo a idrogeno

Anversa. Varato l'altro giorno presso i Cantieri Armon di Navia il primo rimorchiatore alimentato ad idrogeno. I Cantieri Armon sono specializzati in progettazione, costruzione, trasformazione e riparazione di navi fino a 120 metri di lunghezza e 18 metri di larghezza. Ora si passa all'allestimento del mezzo per renderlo operativo nel primo trimestre del 2023 nel porto di Anversa. Per la Port Authority l'Hidrotug rappresenta un contributo innovativo nella strategia della transizione verso un porto sostenibile e climaticamente neutro entro il 2050. 'Siamo pronti per realizzare progetti innovativi - si legge nella nota della Port Authority - come per la cattura e lo stoccaggio del carbonio e quelli relativi all'idrogeno. Per il 2028 contiamo di avere le prime molecole di idrogeno verde sulle nostre piattaforme. Inoltre, stiamo studiando un gasdotto per l'idrogeno tra i due porti e verso l'hinterland europeo per poter utilizzare quanta più energia rinnovabile possibile'. Lo ricordiamo che circa un mese addietro il porto di Anversa e quello di Zeebrugge si sono costituiti in una grande organizzazione di sistema portuale per operare sinergicamente nel rispetto delle risorse umane, del clima e dell'economia. L'idrorimorchiatore è stato commissionato dalla Port Authority di Antwerp-Bruges e Cmb Tech, società del gruppo armatoriale Compagnie Maritimes Belges specializzata nella progettazione e realizzazione di mezzi a idrogeno o ammoniacale e nella fornitura di tali carburanti. Hydrotug è alimentato da due motori BeHydro V12, a doppia alimentazione a media velocità, che possono funzionare con idrogeno e carburante tradizionale. Il rimorchiatore può immagazzinare 415 kg di idrogeno compresso in 6 casse installate sul ponte ed elimina l'equivalente delle emissioni di 350 auto. BeHydro, una joint venture tra Cmb Tech e Abc, ha recentemente sviluppato la tecnologia per motori a media velocità con una maggiore potenza. L'Hydrotug è la prima nave ad essere alimentata da questi motori a media velocità a doppia alimentazione, ciascuno da 2 megawatt, con le ultime emissioni EU Stage V dopo il trattamento. I motori hanno superato i necessari Factory Acceptance Tests che convalidano il corretto funzionamento dell'attrezzatura. Roy Campe, responsabile della Cmb Tech, durante il varo ha detto: 'Siamo lieti che il porto di Antwerp-Bruges sarà il primo utente di Hydrotug, la più grande nave a idrogeno del mondo. La tecnologia è stata approvata dal Lloyd's Register e siamo pronti ad avvicinarci a un mercato globale da 10.000 rimorchiatori. Con questa tecnologia possiamo migliorare significativamente la qualità dell'aria nei porti e portare la tecnologia dell'idrogeno in tutti i porti del mondo'. Questo idrorimorchiatore è un fantastico esempio di come dovrebbe essere il nostro futuro sostenibile' ha aggiunto Rob Smeets, Port of Antwerp-Bruges Manager Operations. Per dovere di cronaca, ci preme ricordare che già in gennaio 2022, era stato varato, dopo 24 mesi di costruzione, nel Cantiere Hermann Barthel GmbH di Derben, un altro 'primo' rimorchiatore a idrogeno, l'Elektra.



Il Nautilus

Focus

Questo però è adatto a navigare in acque fluviali. Infatti, opererà nel trasporto di merci sulle rotte Berlino-Amburgo, al centro della capitale tedesca, e trasporterà le turbine di Siemens. Il progetto è costato 13 milioni di euro, di cui otto sono stati messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti tedesco. L' Elektra e una vista stereografica dei sistemi principali per la navigazione. Abele Carruezzo.

Emanuele Grimaldi indica la via futura dell' International Chamber of Shipping

'Penso alla decarbonizzazione come la rivoluzione che segnò il passaggio dalla vela al motore'

Napoli . L' annuncio è di Alis Channel, dato durante un' intervista all' Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile (ALIS) che il prossimo 22 giugno a Londra, Emanuele Grimaldi sarà presidente dell' International Chamber of Shipping, l' Associazione mondiale degli armatori. Certo che la presidenza di Grimaldi cade in un periodo di difficoltà per lo shipping internazionale. Troppi problemi sulla scena, a partire dal post- covid 19, per finire alla guerra della Russia in Ucraina. E ancora il periodo di transizione energetica ed ecologica con i nuovi combustibili marini da utilizzare nel rispetto delle norme IMO sul clima e sull' ambiente marino. 'Per la prossima presidenza dell' ICS a preoccuparmi non è tanto la pandemia o la guerra, piuttosto il cambiamento in atto. Noi siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione', ha sottolineato Grimaldi. L' amministratore delegato del Gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi, ha poi trattato molti temi attuali come la ricerca sulle fonti energetiche alternative. L' industria marittima mondiale e italiana ha detto che sono impegnate sull' obiettivo 'zero emissioni' da raggiungere entro il 2050. Riguardo allo shipping mondiale, in tema di sostenibilità, il neo-presidente concorda con la proposta dell' autotassazione sul combustibile per creare un fondo per Ricerca & Sviluppo per traghettare la transizione. Emanuele Grimaldi ha anche evidenziato che si guarda sempre alle emissioni di CO2 dimenticando che ci sono altri gas a effetto serra che contribuiscono all' inquinamento. Tra questi rientra il Gnl anche se, attualmente è una delle soluzioni adottate per la transizione. Sul tema dei combustibili ha evidenziato che 'le tecnologie esistono, ma non vi è ancora sufficiente disponibilità di combustibili alternativi come idrogeno e ammoniaca. Soprattutto si trascura il fatto che idrogeno verde o ammoniaca verde ancora non esistono e che sono ottenuti con grande produzione di emissioni: emblematico il caso dell' ammoniaca la cui produzione, per più della metà utilizzata in agricoltura, inquina più del doppio degli altri carburanti'. 'Dobbiamo puntare - ha detto Emanuele Grimaldi - a diversificare le soluzioni a seconda delle diverse tipologie di navi: l' elettrico potrebbe andare bene per i traghetti medio - piccoli, l' idrogeno e l' ammoniaca per le navi di lunga distanza. Ed anche il nucleare non può non essere preso in considerazione. Ma io credo molto anche ad un progetto a cui stiamo lavorando: la cattura e il riutilizzo di CO2, che può essere conservato dalla nave attraverso la sua condensazione'. Il futuro Presidente dell' ICS ha voluto anche porre l' accento su come, in questa fase caratterizzata da una profonda 'crisi energetica', sia ancor più necessario procedere verso il processo di transizione ecologica: 'Non c' è mai stata un' associazione di imprenditori come la nostra - ha detto Grimaldi - che ha chiesto al regolatore di fare di più di quanto richiesto non solo in termini temporali, per ottenere un minore impatto ambientale. E questo non è totalmente percepito dall' opinione



Il Nautilus

Focus

pubblica come dovrebbe essere'. Nel finire l' intervista, Emanuele Grimaldi, ha lanciato un messaggio di ottimismo invitando armatori, operatori marittimi e portuali tutti che, anche dalla crisi possono emergere opportunità di maggiore efficienza e, per questo bisogna avere il coraggio di investire guardando al futuro. La redazione de Il Nautilus augura al Presidente Emanuele Grimaldi 'buona navigazione con vento in poppa e mare calmo a prua. Abele Carruezzo.

Informazioni Marittime

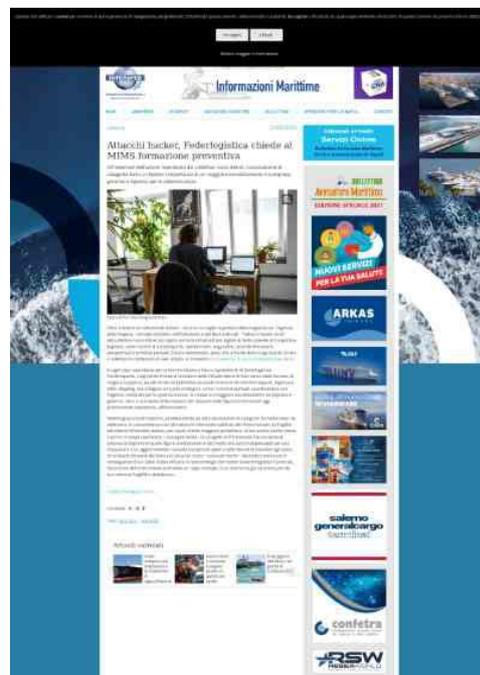
Focus

Attacchi hacker, Federlogistica chiede al MIMS formazione preventiva

All' indomani dell' azione rivendicata dal collettivo russo Killnet, l' associazione di categoria torna a ribadire l' importanza di un maggiore coordinamento tra imprese, governo e Agenzia per la cybersicurezza

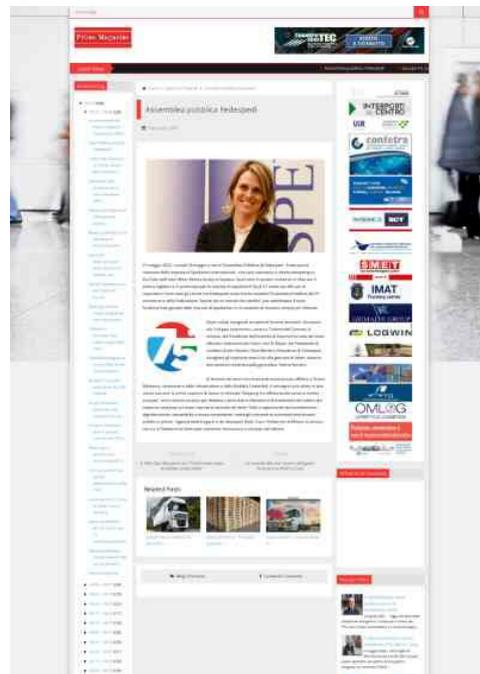
Oltre a diversi siti istituzionali italiani - tra cui il Consiglio superiore della magistratura, l' Agenzia delle Dogane, i ministeri di Esteri, dell' Istruzione e dei Beni Culturali - l' attacco hacker di ieri del collettivo russo Killnet ha colpito anche le infrastrutture digitali di tante aziende di trasporto e logistica, come società di autotrasporto, spedizionieri, doganalisti, aziende ferroviarie, aeroportuali e terminal portuali. È bene sottolineare, però, che a fronte della lunga lista di siti che il collettivo ha dichiarato di aver colpito, al momento non pare che ci siano stati particolari danni . In ogni caso, soprattutto per prevenire blackout futuri, il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo chiede al ministero delle infrastrutture di farsi carico delle funzioni di «regia e supporto, sia alle strutture pubbliche sia quelle imprese del settore trasporti, logistica e dello shipping, che svolgono un ruolo strategico, come i terminal portuali, coordinandosi con l' Agenzia nazionale per la cybersicurezza». Si chiede un maggiore coordinamento tra imprese e governo, oltre a «un piano di formazione per disporre delle figure professionali oggi praticamente inesistenti», afferma Merlo. Federlogistica-

Confrtrasporto, parallelamente ad altre associazioni di categoria, ha evidenziato da settimane, in concomitanza con altri attacchi informatici subiti da altri Paesi europei, la fragilità dei sistemi informatici italiani, per i quali chiede maggiore protezione. «Deve essere anche messo a punto in tempi rapidissimi - prosegue Merlo - un progetto di formazione che consenta al sistema di disporre di quelle figure professionali di alto livello che sono indispensabili per una mappatura e un aggiornamento costante sui pericoli cyber e sulle misure di reazione agli stessi. Se ai ritardi derivanti dal black out dei porti cinesi - conclude Merlo - dovessero sommarsi le conseguenze di un cyber attack efficace ai nodi strategici del nostro sistema logistico e portuale, l' economia dell' intero Paese subirebbe un colpo mortale, in un momento già caratterizzato da una estrema fragilità e debolezza».



Assemblea pubblica Fedespedi

21 maggio 2022 - Lunedì 23 maggio si terrà l'Assemblea Pubblica di Fedespedi - Federazione nazionale delle Imprese di Spedizioni internazionali - che sarà trasmessa in diretta streaming su YouTube dall'Hotel Hilton Molino Stucky di Venezia. Quali sono in questo momento le sfide per il settore logistico e in particolare per le imprese di spedizioni? Qual è il modo più efficace di rispondere? Sono tanti gli stimoli che Fedespedi vuole fornire durante l'Assemblea Pubblica del 75° anniversario della Federazione "Ispirati da un mondo che cambia", per sottolineare il ruolo fondamentale giocato dalle imprese di spedizione in un contesto di mercato sempre più sfidante. Dopo i saluti inaugurali da parte di Simone Venturini, Assessore allo Sviluppo economico, Lavoro e Turismo del Comune di Venezia, del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, del Presidente di Confetra Guido Nicolini, Silvia Moretto, Presidente di Fedespedi, accoglierà gli ospiti per dare il via alla giornata di lavori, divisa in due sessioni moderate dalla giornalista Tiziana Ferrario. Al termine dei lavori una visione di scenario sarà affidata a Teresa Bellanova, Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il convegno sarà diviso in due macro sessioni: la prima sessione di lavoro è intitolata "Shipping: tra efficienza dei servizi e norme europee", un'occasione preziosa per mettere a tema dati e riflessioni sull'andamento del settore del trasporto container via mare, mentre la seconda dal titolo "Sfide e opportunità del cambiamento: digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze" vedrà gli interventi di autorevoli interlocutori pubblici e privati - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, RAM, Cisco, Politecnico di Milano, Gi.Group - con cui la Federazione lavora per sostenere innovazione e sviluppo del settore.



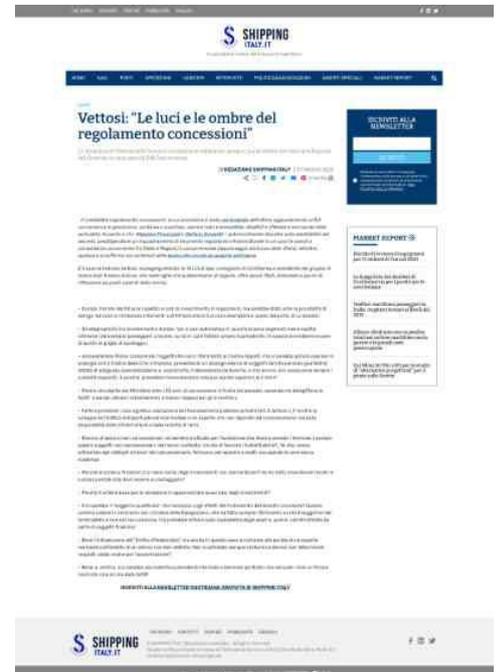
Shipping Italy

Focus

Vettosi: "Le luci e le ombre del regolamento concessioni"

La disamina di Vettosi della bozza in circolazione evidenzia i pregi e i punti deboli del testo predisposto dal Governo in caso passi il Ddl Concorrenza

Il cosiddetto regolamento concessioni, la cui previsione è stata reintrodotta dall' ultimo aggiustamento al Ddl concorrenza in gestazione, continua a suscitare, come è noto e prevedibile, dibattiti e riflessioni nel mondo della portualità. Accanto a chi - Massimo Provinciali e Stefano Zunarelli - autorevolmente discetta sulla adottabilità del decreto, prediligendone un inquadramento di strumento regolatorio infrastrutturale in un caso (e quindi a competenza concorrente fra Stato e Regioni) o concorrenziale (appannaggio esclusivo dello Stato) nell' altro, qualcuno si sofferma sui contenuti della bozza che circola da qualche settimana . È il caso di Fabrizio Vettosi, managing director di Vsl Club Spa, consigliere di Confitarma e presidente del gruppo di lavoro ship finance di Ecsa, che nelle righe che pubblichiamo di seguito, offre alcuni flash, domande e spunti di riflessione sui punti salienti della norma: - Durata: il limite dei 50 anni rispetto ai cicli di investimento in equipment, ma sarebbe stato utile la possibilità di deroga nel caso si richiedano interventi sull' infrastruttura (un caso esemplare è quello del porto di La Spezia); - Sinallagmaticità tra investimenti e durata: non è così automatica in quanto ci sono segmenti meno capital intensive (ad esempio passeggeri, crociere, ro.ro) in cui il fattore umano è prevalente. In questo dovrebbero essere di ausilio le griglie di punteggiaggio; - Asseverazione Piano: comprendo l' oggettività con il riferimento al Codice Appalti, ma si sarebbe potuto operare in analogia con il Codice della Crisi d' Impresa, prevedendo un analogo elenco di soggetti (anche persone giuridiche) dotate di adeguata specializzazione e, soprattutto, indipendenza (le banche, a mio avviso, non assicurano sempre i suddetti requisiti). E perché' prevedere l' asseverazione solo per durate superiori ai 4 anni? - Parere vincolante del Ministero oltre i 25 anni di concessione: è frutto del passato, secondo me delegittima le **AdSP**, creando ulteriori rallentamenti, e riduce l' appeal per gli investitori; - Fattori ponderali: cosa significa valutazione del finanziamento pubblico-privato (art.3, lettera c.)? Inoltre lo sviluppo del traffico retroportuale ed intermodale è un aspetto che non dipende dal concessionario ma dalla disponibilità delle infrastrutture e dalla volontà di terzi; - Riserva di spazi ai non concessionari: mi sembra inattuale per l' evoluzione che stanno avendo i terminal. Lasciare spazi a soggetti non concessionari, nel nostro contesto, rischia di favorire i furbetti dell' art. 16 che, senza sottostare agli obblighi ed oneri del concessionario, finiscono per operare a sbafo occupando le aree senza scadenza - Perché al comma 11 dell' art.2 si tiene conto degli investimenti non ammortizzati? Se ho fatto investimenti errati in surplus perché cioè devo essere avvantaggiato? - Perché il criterio base per la variazione è rappresentato quasi solo dagli investimenti? - Chi sarebbe il 'soggetto qualificato' che relaziona sugli effetti del



Shipping Italy

Focus

mutamento dell' assetto societario? Questa sembra andare in contrasto con il Codice della Navigazione, che ha fatto sempre riferimento a criteri soggettivi del terminalista e non del suo azionista. Ciò potrebbe influire sulla liquidabilità degli asset e, quindi, sull' attrattività da parte di soggetti finanziari - Bene l' introduzione del 'Diritto d' Indennizzo', ma anche in questo caso si richiama alla perizia di un esperto nominato nell' ambito di un elenco non ben definito. Non si potrebbe dunque statuire un elenco con determinati requisiti valido anche per l' asseverazione? - Bene la verifica, ma sarebbe più realistico prevederla triennale o biennale piuttosto che annuale, vista la ritrosia mostrata sino ad ora dalle **AdSP**.